

Emittente

Banca Lombarda e Piemontese S.p.A.

Brescia – Via Cefalonia n. 74

Capogruppo del Gruppo Bancario Banca Lombarda e Piemontese

Partita IVA, Codice Fiscale e numero iscrizione al

Registro delle Imprese di Brescia 00285280178



PROSPETTO DI BASE

RELATIVO AL PROGRAMMA “PRESTITI OBBLIGAZIONARI BANCA LOMBARDA”

Il presente documento, unitamente agli allegati, costituisce un prospetto di base (il “**Prospetto Informativo**” o il “**Prospetto**”) ai fini della Direttiva 2003/71/CE ed è redatto in conformità al Regolamento 2004/809/CE ed in conformità alla delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche, ed è composto dalla Nota di Sintesi, dal Documento di Registrazione, dalla Nota Informativa e dalle Condizioni Definitive che saranno pubblicate entro il giorno antecedente all’inizio dell’offerta

La **Nota di Sintesi** è stata depositata presso la Consob in data 29 settembre 2006 a seguito di comunicazione del nulla osta in data 26 settembre 2006 con nota 6076917.

Il **Documento di Registrazione** è stato depositato presso la Consob in data 29 settembre 2006 a seguito di comunicazione del nulla osta in data 26 settembre 2006 con nota 6076917.

La **Nota Informativa** è stata depositata presso la Consob in data 29 settembre 2006 a seguito di comunicazione del nulla osta in data 26 settembre 2006 con nota 6076917.

L’adempimento di pubblicazione del Prospetto Informativo - composto dalla Nota di Sintesi, dal Documento di Registrazione, dalla Nota Informativa e dalle Condizioni Definitive - non comporta alcun giudizio della Consob sull’opportunità dell’investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Il Prospetto Informativo è gratuitamente a disposizione del pubblico presso la sede legale di Banca Lombarda e Piemontese S.p.A. in Brescia, via Cefalonia n. 74, e presso gli uffici dei collocatori incaricati nonchè sul sito internet dell’Emittente www.bancalombarda.it. e sui siti internet dei collocatori incaricati.

Il presente documento, unitamente agli allegati, costituisce un prospetto di base (il “**Prospetto Informativo**” o il “**Prospetto**”) ai fini della Direttiva 2003/71/CE ed è redatto in conformità al Regolamento 2004/809/CE ed in conformità alla delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche.

Il presente Prospetto Informativo, relativo all’emissione di volta in volta di una o più serie di strumenti finanziari (gli “**Strumenti Finanziari**”, i “**Titoli**” o le “**Obbligazioni**”) nel contesto del programma “Prestiti Obbligazionari Banca Lombarda” (il “**Programma**”), è costituito:

- dalla nota di sintesi (la “**Nota di Sintesi**”), contenente una sintesi delle principali informazioni di cui al Prospetto;
- dal documento di registrazione (il “**Documento di Registrazione**”), contenente informazioni su Banca Lombarda e Piemontese S.p.A. in qualità di emittente di volta in volta di una o più serie di Titoli;
- dalla nota informativa (la “**Nota Informativa**”) relativa a tali Titoli; e
- dalle condizioni definitive (le “**Condizioni Definitive**”), pubblicate entro il giorno antecedente all’inizio dell’offerta, che descriveranno le caratteristiche dei Titoli.

INDICE GENERALE

La documentazione contenuta nel presente Prospetto Informativo è suddivisa nelle seguenti sezioni:

SEZIONE I

NOTA DI SINTESI

SEZIONE II

DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

SEZIONE III

NOTA INFORMATIVA

SEZIONE IV

MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE

SEZIONE I

NOTA DI SINTESI

PAGINA NON UTILIZZATA

Emittente
Banca Lombarda e Piemontese S.p.A.

NOTA DI SINTESI

RELATIVA AL PROGRAMMA
“PRESTITI OBBLIGAZIONARI BANCA
LOMBARDA”



La presente Nota di Sintesi è stata depositata presso la Consob in data 29 settembre 2006, a seguito di nulla osta della Consob del 26 settembre 2006, comunicato con nota n. 6076917.

Il Documento di Registrazione e la Nota Informativa cui la presente Nota di Sintesi fa riferimento sono stati depositati presso la Consob rispettivamente in data 29 settembre 2006, a seguito di comunicazione del nulla osta della Consob del 26 settembre 2006, comunicato con nota 6076917 (per quanto concerne il Documento di Registrazione) ed in data 29 settembre 2006, a seguito di comunicazione del nulla osta della Consob del 26 settembre 2006, comunicato con nota 6076917 (per quanto concerne la Nota Informativa).

L'adempimento di pubblicazione del Prospetto Informativo (composto dalla presente Nota di Sintesi, dalla Nota Informativa e dal Documento di Registrazione e dalle Condizioni Definitive che saranno pubblicate entro il giorno antecedente all'inizio dell'offerta) non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Il Prospetto Informativo è gratuitamente a disposizione del pubblico presso la sede legale di Banca Lombarda e Piemontese S.p.A. in Brescia, via Cefalonia n. 74, e gli uffici dei collocatori incaricati nonché sul sito internet dell'Emittente www.bancalombarda.it. e sui siti dei collocatori incaricati.

INDICE

DEFINIZIONI.....	3
NOTA DI SINTESI.....	4
A. Emittente, attività e prodotti	4
B. Caratteristiche relative del Programma.....	9
(i) Descrizione del tipo e della classe dei Titoli.....	10
(ii) Descrizione dei diritti, compresa qualsiasi loro limitazione, connessi agli strumenti finanziari e procedura per il loro esercizio.....	13
(iii) Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare	13
(iv) Destinatari e modalità di adesione alle offerte di Titoli nel contesto del Programma	13
(v) Impegni di collocamento e garanzia.....	14
(vii) Impiego dei proventi dei Titoli oggetto del Programma	14
C. Informazioni contabili rilevanti e informazioni chiave riguardanti i dati finanziari selezionati, fondi propri e indebitamento	14
D. Tendenze previste	16

DEFINIZIONI

Ove non altrimenti indicato nella presente Nota di Sintesi, le espressioni con lettera iniziale maiuscola utilizzate nella presente Nota di Sintesi hanno il significato loro attribuito in altre parti del Prospetto Informativo.

NOTA DI SINTESI

La presente Nota di Sintesi contiene le principali informazioni necessarie affinché gli investitori possano valutare con cognizione di causa la situazione patrimoniale e finanziaria, i risultati economici e le prospettive di Banca Lombarda e Piemontese S.p.A., come pure i diritti connessi ai Titoli oggetto del Programma.

Ciononostante, si avverte espressamente che:

- la Nota di Sintesi va letta semplicemente come un'introduzione al Prospetto;
- qualsiasi decisione, da parte dell'investitore, di investire nei Titoli oggetto del Programma deve basarsi sull'esame del Prospetto completo;
- non sussiste alcuna responsabilità civile nei confronti delle persone che hanno richiesto la pubblicazione della Nota di Sintesi, compresa la sua eventuale traduzione, se non nei casi in cui la Nota di Sintesi stessa risulti fuorviante, imprecisa o incoerente se letta insieme con le altre parti del Prospetto; e
- qualora sia proposto un ricorso dinanzi all'autorità giudiziaria in merito alle informazioni contenute nel Prospetto, l'investitore ricorrente potrebbe essere tenuto, a norma del diritto nazionale degli stati membri dell'Unione Europea, a sostenere le spese di traduzione del Prospetto prima dell'inizio del procedimento.

I Titoli oggetto del Programma sono soggetti ad elementi di rischio descritti nel Capitolo 4 "Fattori di Rischio" del Documento di Registrazione, nel Capitolo 2 "Fattori di Rischio" della Nota Informativa nonché agli elementi di rischio descritti nelle singole Condizioni Definitive. A titolo esemplificativo e non esaustivo, tali rischi comprendono **IL RISCHIO EMITTENTE (OSSIA IL RISCHIO CHE, IN CASO DI LIQUIDAZIONE, BANCA LOMBARDA E PIEMONTESE S.P.A. NON SIA IN GRADO DI PAGARE GLI INTERESSI O DI RIMBORSARE IL CAPITALE A SCADENZA), IL RISCHIO LIQUIDITÀ, L'ASSENZA DI GARANZIA DEL FONDO INTERBANCARIO DI TUTELA DEI DEPOSITI.**

A. Emittente, attività e prodotti

(i) Informazioni sul Banca Lombarda e Piemontese S.p.A.

Banca Lombarda e Piemontese S.p.A. è società capogruppo del Gruppo Banca Lombarda, ha sede in Brescia, Via Cefalonia n. 74 ed è stata costituita in data 23 maggio 1883. Alla Data del Documento di Registrazione il capitale sociale di Banca Lombarda e Piemontese S.p.A. è pari a Euro 351.591.554 ed è interamente sottoscritto e versato.

(ii) Storia e sviluppo di Banca Lombarda e Piemontese S.p.A.

L'attuale assetto del Gruppo Banca Lombarda deriva dall'integrazione dei due gruppi bancari facenti capo, rispettivamente, al CAB e a Banca San Paolo.

Il CAB è stato fondato nel 1883 quale società anonima cooperativa di credito denominata "Credito Agrario Bresciano".

La Banca San Paolo è stata costituita nel 1888 da esponenti della realtà bresciana in forma di società anonima cooperativa di credito denominata "Banca San Paolo".

Con delibere del 13 e 14 novembre 1998, le assemblee straordinarie di Banca San Paolo e del CAB hanno rispettivamente approvato la fusione per incorporazione di Banca San Paolo in CAB e la

conseguente ridenominazione della banca incorporante in Banca Lombarda S.p.A., con efficacia dal 31 dicembre 1998.

Nel novembre del 1998, CAB e Banca San Paolo hanno costituito una nuova società denominata Banco di Brescia San Paolo CAB S.p.A. alla quale sono state trasferite la maggior parte delle attività di *commercial banking* facenti capo a Banca Lombarda S.p.A..

Nel marzo 2000, Banca Lombarda S.p.A. ha rilevato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo S.p.A. e dalla Fondazione Banca del Monte di Lombardia S.p.A. una partecipazione di controllo in BRE Banca, istituto operante principalmente in Piemonte e Lombardia; successivamente all'acquisizione, Banca Lombarda S.p.A. ha cambiato la propria denominazione in Banca Lombarda e Piemontese S.p.A. (in forma abbreviata Banca Lombarda).

(iii) *Attività e prodotti*

Il Gruppo Banca Lombarda è uno dei principali gruppi bancari italiani, attivo soprattutto in Lombardia e Piemonte. Banca Lombarda e Piemontese S.p.A. è la società capogruppo quotata del Gruppo Banca Lombarda; il Gruppo offre ai propri clienti (suddivisi fra clienti *retail*, *corporate* e *private*) un'ampia scelta di servizi e prodotti finanziari, compreso il *commercial banking*, gestione di patrimoni (compresa la bancassicurazione), servizi di custodia, *trading* in titoli e altre attività finanziarie come il *leasing*, il *factoring* e il credito al consumo.

La seguente tabella riporta la ripartizione del margine di intermediazione del Gruppo Banca Lombarda per settore, negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2005 e 2004 in milioni di Euro (tale ripartizione delle attività è stata adottata, in seguito all'introduzione degli IFRS, solo nel corso del 2004).

Attività	Margine di intermediazione			
	2005	(%)	2004	(%)
Totale banche:	1.025	74,86	1.017	77,47
<i>Di cui</i> Retail	739	53,94	733	55,86
<i>Di cui</i> Corporate	253	18,50	252	19,19
<i>Di cui</i> Private	33	2,41	32	2,42
Parabancario	135	9,85	126	9,59
<i>Wealth Management</i>	57	4,13	53	4,07
Struttura e direzione centrali	153	11,17	116	8,87
Totale del Gruppo	1.370	100,00	1.312	100,00

(iv) *Struttura del Gruppo*

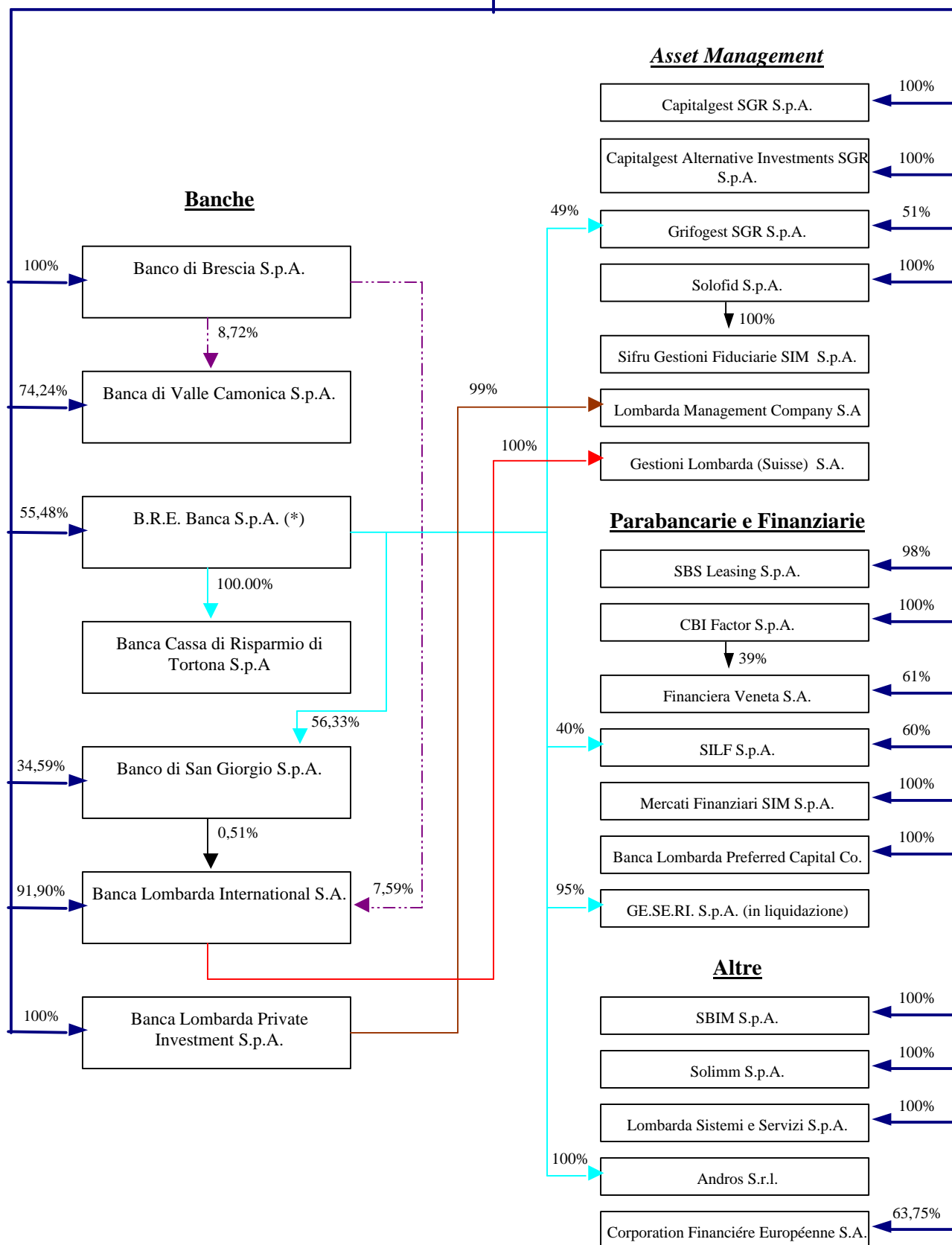
La struttura organizzativa del Gruppo Banca Lombarda è basata su un modello federale caratterizzato da un elevato grado di integrazione delle banche commerciali e delle altre società operative. La capogruppo Banca Lombarda e Piemontese S.p.A. svolge le funzioni di indirizzo e coordinamento proprie di una *holding* bancaria, soprattutto in materia di pianificazione strategica e controllo di gestione, amministrazione, finanza, gestione dei rischi e *internal audit*, *marketing* strategico, *information technology* e logistica (queste due ultime funzioni nel 2001 sono state conferite alla controllata Lombarda Sistemi e Servizi).

Le altre società del Gruppo operano in sintonia con le linee strategiche fissate da Banca Lombarda e Piemontese S.p.A. con un grado di indipendenza finalizzato a preservare la specializzazione per settore di attività, ritenuta condizione necessaria per il conseguimento di favorevoli risultati.

Il grafico che segue mostra la struttura del Gruppo Banca Lombarda all'8 agosto 2006, con l'avvertenza che nel perimetro di consolidamento sono altresì incluse le seguenti società: Banca Lombarda Preferred Securities Trust, Lombarda Lease Finance 1 S.r.l., Lombarda Lease Finance 2 S.r.l., Lombarda Lease Finance 3 S.r.l., Lombarda Lease Finance 4 S.r.l. e Lombarda Mortgage Finance 1 S.r.l.

Alla data del Documento di Registrazione, Banca Lombarda e Piemontese S.p.A. non è controllata da altri soggetti all'interno del Gruppo, e pertanto, gode di autonomia gestionale.

Banca Lombarda e Piemontese S.p.A. - Struttura del Gruppo Societario



(*) sul capitale ordinario

(v) **Consiglio di Amministrazione**

L'attuale Consiglio di Amministrazione di Banca Lombarda e Piemontese S.p.A. è stato nominato dall'Assemblea in data 29 aprile 2005, con durata in carica fino all'Assemblea per l'approvazione del bilancio relativo all'anno che si concluderà al 31 dicembre 2007.

Tale Consiglio di Amministrazione è composto dai seguenti membri:

Nome e Cognome	Carica	Luogo e data di nascita	Data di prima nomina
Gino Trombi	Presidente	Tizzano Val Parma (Pr), 27 maggio 1923	22/12/1998
Alberto Folonari	Vice Presidente Vicario	Brescia, 8 marzo 1937	27/07/1979
Giovanni Bazoli	Vice Presidente	Brescia, 18 dicembre 1932	22/12/1998
Corrado Faissola	Consigliere Delegato	Castelvittorio (Im), 10 gennaio 1935	09/03/1987
Piero Bertolotto	Consigliere	Chiusa Pesio (CN), 7 luglio 1947	28/04/2000
Luigi Bellini	Consigliere	Milano, 13 novembre 1930	30/04/1996
Sergio Borlenghi	Consigliere	Torino, 7 aprile 1947	29/04/2005
Giuseppe Camadini	Consigliere	Brescia, 10 giugno 1931	22/12/1998
Mario Cattaneo	Consigliere	Genova, 24 luglio 1930	13/04/1985
Mario Cera	Consigliere Segretario	San Marco in Lamis (FG), 26 giugno 1953	28/04/2000
Virginio Fidanza	Consigliere	Varese, 4 aprile 1946	28/04/1995
Pietro Gussalli Beretta	Consigliere	Brescia, 28 febbraio 1962	29/04/2005
Giuseppe Lucchini	Consigliere	Brescia, 2 luglio 1952	12/01/1990
Federico Manzoni	Consigliere	Romano di Lombardia (Bg), 18 agosto 1949	29/04/2005
Felice Martinelli	Consigliere	Ala (Tn), 15 gennaio 1937	29/01/1999
Giovanni Minelli	Consigliere	Brescia, 3 marzo 1926	22/12/1998
Luigi Nocivelli	Consigliere	Cignano di Offlaga (Bs), 29 aprile 1930	da 16/04/1988 a 18/12/1998 da 24/04/2002
Pierfrancesco Rampinelli Rota	Consigliere	Brescia, 24 novembre 1946	22/12/1998
Adriano Rodella	Consigliere	Castelgoffredo (Mn), 17 luglio 1941	da 13/07/1995 a 18/12/1998 da 24/04/2002
Matteo Viglietta	Consigliere	Fossano (Cn), 4 maggio 1941	29/04/2005
Romain Zaleski	Consigliere	Parigi, 7 febbraio 1933	24/04/2002

(vi) **Direttore Generale**

Dal 1° febbraio 2003 il Direttore Generale della Società è Victor Massiah.

(vii) Revisore contabile

L'Assemblea ordinaria di Banca Lombarda e Piemontese S.p.A. del 27 aprile 2004 ha deliberato di conferire l'incarico per la revisione contabile del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato per il triennio 2004/2006 alla società Reconta Ernst & Young S.p.A..

(viii) Azionariato

Ai sensi dello Statuto di Banca Lombarda e Piemontese S.p.A., nessun azionista può detenere azioni con diritto di voto in misura superiore al 5% del capitale sociale emesso da Banca Lombarda e Piemontese S.p.A.. Gli azionisti che, in base alle informazioni disponibili al 31 luglio 2006, detengono una partecipazione superiore al 2% sono i seguenti:

Azionisti	N. azioni	% Capitale Sociale
Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo	17.487.272	4,974%
Fondazione Banca del Monte di Lombardia	17.363.412	4,939%
Carlo Tassara S.p.A.	17.236.174	4,902%
Solofid S.p.A. ^(a)	12.161.647 ^(a)	3,459%
Findim Group S.A.	9.763.761	2,777%
Società Cattolica di Assicurazione Scarl	9.553.090	2,717%
La Scuola S.p.A. ^(b)	7.455.480	2,120%
Upifra S.A.	7.036.639	2,001%

(a) Partecipazione detenuta a titolo fiduciario. Nessuno dei fiducianti, sulla base della dichiarazione resa dalla fiduciaria stessa, possiede direttamente o indirettamente un numero di azioni superiore al 2% del capitale sociale.

(b) Società controllata dall'Opera Educazione Cristiana.

B. Caratteristiche relative del Programma

Il Programma prevede l'emissione in via continuativa da parte di Banca Lombarda e Piemontese S.p.A. delle tipologie di obbligazioni descritte al Capitolo 4, paragrafo 4.1 della Nota Informativa (collettivamente, i "Titoli" ovvero le "Obbligazioni"):

Il Prospetto contiene: (i) il Documento di Registrazione, contenente le informazioni relative a Banca Lombarda e Piemontese S.p.A. e che sarà eventualmente integrato ai sensi della normativa vigente; (ii) la Nota Informativa sui Titoli, che ha lo scopo di informare gli investitori sulle caratteristiche generali delle varie tipologie di Titoli; (iii) la presente Nota di Sintesi che costituisce una introduzione al Documento di Registrazione e alla Nota Informativa e riporta brevemente i rischi e le caratteristiche essenziali connessi a Banca Lombarda e Piemontese S.p.A. e ai Titoli.

Successivamente, in occasione di ogni emissione di Titoli, Banca Lombarda e Piemontese S.p.A. provvederà a pubblicare le relative Condizioni Definitive. Tale documento conterrà le caratteristiche specifiche e le condizioni definitive dei singoli Titoli emessi sulla base del

Programma (le “**Condizioni Definitive**”). In caso di divergenze fra il Prospetto e le Condizioni Definitive, prevarrà quanto previsto dalle Condizioni Definitive.

(i) *Descrizione del tipo e della classe dei Titoli*

I Titoli sono titoli obbligazionari da emettersi in tagli unici non frazionabili da una obbligazione nell’ambito dell’attività di raccolta del risparmio ed esercizio del credito del Gruppo Banca Lombarda. L’ammontare massimo complessivo di ciascuna emissione, il numero di Titoli ed il relativo Valore Nominale unitario verranno resi noti al momento dell’emissione unitamente al codice ISIN (*International Security Identification Number*) e al numero di serie attribuito, mediante pubblicazione delle relative Condizioni Definitive.

Le Obbligazioni che saranno di volta in volta emesse in base al Programma sono obbligazioni ordinarie (cc.dd. *plain vanilla*) ossia titoli con semplice struttura finanziaria e privi di componenti derivative implicite (le “**Obbligazioni Ordinarie**”).

Le Obbligazioni Ordinarie oggetto della presente Nota Informativa appartengono alle seguenti tipologie:

OBBLIGAZIONI ZERO COUPON:

Obbligazioni che determinano l’obbligo per Banca Lombarda e Piemontese S.p.A. di rimborsare all’investitore a scadenza il 100% del loro Valore Nominale.

Le Obbligazioni *Zero Coupon* non prevedono il pagamento di cedole di interessi periodiche.

Le Obbligazioni *Zero Coupon* sono emesse ad un Prezzo di Emissione inferiore al loro Valore Nominale e alla data di scadenza del Prestito corrispondono, mediante il rimborso dell’intero Valore Nominale, interessi per un importo pari alla differenza tra il Valore Nominale e il Prezzo di Emissione.

La somma degli interessi corrisposti alla scadenza mediante il rimborso dell’intero Valore Nominale e del Prezzo di Emissione sarà pari al Valore Nominale.

L’ammontare degli interessi e la data di scadenza saranno indicati nelle relative Condizioni Definitive.

OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO:

Obbligazioni che, unitamente al rimborso all’investitore a scadenza del 100% del loro Valore Nominale, danno diritto al pagamento periodico di cedole di interessi il cui importo sarà calcolato applicando al Valore Nominale un tasso di interesse fisso la cui misura sarà indicata nelle relative Condizioni Definitive.

Le Obbligazioni Tasso Fisso sono emesse alla pari, cioè ad un Prezzo di Emissione pari al loro Valore Nominale.

La periodicità delle cedole, la data a partire dalla quale le Obbligazioni cominciano a produrre interessi unitamente alle date di pagamento degli interessi saranno indicate nelle relative Condizioni Definitive.

Qualora una data di pagamento coincida con un giorno non lavorativo i pagamenti verranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo senza il riconoscimento di ulteriori interessi. Si farà riferimento alla convenzione ed al calendario indicati di volta in volta nelle relative Condizioni Definitive.

OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO *STEP-UP* O *STEP DOWN*:

Obbligazioni che, unitamente al rimborso all'investitore a scadenza del 100% del loro Valore Nominale, danno diritto al pagamento periodico di cedole di interessi il cui importo è determinato in ragione di un tasso di interesse prefissato alla data di emissione, ossia definito come percentuale del Valore Nominale delle stesse. Tale percentuale, a decorrere da una certa data di pagamento degli interessi nel corso della vita delle Obbligazioni, aumenterà o diminuirà nella misura indicata nelle relative Condizioni Definitive (c.d.: *step-up* o *step-down* degli interessi).

In sostanza, le Obbligazioni Tasso Fisso *Step Up* o *Step Down* danno diritto al pagamento periodico di cedole di interessi a tasso fisso (ossia definito come percentuale predeterminata del Valore Nominale delle stesse) crescente o decrescente nel corso della vita del Prestito Obbligazionario.

Le Obbligazioni Tasso Fisso *Step Up* o *Step Down* sono emesse alla pari, cioè ad un Prezzo di Emissione pari al loro Valore Nominale.

La misura del tasso di interesse per ciascuno degli anni di durata del relativo Prestito Obbligazionario, la periodicità delle cedole, la data a partire dalla quale le Obbligazioni cominciano a produrre interessi unitamente alle date di pagamento degli interessi saranno indicate nelle relative Condizioni Definitive.

Qualora una data di pagamento coincida con un giorno non lavorativo i pagamenti verranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo senza il riconoscimento di ulteriori interessi. Si farà riferimento alla convenzione ed al calendario indicati di volta in volta nelle relative Condizioni Definitive.

OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE:

Obbligazioni che, unitamente al rimborso all'investitore a scadenza del 100% del loro Valore Nominale, danno diritto al pagamento periodico di cedole di interessi il cui importo sarà calcolato applicando al Valore Nominale il Parametro di Indicizzazione di seguito descritto (il "**Parametro di Indicizzazione**") eventualmente maggiorato o diminuito di uno *Spread* (lo "***Spread***") espresso in termini di punti percentuali (es.: Tasso Euribor 3Mesi +/- 0,2%) o quale percentuale del Parametro di Indicizzazione prescelto (es.: il 75% del Tasso Euribor 3Mesi). In ogni caso, l'importo della cedola di interessi non potrà assumere un valore negativo e, pertanto, sarà sempre maggiore o uguale a zero.

Il Parametro di Indicizzazione applicato al relativo Prestito Obbligazionario unitamente all'eventuale *Spread*, la periodicità delle cedole, la data a partire dalla quale le Obbligazioni cominciano a produrre interessi unitamente alle date di pagamento degli interessi saranno indicate nelle relative Condizioni Definitive.

Banca Lombarda e Piemontese S.p.A. potrà prefissare il valore della prima cedola in misura indipendente dal Parametro di Indicizzazione.

Le Obbligazioni Tasso Variabile sono emesse alla pari, cioè ad un Prezzo di Emissione pari al loro Valore Nominale.

Qualora una data di pagamento coincida con un giorno non lavorativo i pagamenti verranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo senza il riconoscimento di ulteriori interessi. Si farà riferimento alla convenzione ed al calendario indicati di volta in volta nelle relative Condizioni Definitive.

Il Parametro di Indicizzazione cui potrà essere parametrato il calcolo dell'importo delle cedole di interessi delle Obbligazioni a Tasso Variabile è il Tasso Euribor ovvero il tasso lettera sul mercato interno dell'Unione Monetaria Europea applicato ai depositi bancari, rilevato dalla Federazione Bancaria Europea (FBE), calcolato secondo la convenzione Act/360 e pubblicato sulle relative pagine dei circuiti telematici Reuters e Bloomberg nonché sui quotidiani europei a contenuto economico finanziario.

Il Tasso EURIBOR scelto come Parametro di Indicizzazione (il “**Tasso EURIBOR di Riferimento**”) sarà di volta in volta indicato nelle relative Condizioni Definitive.

Come Parametro di Indicizzazione sarà preso il Tasso EURIBOR di Riferimento rilevato alle date di rilevazione indicate nelle Condizioni Definitive del relativo Prestito Obbligazionario. Le rilevazioni saranno effettuate secondo il Calendario TARGET.

Qualora una delle date di rilevazione cada in un giorno in cui il Tasso EURIBOR di Riferimento non viene pubblicato, la rilevazione viene fatta il primo giorno utile antecedente la data di rilevazione in questione.

OBBLIGAZIONI A TASSO MISTO:

Obbligazioni che, unitamente al rimborso all'investitore a scadenza del 100% del loro Valore Nominale, danno diritto al pagamento periodico di cedole di interessi il cui importo sarà calcolato applicando al Valore Nominale per un primo periodo predeterminato della durata del Prestito Obbligazionario un tasso di interesse fisso e, a decorrere da una certa data di pagamento degli interessi, il Parametro di Indicizzazione eventualmente maggiorato o diminuito di uno *Spread*, o viceversa. In ogni caso, l'importo della cedola di interessi non potrà assumere un valore negativo e, pertanto, sarà sempre maggiore o uguale a zero.

In sostanza, le Obbligazioni a Tasso Misto danno diritto al pagamento periodico di cedole di interessi il cui importo per un primo periodo della durata del Prestito Obbligazionario è parametrato ad una tasso determinato in misura fissa, mentre per il restante periodo della durata del Prestito Obbligazionario è parametrato al Parametro di Indicizzazione, o viceversa.

Le Obbligazioni Tasso Misto sono emesse alla pari, cioè ad un Prezzo di Emissione pari al loro Valore Nominale.

La misura del tasso fisso, il Parametro di Indicizzazione unitamente all'eventuale *Spread*, la periodicità delle cedole, la data a partire dalla quale le Obbligazioni cominciano a produrre interessi unitamente alle date di pagamento degli interessi a tasso fisso e degli interessi a tasso variabile saranno indicate nelle relative Condizioni Definitive.

Qualora una data di pagamento coincida con un giorno non lavorativo i pagamenti verranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo senza il riconoscimento di ulteriori interessi. Si farà riferimento alla convenzione ed al calendario indicati di volta in volta nelle relative Condizioni Definitive.

I Titoli hanno il medesimo ranking delle altre obbligazioni di Banca Lombarda e Piemontese S.p.A. che non siano subordinate né privilegiate.

La tipologia di Titoli di volta in volta emessa e il meccanismo di determinazione degli interessi, saranno indicati dalle Condizioni Definitive relative a ciascuna emissione di Titoli.

(ii) Descrizione dei diritti, compresa qualsiasi loro limitazione, connessi agli strumenti finanziari e procedura per il loro esercizio

I Titoli non attribuiscono ai portatori diritti o vantaggi diversi e ulteriori rispetto al pagamento degli interessi (se previsti per la specifica tipologia di Titoli) e al rimborso del capitale.

I portatori dei Titoli potranno esercitare i propri diritti relativi ai Titoli da essi sottoscritti per il tramite dell'intermediario presso cui i Titoli sono depositati in regime di dematerializzazione secondo quanto previsto al Capitolo 4, Paragrafi 4.3 e 4.6 della Nota Informativa. Se necessario, ulteriori informazioni in merito ai diritti connessi ai Titoli saranno contenute nelle Condizioni Definitive pubblicate di volta in volta.

(iii) Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare

La data di godimento, la data di scadenza, il tasso di interesse nominale e le relative modalità di calcolo degli interessi (se previsti) e di rimborso del capitale di ciascun Titolo saranno indicate in sede di emissione nelle relative Condizioni Definitive

(iv) Destinatari e modalità di adesione alle offerte di Titoli nel contesto del Programma

L'offerta dei Titoli nel contesto del Programma è promossa sul mercato italiano.

Il Prospetto non costituisce offerta di strumenti finanziari negli Stati Uniti d'America o negli Altri Paesi nel quale l'offerta dei Titoli non sia consentita in assenza di specifica autorizzazione in conformità alle disposizioni di legge applicabili ovvero in deroga rispetto alle medesime disposizioni (gli "Altri Paesi"). I Titoli non sono stati né saranno registrati ai sensi del *United States Securities Act* del 1933 e successive modificazioni, né ai sensi delle normative in vigore negli Altri Paesi e non potranno conseguentemente essere offerti o, comunque, consegnati direttamente o indirettamente negli Stati Uniti d'America o negli Altri Paesi.

Il periodo di validità di ogni offerta di Titoli sarà indicato di volta in volta nelle relative Condizioni Definitive.

I Titoli saranno sottoscritti mediante sottoscrizione di un apposito modulo posto a disposizione del pubblico presso gli sportelli di Banca Lombarda e Piemontese S.p.A. e dei soggetti incaricati del collocamento.

Ove non diversamente indicata nelle relative Condizioni Definitive, le richieste di sottoscrizione della clientela saranno soddisfatte integralmente nel limite del quantitativo richiesto e fino ad esaurimento dell'ammontare totale nominale disponibile.

(v) *Impegni di collocamento e garanzia* Ove non altrimenti indicato nelle relative Condizioni Definitive, non sono previsti impegni di collocamento. Ove previsti, la data di sottoscrizione di tali accordi sarà indicata nelle relative Condizioni Definitive.

(vii) *Impiego dei proventi dei Titoli oggetto del Programma*

I Titoli di cui alla presente Nota Informativa saranno emessi nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta da parte di Banca Lombarda e Piemontese S.p.A..

Ove non diversamente indicato nelle Condizioni Definitive, l'ammontare ricavato dal collocamento dei titoli oggetto del Programma, al netto della commissione di collocamento riconosciuta ai collocatori incaricati, sarà destinato, unitamente alle altre tipiche fonti di finanziamento dell'attività creditizia, all'esercizio dell'attività creditizia di Banca Lombarda e Piemontese S.p.A. e/o, in base ad accordi con le altre società del Gruppo, delle società appartenenti al Gruppo.

Per ogni singola emissione di Titoli, nelle relative Condizioni Definitive sarà indicato l'importo nominale massimo del prestito obbligazionario nonché, se del caso, una stima dell'ammontare delle spese dell'emissione previste

C. Informazioni contabili rilevanti e informazioni chiave riguardanti i dati finanziari selezionati, fondi propri e indebitamento

Le informazioni finanziarie di seguito riportate devono essere lette congiuntamente ai Capitoli 2 e 11 del Documento di Registrazione.

Dati finanziari selezionati relativi a Banca Lombarda e Piemontese S.p.A.

La seguente tabella riporta una sintesi degli indicatori patrimoniali significativi Gruppo Banca Lombarda alla data del 31 dicembre 2005 e 2004.

<i>(Migliaia di Euro)</i>	31/12/2005	31/12/2004
Coefficiente di solvibilità	10,34%	10,65%
Tier 1 Capital Ratio	5,79%	5,89%
total Capital Ratio	9,71%	10,14%
Sofferenze lorde/ Impieghi lordi	1,69%	1,58%
Sofferenze nette / Impieghi netti	0,80%	0,80%
Partite anomale lorde / Impieghi lordi	3,20%	3,00%
Partite anomale nette / Impieghi netti	2,09%	1,96%
Patrimonio di Vigilanza	2.751.088	2.811.800

Si riportano di seguito alcuni dati finanziari e patrimoniali consolidati del Gruppo Banca Lombarda per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2005 e 2004.

PRINCIPALI DATI ECONOMICI CONSOLIDATI	31/12/2005	31/12/2004
<i>(Migliaia di Euro)</i>		
Margine di interesse	829.513	804.735
Margine di intermediazione	1.369.571	1.312.020
Risultato netto gestione finanziaria	1.266.530	1.212.257
Utile attività corrente al lordo delle imposte	479.590	409.614
Utile netto	238.984	199.796
Raccolta diretta	28.909.687	27.056.726
Raccolta indiretta	46.759.000	43.435.000
Impieghi	28.229.071	26.506.328
Totale attivo	38.347.136	34.155.455
Patrimonio netto	2.232.364	2.034.193
Capitale sociale	322.292	321.567

D. Tendenze previste

Sulla base delle informazioni attualmente disponibili, fatto salvo quanto riportato nei Fattori di Rischio di cui al Documento di Registrazione, Banca Lombarda e Piemontese S.p.A. non ravvede elementi di particolare rilievo tali da poter influenzare in modo significativo le proprie prospettive economico-finanziarie almeno per l'esercizio in corso.

* * *

Per la durata di validità del Prospetto possono essere consultati in formato cartaceo presso la sede sociale di Banca Lombarda e Piemontese S.p.A. in Brescia, Via Cefalonia n. 74 o sul sito internet www.bancalombarda.it i seguenti documenti:

- bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2004, relazione di certificazione, relazione del collegio sindacale e bilancio consolidato al 31 dicembre 2004, relazione di certificazione;
- bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2005, relazione di certificazione, relazione del collegio sindacale e bilancio consolidato al 31 dicembre 2005, relazione di certificazione;
- estratti degli accordi di cui all'art. 122 del Testo Unico della Finanza;
- Atto Costitutivo e Statuto sociale;
- relazione annuale sulla *corporate governance*;
- relazione semestrale del Gruppo al 30 giugno 2006.

PAGINA NON UTILIZZATA

SEZIONE II

DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

PAGINA NON UTILIZZATA

Emittente
Banca Lombarda e Piemontese S.p.A.



DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

depositato presso la Consob in data 29 settembre 2006,
a seguito di comunicazione del nulla osta della Consob del 26 settembre 2006,
comunicato con nota 6076917.

L'adempimento di pubblicazione del presente Documento di Registrazione non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Il Documento di Registrazione è gratuitamente a disposizione del pubblico presso la sede legale di Banca Lombarda e Piemontese S.p.A. in Brescia, via Cefalonia n. 74 e gli uffici dei collocatori incaricati nonché sul sito internet dell'Emittente www.bancalombarda.it. e sui siti dei collocatori incaricati.

Il presente documento, unitamente agli allegati, costituisce un documento di registrazione (il **“Documento di Registrazione”**) ai fini della Direttiva 2003/71/CE ed è redatto in conformità all'articolo 14 del Regolamento 2004/809/CE ed in conformità alla delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche. Il presente Documento di Registrazione contiene informazioni su Banca Lombarda e Piemontese S.p.A. in qualità di emittente di volta in volta di una o più serie di strumenti finanziari (gli **“Strumenti Finanziari”**, i **“Titoli”** o le **“Obbligazioni”**).

In occasione dell'emissione di ciascuna serie di Strumenti Finanziari, il presente Documento di Registrazione dovrà essere pertanto letto congiuntamente alla nota informativa sugli Strumenti Finanziari (la **“Nota Informativa”**) relativa a tale serie di Strumenti Finanziari e la nota di sintesi (la **“Nota di Sintesi”**) entrambe redatte ai fini della Direttiva 2003/71/CE ed in conformità con le previsioni del Regolamento 2004/809/CE, nonché alle condizioni definitive, pubblicate entro il giorno antecedente all'inizio dell'offerta, che descriveranno le caratteristiche degli Strumenti Finanziari (le **“Condizioni Definitive”**).

Il Documento di Registrazione, la Nota Informativa, la Nota di Sintesi e le Condizioni Definitive costituiscono il **“prospetto”** per un'emissione di Strumenti Finanziari ai fini della Direttiva 2003/71/CE.

Il presente Documento di Registrazione è stato approvato dalla Consob, quale autorità competente per la Repubblica Italiana ai sensi della Direttiva 2003/71/CE, a seguito di comunicazione del nulla osta in data 26 settembre 2006 con nota 6076917 e fornisce informazioni relative alla Banca Lombarda e Piemontese in quanto emittente di titoli di debito e strumenti finanziari derivati per i dodici mesi successivi a tale data.

INDICE

PRINCIPALI DEFINIZIONI	6
1. Persone responsabili	8
1.1 Responsabili del Prospetto.....	8
1.2 Dichiarazione di responsabilità.....	8
2. Revisori legali dei conti	9
2.1 Revisori legali dell’Emittente.....	9
2.2 Informazioni sui rapporti con i revisori.....	9
3. Fattori di rischio	10
3.1 Fattori di Rischio relativi a rischi di mercato.....	10
3.1.1 Rischio legato alla volatilità delle fonti di reddito.....	10
3.1.2 Rischi relativi all’esercizio di opzioni di vendita (put) nei confronti di Banca Lombarda e Piemontese S.p.A.....	10
3.1.3 Rischi connessi alla fluttuazione dei tassi d’interesse.....	11
3.1.4 Accentramento in capo a Banca Lombarda e Piemontese S.p.A. dei rischi di cambio e di tasso di interesse....	11
3.2 Fattori di Rischio relativi a rischi di credito.....	11
3.2.1 Rischi relativi al merito creditizio dei clienti.....	12
3.2.2 Rischi connessi ai procedimenti giudiziari in corso.....	12
3.3 I mercati del Programma.....	12
4. Informazioni su Banca Lombarda e Piemontese S.p.A.	14
4.1 Storia ed evoluzione di Banca Lombarda e Piemontese S.p.A.....	14
4.1.1 Denominazione legale e commerciale di Banca Lombarda e Piemontese S.p.A.....	16
4.1.2 Luogo di registrazione dell’Emittente e suo numero di registrazione.....	16
4.1.3 Data di costituzione e durata di Banca Lombarda e Piemontese S.p.A.....	16
4.1.4 Dati essenziali circa Banca Lombarda e Piemontese S.p.A.....	16
4.1.5 Fatti rilevanti nell’evoluzione dell’attività di Banca Lombarda e Piemontese S.p.A. per la valutazione della sua solvibilità.....	16
5. Panoramica delle attività	17
5.1 Principali attività.....	17
5.1.1 Descrizione della principali attività di Banca Lombarda e Piemontese S.p.A. e delle categorie di servizi offerti.....	17
5.1.2 I canali distributivi.....	17
5.1.2.1 <i>La rete di filiali</i>	17
5.1.2.2 <i>Promotori finanziari e private bankers</i>	18

5.1.2.3	<i>Bancomat e POS</i>	18
5.1.2.4	<i>Virtual Banking</i>	19
5.2	Informativa per settori di attività	19
5.2.1	Attività commerciale delle banche	20
5.2.1.1	<i>Business Unit “Retail”</i>	20
5.2.1.2	<i>Business Unit “Corporate”</i>	21
5.2.1.3	<i>Business Unit “Private”</i>	22
5.2.2	Parabancario	22
5.2.2.1	<i>Leasing</i>	22
5.2.2.2	<i>Factoring</i>	23
5.2.2.3	<i>Credito al consumo</i>	23
5.2.3	Wealth Management	23
5.2.3.1	<i>Fondi Comuni d’Investimento</i>	23
5.2.3.2	<i>Gestione dei Portafogli di Investimento</i>	24
5.2.3.3	<i>Bancassicurazione</i>	24
5.2.3.4	<i>Gestione Fiduciaria</i>	24
5.2.4	Strutture e direzioni centrali	24
5.2.4.1	<i>Attività di tesoreria e di trading di titoli</i>	24
5.3	Gestione dei rischi	25
5.3.1	Gestione del rischio di credito	25
5.3.2	Gestione dei rischi di mercato	26
5.3.2.1	<i>Gestione del rischio di tasso di interesse – portafoglio di negoziazione</i>	26
5.3.2.2	<i>Gestione del rischio di tasso di interesse - portafoglio bancario</i>	26
5.3.3	Gestione del rischio di cambio	27
5.3.4	Gestione del rischio di liquidità	27
5.3.5	Gestione dei rischi operativi	27
5.4	Concorrenza	28
5.4.1	Fattori chiave di successo	29
5.4.2	Fonti delle dichiarazioni relative alla posizione concorrenziale	29
6.	Struttura organizzativa	30
6.1	Gruppo di appartenenza	30
7.	Informazioni sulle tendenze previste	32
7.1	Informazioni sui cambiamenti sostanziali delle prospettive di Banca Lombarda e Piemontese S.p.A. dalla data dell’ultimo bilancio	32
7.2	Informazioni su tendenze per l’esercizio in corso	32
8.	Previsioni o stime degli utili	33
9.	Organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza e alti dirigenti	34
9.1	Informazioni circa gli organi amministrativi, di direzione e di vigilanza e gli alti dirigenti	34

9.2	Conflitti di interessi dei membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale e del Direttore Generale.....	45
10.	Principali azionisti.....	47
10.1	Principali azionisti	47
10.2	Controllo su Banca Lombarda e Piemontese S.p.A.....	47
11.	Informazioni finanziarie riguardanti le attività e le passività, la situazione finanziaria e i profitti e le perdite di Banca Lombarda e Piemontese S.p.A.	48
11.1	Informazioni finanziarie consolidate relative agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2005 e 2004.....	48
11.2	Bilanci	48
11.3	Revisione delle informazioni finanziarie annuali relative agli esercizi passati	48
11.4	Data delle ultime informazioni finanziarie	49
11.5	Informazioni finanziarie infrannuale e altre informazioni finanziarie	49
11.6	Procedimenti giudiziari e arbitrati	49
11.7	Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria o commerciale di Banca Lombarda e Piemontese S.p.A.....	49
12.	Contratti importanti	50
13.	Informazioni provenienti da terzi, pareri di esperti e dichiarazioni di interessi.....	52
13.1	Informazioni provenienti da terzi, pareri di esperti e dichiarazioni di interessi.....	52
13.2	Attestazione circa le informazioni provenienti da terzi, pareri di esperti e dichiarazioni di interessi.....	52
14.	Documenti accessibili al pubblico	53

Principali Definizioni

In aggiunta alle definizioni contenute nel testo del presente Documento di Registrazione e nella Nota Informativa relativa al programma “Prestiti Obbligazionari Banca Lombarda”, alcune espressioni utilizzate sono di seguito definite ed illustrate.

Fermo restando che le parole definite al singolare comprendono il plurale e viceversa, nel presente Documento di Registrazione l’espressione:

Banca Lombarda e Piemontese S.p.A., Banca Lombarda, Emittente o Società	Indica Banca Lombarda e Piemontese S.p.A. con sede in Brescia, Via Cefalonia n. 74.
Condizioni Definitive	Indica le condizioni definitive, pubblicate entro il giorno antecedente all’inizio dell’offerta, che descriveranno le caratteristiche degli Strumenti Finanziari.
Consob	Indica la Commissione Nazionale per le Società e la Borsa con sede in Roma, Via Martini n. 3.
Data del Documento di Registrazione	Indica la data di deposito del presente Documento di Registrazione.
Documento di Registrazione	Indica il presente documento di registrazione relativo all’offerta degli strumenti finanziari oggetto del programma “Prestiti Obbligazionari Banca Lombarda”.
Fattori di Rischio	Indica i fattori di rischio indicati nella Sezione “Fattori di Rischio” del presente Documento di Registrazione, nonché nella Nota Informativa e nelle Condizioni Definitive.
Gruppo o Gruppo Banca Lombarda	Indica, collettivamente, Banca Lombarda e Piemontese S.p.A. e le società di volta in volta da questa controllate ai sensi dell’art. 2359 cod. civ..
IFRS	Indica tutti gli “ <i>International Financial Reporting Standards</i> ”, tutti gli “ <i>International Accounting Standards</i> ” (IAS), tutte le interpretazioni dell’“ <i>International Reporting Interpretations Committee</i> ” (IFRIC), precedentemente denominate “ <i>Standing Interpretations Committee</i> ” (SIC).
Nota di Sintesi	Indica la nota di sintesi che riassume le caratteristiche dell’Emittente e dei titoli oggetto del Programma, redatta ai sensi dell’art. 5(2) della Direttiva 2003/71/CE e dell’art. 5, comma 2, del Regolamento Emittenti.
Nota Informativa	Indica la nota informativa relativa alle obbligazioni oggetto del

Programma.

Principi Contabili Italiani	Indica le norme di legge vigenti alla data di riferimento del bilancio dell'Emittente chiuso al 31 dicembre 2004 che disciplinano i criteri di redazione dei bilanci come interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e Ragionieri.
Prospetto Informativo o Prospetto	Indica il prospetto composto dal presente Documento di Registrazione, dalla Nota di Sintesi, dalla Nota Informativa e dalle Condizioni Definitive.
Regolamento Emittenti	Indica il regolamento approvato dalla Consob con deliberazione n. 11971 in data 14 maggio 1999 e successive modificazioni ed integrazioni.
Società di Revisione	Indica Reconta Ernst & Young S.p.A. con sede a Roma, via G.D. Romagnosi n. 18/a.
Testo Unico Bancario	Indica il D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385 e sue successive modifiche e integrazioni.
Testo Unico della Finanza	Indica il D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e sue successive modifiche e integrazioni.

1. Persone responsabili

1.1 Responsabili del Prospetto

La responsabilità della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenute nel Prospetto composto dal presente Documento di Registrazione, dalla Nota Informativa e dalla Nota di Sintesi è assunta da Banca Lombarda e Piemontese S.p.A. con sede in Brescia, via Cefalonia n. 74.

1.2 Dichiarazione di responsabilità

Il presente Documento di Registrazione è stato depositato presso la Consob in data 29 settembre 2006, a seguito di nulla osta della Consob del 26 settembre 2006 comunicato con nota n. 6076917.

Banca Lombarda e Piemontese S.p.A. con sede in Brescia, Via Cefalonia n. 74, quale redattrice del Prospetto attesta che, avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, le informazioni contenute nel Prospetto sono, per quanto di sua conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

BANCA LOMBARDA E PIEMONTESE S.P.A.

Il presidente del Consiglio di Amministrazione

(Gino Trombi)

Il presidente del Collegio Sindacale

(Sergio Pivato)

2. Revisori legali dei conti

2.1 Revisori legali dell'Emittente

Il bilancio consolidato dell'Emittente relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005, predisposto in conformità agli IFRS, e il bilancio consolidato dell'Emittente relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004, predisposto in conformità ai Principi Contabili Italiani, sono stati assoggettati a revisione contabile completa da parte della Società di Revisione Reconta Ernst & Young S.p.A., con sede a Roma, via G.D. Romagnosi n. 18/a, iscritta all'albo delle società di revisione di cui all'articolo 161 del Testo Unico della Finanza, che ha emesso la propria relazione rispettivamente in data 7 aprile 2006 e in data 8 aprile 2005.

I bilanci d'esercizio dell'Emittente relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005, predisposto in conformità agli IFRS ed il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004, predisposto in conformità ai Principi Contabili Italiani, sono stati assoggettati a revisione contabile completa da parte della Società di Revisione.

Non vi è alcun altro organo esterno di verifica diverso dalla Società di Revisione.

Non vi sono stati, rispetto ai bilanci di esercizio e consolidati di Banca Lombarda e Piemontese S.p.A. sopra menzionati rilievi o rifiuti di attestazione da parte delle Società di Revisione.

L'incarico di revisione contabile obbligatoria del bilancio di esercizio e consolidato di Banca Lombarda e Piemontese S.p.A., nonché di revisione contabile limitata delle relazioni semestrali e di verifica della regolare tenuta della contabilità per gli esercizi 2004, 2005 e 2006 è stato conferito, ai sensi dell'articolo 156 del Testo Unico della Finanza, alla Reconta Ernst & Young S.p.A., nel corso dell'assemblea ordinaria del 27 aprile 2004.

2.2 Informazioni sui rapporti con i revisori

Durante il periodo cui si riferiscono le informazioni finanziarie selezionate relative agli esercizi passati e di cui al Documento di Registrazione, non vi sono stati rilievi o rifiuti di attestazione da parte delle sopra citate Società di Revisione, né le stesse si sono dimesse o sono state rimosse dall'incarico o sono state revocate le conferme dall'incarico ricevuto.

3. Fattori di rischio

AL FINE DI EFFETTUARE UN CORRETTO APPREZZAMENTO DELL'INVESTIMENTO, GLI INVESTITORI SONO INVITATI A VALUTARE GLI SPECIFICI FATTORI DI RISCHIO RELATIVI A BANCA LOMBARDA E PIEMONTESE S.P.A. E ALLE SOCIETÀ DEL GRUPPO, AL SETTORE DI ATTIVITÀ IN CUI ESSE OPERANO, NONCHÉ AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI.

I FATTORI DI RISCHIO DESCRITTI DI SEGUITO DEVONO ESSERE LETTI CONGIUNTAMENTE AI FATTORI DI RISCHIO CONTENUTI NELLA NOTA INFORMATIVA E NELLE CONDIZIONI DEFINITIVE RELATIVE AD OGNI SINGOLA EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI, NONCHÉ ALLE INFORMAZIONI CONTENUTE NEL PROSPETTO. OVE NON ALTRIMENTI INDICATO, I RINVII AI CAPITOLI E AI PARAGRAFI SI RIFERISCONO AI CAPITOLI E AI PARAGRAFI DEL PRESENTE DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE.

3.1. Fattori di Rischio relativi a rischi di mercato

3.1.1 Rischio legato alla volatilità delle fonti di reddito

L'ATTIVITÀ DEL GRUPPO FACENTE CAPO A BANCA LOMBARDA E PIEMONTESE S.P.A. È SOGGETTA AI RISCHI TIPICI CHE INTERESSANO IL SETTORE NEL QUALE OPERA.

I RISULTATI DEL GRUPPO SONO CONDIZIONATI DALLA CAPACITÀ DELLO STESSO DI CONTINUARE A FINANZIARE I PROPRI IMPIEGHI ATTRAVERSO LA RACCOLTA DIRETTA DALLA CLIENTELA. SE IN FUTURO IL RICORSO A TALE FORMA DI FINANZIAMENTO DOVESSE RIDURSI, IL GRUPPO DOVREBBE RICORRERE AD UN INCREMENTO NELLA RACCOLTA ATTRAVERSO FONTI PIÙ ONEROSE, QUALI, AD ESEMPIO, IL MERCATO INTERBANCARIO O IL MERCATO DELLE OBBLIGAZIONI, CON CONSEGUENTE IMPATTO NEGATIVO SULLA SITUAZIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE E FINANZIARIA DEL GRUPPO.

SI SEGNALE, INOLTRE, CHE IL GRUPPO BANCA LOMBARDA COMPIE PER CONTO PROPRIO INVESTIMENTI IN STRUMENTI FINANZIARI, COMPRESI TITOLI AZIONARI, OBBLIGAZIONARI A BREVE E LUNGO TERMINE, TITOLI DI STATO E STRUMENTI DERIVATI, TRA CUI, FUTURES, SWAP E DIRITTI D'OPZIONE SUI TASSI DI CAMBIO E SUI TASSI D'INTERESSE. L'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO IN STRUMENTI FINANZIARI CON RISORSE PROPRIE COMPORTA RISCHI PER BANCA LOMBARDA E PIEMONTESE S.P.A., CON CONSEGUENTI POSSIBILI EFFETTI NEGATIVI SULLE *PERFORMANCE* DI INVESTIMENTO E SULLA SITUAZIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE E FINANZIARIA DEL GRUPPO.

PER MAGGIORI DETTAGLI, SI RINVIA ALLA NOTA INTEGRATIVA DEL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2005, INCLUSA MEDIANTE RIFERIMENTO NEL PROSPETTO (SI VEDA IN PROPOSITO IL CAPITOLO 11).

3.1.2 Rischi relativi all'esercizio di opzioni di vendita (*put*) nei confronti di Banca Lombarda e Piemontese S.p.A.

NELL'AMBITO DELLA COSTITUZIONE DI LOMBARDA VITA S.P.A. ("**LOMBARDA VITA**"), SOCIETÀ DETENUTA ALLA DATA DEL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE AL 49,9% DA BANCA LOMBARDA E PIEMONTESE S.P.A. E AL 50,1% DA SOCIETÀ CATTOLICA DI ASSICURAZIONE S.C.A.R.L. ("**CATTOLICA ASSICURAZIONI**"), LE PARTI AVEVANO PREVISTO, TRA L'ALTRO, UN'OPZIONE DI VENDITA IN FAVORE DI CATTOLICA ASSICURAZIONI AVENTE AD OGGETTO LA PARTECIPAZIONE DA ESSA DETENUTA IN BANCA REGIONALE EUROPEA S.P.A. ("**BRE BANCA**") PARI AL 6,62% DEL CAPITALE DI BRE BANCA (7,003% DEL CAPITALE CON DIRITTO DI VOTO), SOCIETÀ DI CUI, ALLA DATA DEL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE, BANCA LOMBARDA E PIEMONTESE S.P.A. DETIENE IL 55,48% DEL CAPITALE RAPPRESENTATO DA AZIONI ORDINARIE, IL 53% DEL CAPITALE SOCIALE VOTANTE (COSTITUITO DA AZIONI ORDINARIE E AZIONI PRIVILEGIATE) E IL 53,33% DEL CAPITALE COMPLESSIVO (RAPPRESENTATO DA AZIONI ORDINARIE, AZIONI PRIVILEGIATE E AZIONI DI RISPARMIO).

NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2005, CONTESTUALMENTE ALLA RIVISITAZIONE DELL'ACCORDO COMPLESSIVO DI *BANCASSURANCE*, SONO STATI RIVISTI TERMINI E CONDIZIONI DI ESERCIZIO DELLA PREDETTA OPZIONE DI VENDITA DELLA PARTECIPAZIONE SPETTANTE A CATTOLICA ASSICURAZIONI. L'ACCORDO HA FISSATO IN CIRCA EURO 170 MILIONI IL PREZZO DI ESERCIZIO DELLA OPZIONE IN ESAME, CON DATA DI ESERCIZIO DA PARTE DI CATTOLICA ASSICURAZIONI NEI MESI DI OTTOBRE/NOVEMBRE 2008 ED HA INTRODOTTTO UNA OPZIONE D'ACQUISTO SULLA MEDESIMA QUOTA SPETTANTE A BANCA LOMBARDA E PIEMONTESE S.P.A. ALLE MEDESIME CONDIZIONI DI PREZZO DA ESERCITARSI IN QUALSIASI MOMENTO DEL PERIODO INTERCORRENTE FRA LA DATA DI STACCO CEDOLA ED IL SUCCESSIVO 30 SETTEMBRE DI CIASCUNO DEGLI ANNI SINO AL 2008 COMPRESO.

L'ESERCIZIO DELL'OPZIONE DI VENDITA DA PARTE DI CATTOLICA ASSICURAZIONI O DI ACQUISTO DA PARTE DI BANCA LOMBARDA E PIEMONTESE S.P.A. POTREBBE AVERE UN IMPATTO NEGATIVO SULLA PATRIMONIALIZZAZIONE E SULLA SITUAZIONE FINANZIARIA DI BANCA LOMBARDA E PIEMONTESE S.P.A..PERALTRO, SI EVIDENZIA CHE, SECONDO QUANTO PREVISTO DALLE NORME TRANSITORIE DELLE ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLE SEGNALAZIONI DI VIGILANZA E SUI COEFFICIENTI PRUDENZIALI EMANATE DA BANCA D'ITALIA, L'EFFETTO DEL POSSIBILE ESERCIZIO DELL'OPZIONE DI VENDITA DEVE ESSERE DEDOTTO DAL PATRIMONIO DI VIGILANZA IN QUOTE COSTANTI SULLA VITA RESIDUA DELL'IMPEGNO. NELLA PREVISIONE DELL'EVOLUZIONE DEI COEFFICIENTI PRUDENZIALI (TRA CUI IN PARTICOLARE IL COEFFICIENTE DI SOLVIBILITÀ)SI È GIÀ TENUTO CONTO DI TALE ONERE AL FINE DI ASSICURARE IL RISPETTO DI TALI COEFFICIENTI.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI SI RINVIA AL CAPITOLO 12.

3.1.3 Rischi connessi alla fluttuazione dei tassi d'interesse

LE *PERFORMANCE* DEL GRUPPO SONO INFLUENZATE DALL'ANDAMENTO E DALLA FLUTTUAZIONE DEI TASSI D'INTERESSE IN EUROPA E NEGLI ALTRI MERCATI IN CUI IL GRUPPO SVOLGE LA PROPRIA ATTIVITÀ. IN PARTICOLARE, I RISULTATI DELLE OPERAZIONI BANCARIE E DI FINANZIAMENTO DIPENDONO DALLA GESTIONE DELLA SENSIBILITÀ DELL'ESPOSIZIONE AI TASSI D'INTERESSE DEL GRUPPO STESSO, VALE A DIRE DEL RAPPORTO ESISTENTE TRA LE VARIAZIONI DEI TASSI D'INTERESSE DEI MERCATI DI RIFERIMENTO E QUELLE DEL MARGINE D'INTERESSE. UN EVENTUALE DISALLINEAMENTO TRA GLI INTERESSI ATTIVI MATURATI DAL GRUPPO E QUELLI PASSIVI DOVUTI DALLO STESSO, COME CONSEGUENZA DELLA VARIAZIONE DEI TASSI D'INTERESSE, POTREBBE AVERE EFFETTI SIGNIFICATIVI SULLA POSIZIONE FINANZIARIA ED I RISULTATI OPERATIVI DEL GRUPPO.

PER MAGGIORI DETTAGLI, SI RINVIA ALLA RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2005, INCLUSI MEDIANTE RIFERIMENTO NEL PROSPETTO (SI VEDA IL CAPITOLO 11).

3.1.4 Accentramento in capo a Banca Lombarda e Piemontese S.p.A. dei rischi di cambio e di tasso di interesse

L'AREA FINANZA DI BANCA LOMBARDA E PIEMONTESE S.P.A. È RESPONSABILE SIA DELLA GESTIONE DELLA LIQUIDITÀ DELLE PROPRIE CONTROLLATE BANCARIE SIA DELLA GESTIONE DEI RISCHI DI TASSO DI INTERESSE E DI CAMBIO DEL GRUPPO. L'ATTIVITÀ DI NEGOZIAZIONE IN STRUMENTI FINANZIARI A VALERE DIRETTAMENTE SUL PORTAFOGLIO DI PROPRIETÀ DI BANCA LOMBARDA E PIEMONTESE S.P.A.COME PURE L'ATTIVITÀ SVOLTA A SUPPORTO DELLE CONTROLLATE È GESTITA DIRETTAMENTE DALL'AREA FINANZA DI BANCA LOMBARDA E PIEMONTESE S.P.A..

PERTANTO, LA POLITICA DI GRUPPO PREVEDE CHE I RISCHI DI MERCATO SIANO ASSUNTI DA BANCA LOMBARDA E PIEMONTESE S.P.A. E CHE ALLE CONTROLLATE RIMANGA L'ATTIVITÀ COMMERCIALE.

L'ASSUNZIONE DI TALI RISCHI DA PARTE DI BANCA LOMBARDA E PIEMONTESE S.P.A. POTREBBE AVERE EFFETTI SIGNIFICATIVI SUI RISULTATI OPERATIVI DELLA STESSA.

3.2. Fattori di Rischio relativi a rischi di credito

3.2.1 Rischi relativi al merito creditizio dei clienti

L'ATTIVITÀ DEL GRUPPO DIPENDE IN MISURA RILEVANTE DAL MERITO CREDITIZIO DEI SUOI CLIENTI. SEBBENE IL GRUPPO SVOLGA VERIFICHE DETTAGLIATE CHE COMPREDONO CONTROLLI SUL MERITO DI CREDITO DEI CLIENTI, IL GRUPPO È SOGGETTO AI NORMALI RISCHI DERIVANTI DALL'EROGAZIONE DI FINANZIAMENTI ALLA PROPRIA CLIENTELA E, DI CONSEGUENZA, È POSSIBILE CHE, PER RAGIONI AL DI FUORI DEL SUO CONTROLLO (COME, A TITOLO ESEMPLIFICATIVO, COMPORTAMENTI FRAUDOLENTI DA PARTE DEI CLIENTI O EVOLUZIONI SFAVOREVOLI NEL MERCATO IN CUI OPERA IL CLIENTE), IL GRUPPO NON ABBAIA ACCESSO A TUTTE LE INFORMAZIONI RELATIVE AD UNO SPECIFICO CLIENTE O ALLA SUA POSIZIONE FINANZIARIA COSÌ PREGIUDICANDO LA POSSIBILITÀ PER BANCA LOMBARDA E PIEMONTESE S.P.A. DI VALUTARE LA CAPACITÀ DEL CLIENTE IN QUESTIONE DI PAGARE QUANTO DOVUTO O RIMBORSARE I FINANZIAMENTI RICEVUTI. L'EVENTUALE MANCATA O NON CORRETTA INFORMAZIONE DA PARTE DEI CLIENTI IN MERITO ALLA PROPRIA SITUAZIONE FINANZIARIA E CREDITIZIA OVVERO L'INADEMPIMENTO DA PARTE DEI CLIENTI AI CONTRATTI O ACCORDI DI CUI ESSI SONO PARTE POTREBBE AVERE EFFETTI NEGATIVI SULLA SITUAZIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE E FINANZIARIA DEL GRUPPO.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI SI RINVIA AL CAPITOLO 5, PARAGRAFO 5.3.1.

3.2.2 Rischi connessi ai procedimenti giudiziari in corso

NEL NORMALE SVOLGIMENTO DELLA PROPRIA ATTIVITÀ, BANCA LOMBARDA E PIEMONTESE S.P.A. ED ALCUNE DELLE SOCIETÀ DEL GRUPPO SONO PARTE IN DIVERSI PROCEDIMENTI GIUDIZIARI CIVILI E AMMINISTRATIVI DA CUI POTREBBERO DERIVARE OBBLIGHI RISARCITORI A CARICO DEGLI STESSI.

IL GRUPPO ESPONE NEL PROPRIO BILANCIO UN FONDO PER RISCHI E ONERI DESTINATO A COPRIRE, TRA L'ALTRO, LE POTENZIALI PASSIVITÀ CHE POTREBBERO DERIVARE DAI GIUDIZI IN CORSO, ANCHE SECONDO LE INDICAZIONI DEI LEGALI ESTERNI CHE GESTISCONO IL CONTENZIOSO DEL GRUPPO. AL 31 DICEMBRE 2005 TALE FONDO AMMONTAVA AD EURO 15,7 MILIONI.

TRA I GIUDIZI DI CUI SONO PARTE LE SOCIETÀ DEL GRUPPO, È ATTUALMENTE PENDENTE UN'AZIONE DI REVOCATORIA FALLIMENTARE ESERCITATA DALLA PARMALAT S.P.A. IN AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA NEI CONFRONTI DELLA CONTROLLATA BANCO DI BRESCIA S.P.A. ("**BANCO DI BRESCIA**") PER UN CONTROVALORE PARI A EURO 77 MILIONI.

IN ORDINE ALL'IMPORTO RICHIESTO IN REVOCATORIA BANCA LOMBARDA E PIEMONTESE S.P.A., PUR CONTESTANDO L'ELEMENTO SOGGETTIVO POSTO ALLA BASE DELL'AZIONE, HA PROVVEDUTO AD ACCANTONARE FONDI PER EURO 1,1 MILIONI, RITENUTI CONGRUI DA BANCA LOMBARDA E PIEMONTESE S.P.A., SULLA BASE DI PRINCIPI PRUDENZIALI. TUTTAVIA, UN ESITO NEGATIVO OLTRE LE ATTESE DI TALI PROCEDIMENTI POTREBBE NON TROVARE TOTALE COPERTURA NEI SUDDETTI FONDI, CON CONSEGUENTI POSSIBILI EFFETTI NEGATIVI SULLA SITUAZIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE E FINANZIARIA DEL GRUPPO.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI SI RINVIA AL CAPITOLO 11, PARAGRAFO 11.6.

3.3 I mercati del Programma

NON POSSONO ADERIRE AD OFFERTE DI TITOLI NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA COLORO CHE, AL MOMENTO DELL'ADESIONE, PUR ESSENDO RESIDENTI IN ITALIA, SIANO AI SENSI DELLE U.S. SECURITIES LAWS E DI ALTRE NORMATIVE LOCALI APPLICABILI IN MATERIA, 'U.S. PERSON' OVVERO SOGGETTI RESIDENTI IN QUALSIASI ALTRO PAESE NEL QUALE L'OFFERTA DI STRUMENTI FINANZIARI NON SIA CONSENTITA IN ASSENZA DI AUTORIZZAZIONI DA PARTE DELLE COMPETENTI AUTORITÀ (GLI "**ALTRI PAESI**"). NESSUNO STRUMENTO FINANZIARIO PUÒ ESSERE OFFERTO O NEGOZIATO NEGLI STATI UNITI D'AMERICA O NEGLI ALTRI PAESI, IN ASSENZA DI SPECIFICA AUTORIZZAZIONE IN CONFORMITÀ ALLE DISPOSIZIONI DI LEGGE APPLICABILI IN CIASCUNO DI TALI PAESI, OVVERO DI

DEROGA RISPETTO ALLE MEDESIME DISPOSIZIONI. I TITOLI NON SONO STATI, NÉ SARANNO REGISTRATI AI SENSI DELLO *UNITED STATES SECURITIES ACT* DEL 1933 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI OVVERO AI SENSI DELLE CORRISPONDENTI NORMATIVE IN VIGORE NEGLI ALTRI PAESI. ESSI NON POTRANNO CONSEGUENTEMENTE ESSERE OFFERTI O COMUNQUE CONSEGNATI DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE NEGLI STATI UNITI D'AMERICA O NEGLI ALTRI PAESI.

* * *

Dati finanziari selezionati relativi a Banca Lombarda e Piemontese S.p.A.

La seguente tabella riporta una sintesi degli indicatori patrimoniali significativi del Gruppo Banca Lombarda alla data del 31 dicembre 2005 e 2004.

<i>(Migliaia di Euro)</i>	31/12/2005	31/12/2004
Coefficiente di solvibilità	10,34%	10,65%
Tier 1 Capital Ratio	5,79%	5,89%
total Capital Ratio	9,71%	10,14%
Sofferenze lorde/ Impieghi lordi	1,69%	1,58%
Sofferenze nette / Impieghi netti	0,80%	0,80%
Partite anomale lorde / Impieghi lordi	3,20%	3,00%
Partite anomale nette / Impieghi netti	2,09%	1,96%
Patrimonio di Vigilanza	2.751.088	2.811.800

Si riportano di seguito alcuni dati finanziari e patrimoniali consolidati del Gruppo Banca Lombarda per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2005 e 2004.

PRINCIPALI DATI ECONOMICI CONSOLIDATI	31/12/2005	31/12/2004
<i>(Migliaia di Euro)</i>		
Margine di interesse	829.513	804.735
Margine di intermediazione	1.369.571	1.312.020
Risultato netto gestione finanziaria	1.266.530	1.212.257
Utile attività corrente al lordo delle imposte	479.590	409.614
Utile netto	238.984	199.796
Raccolta diretta	28.909.687	27.056.726
Raccolta indiretta	46.759.000	43.435.000
Impieghi	28.229.071	26.506.328
Totale attivo	38.347.136	34.155.455
Patrimonio netto	2.232.364	2.034.193
Capitale sociale	322.292	321.567

Per maggiori dettagli in merito alle informazioni finanziarie e patrimoniali di Banca Lombarda e Piemontese S.p.A. si rinvia a quanto indicato nel Capitolo 11 del presente Documento di Registrazione.

4. Informazioni su Banca Lombarda e Piemontese S.p.A.

4.1 Storia ed evoluzione di Banca Lombarda e Piemontese S.p.A.

Il Gruppo Banca Lombarda, uno dei principali gruppi bancari italiani, è attivo soprattutto in Lombardia e Piemonte e principalmente nelle province di Brescia, Cuneo, Pavia e Alessandria. Banca Lombarda e Piemontese S.p.A. è la società capogruppo quotata del Gruppo Banca Lombarda. La struttura organizzativa del Gruppo Banca Lombarda si basa su un modello federale ove la società capogruppo è responsabile in via primaria per la pianificazione strategica del Gruppo e per altre funzioni centralizzate, mentre le banche commerciali e le altre società operative operano con una certa autonomia e conservano i propri marchi e denominazioni.

Al 31 dicembre 2005 il Gruppo Banca Lombarda svolge le proprie attività tramite 787 filiali (ivi incluse una filiale in Lussemburgo ed una a Nizza-Francia), un ufficio di rappresentanza a Shanghai (Cina), una rete di 553 promotori finanziari.

L'attuale struttura del Gruppo Banca Lombarda deriva dalla fusione avvenuta nel 1998, del CAB S.p.A. ("CAB") con Banca San Paolo di Brescia S.p.A. ("**Banca San Paolo**"), e da successive acquisizioni societarie. Nel periodo fra il 31 dicembre 1997 e il 31 dicembre 2005 il Gruppo Banca Lombarda ha aumentato il proprio totale attivo da Euro 8,8 miliardi a Euro 38,3 miliardi, e si è trasformato da gruppo bancario locale in uno dei principali gruppi bancari italiani.

Il CAB, fondato nel 1883 quale società anonima cooperativa denominata "Credito Agrario Bresciano", ha perseguito nel corso degli anni un programma di costante sviluppo, prevalentemente in provincia di Brescia, diversificando gradualmente la propria attività nei nuovi settori dell'intermediazione finanziaria. Dalla fine degli anni '80, il CAB ha realizzato numerose acquisizioni di banche locali consolidando la propria posizione nel territorio di riferimento. Nel 1978, le azioni del CAB sono state ammesse alla quotazione sul Mercato Ristretto di Milano e, nel 1995, sull'MTA.

La Banca San Paolo è stata costituita nel 1888 da esponenti della realtà bresciana in forma di società anonima cooperativa di credito denominata "Banca San Paolo". Negli anni successivi la banca ha progressivamente sviluppato le aree dell'attività creditizia, diversificandola, tra l'altro, nei comparti del risparmio gestito e del parabancario, consolidando il proprio ruolo istituzionale di realtà bancaria di riferimento nei mercati territoriali nei quali era maggiormente radicata.

Nel 1996, le azioni di Banca San Paolo sono state ammesse alla quotazione sull'MTA.

Nell'ambito del processo di consolidamento che ha interessato l'intero sistema bancario italiano nell'ultimo quinquennio, il gruppo CAB e il gruppo Banca San Paolo avevano ravvisato la necessità di realizzare un aumento dimensionale che consentisse di competere con i principali gruppi nazionali ed offrisse loro l'opportunità di ampliare la diversificazione produttiva e di consolidare il posizionamento nei mercati di storico presidio. Con delibere del 13 e 14 novembre 1998, le assemblee straordinarie di Banca San Paolo e di CAB hanno rispettivamente approvato la fusione per incorporazione di Banca San Paolo in CAB e la conseguente ridenominazione della banca incorporante in Banca Lombarda S.p.A., con efficacia dal 31 dicembre 1998.

Al fine di dotare il Gruppo di un nuovo assetto organizzativo, funzionale agli obiettivi di sviluppo interno e di crescita per linee esterne, è stato individuato il modello federale attualmente in vigore e nel novembre del 1998, CAB e Banca San Paolo hanno costituito una nuova società denominata Banco di Brescia San Paolo CAB S.p.A. alla quale sono state trasferite la maggior parte delle attività di *commercial banking* facenti capo a Banca Lombarda.

A seguito di tale ristrutturazione Banca Lombarda ha assunto il ruolo di società capogruppo, in base al modello federale sopra delineato, ed è divenuta responsabile in via principale per le funzioni di pianificazione strategica e controllo di gestione, amministrazione, finanza, gestione dei rischi e *internal audit*, *marketing* strategico, *information technology* e logistica (queste due ultime funzioni nell'esercizio 2001 sono state conferite alla controllata Lombarda Sistemi e Servizi S.p.A. ("**Lombarda Sistemi e Servizi**").

Il Banco di Brescia ha altresì assunto il ruolo di principale banca commerciale del Gruppo con lo specifico obiettivo di sviluppare le relazioni commerciali con i clienti e promuovere i prodotti ed i servizi finanziari del Gruppo tramite le proprie filiali.

A partire dalla fusione tra Banca San Paolo e CAB, il Gruppo Banca Lombarda ha effettuato alcune significative acquisizioni ed ha costituito alcune nuove società con l'intento di rafforzare la propria posizione di mercato attraverso l'espansione della propria operatività nel nord ovest dell'Italia. Le principali fra tali acquisizioni e nuove società sono le seguenti:

- l'acquisizione dell'intero capitale della Banca Cassa di Risparmio di Tortona S.p.A. ("**CR Tortona**"), istituto operante principalmente nella provincia di Alessandria;
- l'acquisizione di una partecipazione di controllo in BRE Banca, istituto operante principalmente in Piemonte e Lombardia;
- la costituzione, con Cattolica Assicurazioni, di Lombarda Vita, società di assicurazione operante nel ramo vita;
- l'acquisizione dell'intero capitale di Mercati Finanziari SIM S.p.A. ("**Mercati Finanziari**"), una società operante nel comparto dell'intermediazione in titoli.
- l'acquisizione della società di *factoring* Veneta Factoring S.p.A. ("**Veneta Factoring**"), anche attraverso la controllata CBI Factor S.p.A. ("**CBI Factor**"). Successivamente Veneta Factoring è stata incorporata in CBI Factor.
- l'acquisizione dell'intero capitale di Electrolux Financiera S.A., società spagnola operante prevalentemente nel comparto del *factoring*, che ha successivamente assunto la denominazione di Financiera Veneta S.A.
- l'acquisizione dell'intero capitale azionario di Artesia Bank Luxembourg S.A., istituto di credito lussemburghese specializzato nel comparto del *private banking*, successivamente incorporata in Banca Lombarda International S.A. ("**Banca Lombarda International**"), istituto di credito controllato da Banca Lombarda e Piemontese S.p.A.
- l'acquisizione, anche attraverso la controllata BRE Banca, dell'intero capitale di Grifogest SGR S.p.A. ("**Grifogest**"), società avente per oggetto la gestione di fondi comuni di investimento mobiliari;
- la costituzione di Capitalgest Alternative Investments SGR S.p.A. ("**Capitalgest Alternative**"), società avente per oggetto la gestione di fondi di investimento di tipo speculativo;
- l'acquisizione del 100% di Banca Idea S.p.A., istituto di credito operante principalmente tramite promotori finanziari; successivamente Banca Idea S.p.A. ha modificato la denominazione in Banca Lombarda Private Investment;
- l'acquisizione, tramite Banca Lombarda International, dell'intero capitale di Caboto International S.A., società svizzera avente per oggetto la gestione di patrimoni mobiliari; successivamente, la società ha modificato la denominazione in Gestioni Lombarda (Suisse) S.A.. ("**Gestioni Lombarda (Suisse)**");

Il Gruppo Banca Lombarda pertanto offre attualmente ai propri clienti un'ampia scelta di servizi e prodotti finanziari, dai servizi ricompresi nell'attività bancaria tradizionale alla gestione di patrimoni, la prestazione di servizi di investimento, nonché altre attività del comparto parabancario quali il *leasing*, il *factoring* e il credito al consumo.

4.1.1 Denominazione legale e commerciale di Banca Lombarda e Piemontese S.p.A.

La denominazione della Società è “Banca Lombarda e Piemontese S.p.A.”. Tale denominazione può essere usata anche nella forma “Banca Lombarda” o “BLP”.

4.1.2 Luogo di registrazione dell'Emittente e suo numero di registrazione

Banca Lombarda e Piemontese S.p.A. è iscritta al Registro delle Imprese di Brescia al n. 00285280178.

4.1.3 Data di costituzione e durata di Banca Lombarda e Piemontese S.p.A.

Banca Lombarda è stata costituita il 23 maggio 1883, nella forma di società anonima cooperativa, con la denominazione di Credito Agrario Bresciano.

La durata della Società è fissata al 31 dicembre 2103 e potrà essere prorogata con deliberazione dell'Assemblea Straordinaria dei soci.

4.1.4 Dati essenziali circa Banca Lombarda e Piemontese S.p.A.

Banca Lombarda e Piemontese S.p.A. ha sede legale in Brescia, Via Cefalonia n.74, telefono +3903024331.

Banca Lombarda e Piemontese S.p.A. è costituita in Italia nella forma di società per azioni ed opera ai sensi della legislazione italiana.

4.1.5 Fatti rilevanti nell'evoluzione dell'attività di Banca Lombarda e Piemontese S.p.A. per la valutazione della sua solvibilità

Alla Data del Documento di Registrazione non si è verificato alcun fatto recente nella vita di Banca Lombarda e Piemontese S.p.A. che sia sostanzialmente rilevante per la valutazione della sua solvibilità.

5. Panoramica delle attività

5.1 Principali attività

5.1.1 Descrizione della principali attività di Banca Lombarda e Piemontese S.p.A. e delle categorie di servizi offerti

Il Gruppo Banca Lombarda offre ai propri clienti un'ampia scelta di servizi e prodotti finanziari, fra cui: *commercial banking*, gestione di patrimoni (compresa la bancassicurazione), servizi di custodia, *trading* in titoli e altre attività finanziarie come il *leasing*, il *factoring* e il credito al consumo.

Al 31 dicembre 2005, il Gruppo Banca Lombarda aveva un totale attivo pari a Euro 38,3 miliardi, impieghi verso clientela per Euro 28,2 miliardi, raccolta diretta da clientela pari a Euro 28,9 miliardi e mezzi amministrati complessivi pari a Euro 75,7 miliardi. Sempre con riferimento al 31 dicembre 2005, il margine di intermediazione del Gruppo Banca Lombarda è stato pari a Euro 1,4 miliardi. Il Gruppo Banca Lombarda è il 10° gruppo bancario italiano in termini di totale dei prodotti bancari (finanziamenti, depositi diretti e indiretti)¹.

Le attività del Gruppo Banca Lombarda sono suddivise nelle seguenti categorie principali:

- l'attività commerciale delle banche (che comprende i servizi bancari *retail*, *corporate* e *private*);
- il parabancario (che comprende il *leasing*, il *factoring* ed il credito al consumo);
- il *wealth management* (che include le attività delle società del Gruppo dedicate alla fornitura di prodotti di risparmio gestito come fondi comuni, SICAV e fondi *hedge* e le attività delle società fiduciarie); e
- le attività svolte dalle strutture centrali (che comprende le attività di holding, la finanza, la gestione delle partecipazioni, le attività di competenza di Lombarda Sistemi e Servizi, Società Bresciana Immobiliare Mobiliare SBIM S.p.A., ("SBIM"), Società Lombarda Immobiliare S.p.A. ("Solimm").

5.1.2 I canali distributivi

Il Gruppo Banca Lombarda opera attraverso una rete di distribuzione multicanale che comprende, oltre alla tradizionale rete di filiali del Gruppo, anche altri canali di distribuzione quali promotori finanziari, sportelli bancomat, i terminali di vendita (POS) e strumenti virtuali quali l'*internet banking*, il *telephone banking* e il *contact center*. L'intera rete di distribuzione del Gruppo Banca Lombarda è concepita come un unico sistema integrato di distribuzione finalizzato alla gestione dei bisogni della clientela.

5.1.2.1 La rete di filiali

Al 31 dicembre 2005 la rete di filiali del Gruppo comprendeva 787 filiali (al 2004 le filiali erano 783) tra cui una filiale a Nizza (Francia), una in Lussemburgo e un ufficio di rappresentanza a Shanghai (Cina). Le filiali sono particolarmente diffuse nel nord Italia, soprattutto in Lombardia e Piemonte.

¹ Fonte Prometeia, Analisi dei bilanci bancari, giugno 2005

La tabella mostra la rete delle filiali del Gruppo al 31 dicembre 2005 e la quota di mercato riferita allo stesso periodo:

	Totale filiali	Sistema	Percentuale di Quota di Mercato* (%)
Nord Italia:	710	18.134	3,9
<u>Lombardia</u>	442	6.068	7,3
Brescia	222	850	26,1
Milano	88	2.378	3,7
Pavia	46	319	14,4
<u>Piemonte</u>	176	2.558	6,9
Cuneo	126	491	25,7
Alessandria	29	290	10,0
Italia centrale e Sud Italia	75	13.364	0,6
Italia	785	31.498	2,5
Lussemburgo	1		-
Nizza (Francia)	1		-
Totale	787		

* Fonte: Bollettino Statistico Banca d'Italia, I Trimestre 2006.

5.1.2.2 Promotori finanziari e private bankers

La strategia di crescita intrapresa dal Gruppo Banca Lombarda in questa area di *business* ha preso avvio nel 2003 con l'acquisizione di Banca Idea S.p.A. (attualmente Banca Lombarda Private Investment) ed è proseguita con intensità negli anni successivi; le principali linee di sviluppo perseguite sono state l'espansione di una rete di distribuzione caratterizzata da costi variabili e l'acquisizione di maggiore flessibilità per far fronte alle fluttuazioni dei mercati finanziari. Nel contesto di tale piano di sviluppo nel 2004 è stata data attuazione all'accorpamento delle attività riferite ai promotori finanziari presso Banca Lombarda Private Investment procedendo all'accorpamento in quest'ultima dei rami aziendali del *business* presenti in tre banche del Gruppo (Banca Lombarda e Piemontese S.p.A., Banco di Brescia e Banco San Giorgio); la struttura della banca è stata inoltre suddivisa in due diverse unità operative, una riguardante la consulenza finanziaria (la "**Divisione Rete Promotori**") e l'altra riguardante il *private banking* (la "**Divisione Private Banking**"). La fase di crescita è proseguita anche per linee esterne attraverso l'acquisizione nel mese di dicembre del 2004 della rete costituita da circa 80 promotori finanziari del Banco di Desio e della Brianza S.p.A. e nel marzo 2006 del ramo d'azienda costituito da 185 promotori della Banca Etruria. L'efficacia del contratto relativo a quest'ultima operazione è subordinata all'ottenimento delle prescritte autorizzazioni da parte delle autorità competenti.

Al 31 dicembre 2005 l'attività di Banca Lombarda Private Investment è rappresentata da Euro 3,2 miliardi di raccolta diretta e indiretta e Euro 152 milioni di impieghi, 553 promotori finanziari e 24 *private banker*. La rete distributiva risultava costituita da 27 filiali, 28 *advice center*, 32 uffici commerciali e 17 uffici promotori.

5.1.2.3 Bancomat e POS

Al 31 dicembre 2005 il *network* di bancomat del Gruppo Banca Lombarda comprendeva 951 terminali. La maggior parte dei terminali del Gruppo sono collegati alla rete bancomat interbancaria italiana e a varie reti di pagamento internazionali quali MasterCard e Visa. La diffusione geografica dei bancomat del Gruppo riflette quella delle filiali. I terminali sono collocati all'interno delle filiali o nelle immediate vicinanze e in numerosi altri luoghi importanti per le relative comunità. Il Gruppo è, inoltre, collegato al servizio POS (con oltre 20.000 terminali dislocati principalmente in negozi e altri punti vendita) per mezzo del quale i correntisti possono effettuare acquisti pagando con bancomat e carte di credito.

5.1.2.4 Virtual Banking

Oltre ai tradizionali canali di distribuzione, il Gruppo Banca Lombarda fornisce ai clienti accesso ai propri prodotti e servizi attraverso un sistema bancario virtuale chiamato "Extensive", che include il servizio di *internet banking*, *telephone banking* e SMS. Tramite Extensive, i clienti del Gruppo Banca Lombarda possono gestire i propri conti correnti, eseguire operazioni bancarie e avvalersi delle apposite piattaforme informatiche accessibili attraverso il sito *web* per effettuare operazioni di *trading* in titoli e fondi di investimento. Il sistema bancario virtuale del Gruppo Banca Lombarda fornisce, inoltre, informazioni ai clienti, operando in modo integrato con i canali bancari di distribuzione, oltre ad operare anche come strumento di *marketing* per i prodotti e servizi del Gruppo Banca Lombarda.

A seguito della sua istituzione nel 2001, numerosi clienti (più di 210.000 a fine 2005) hanno sottoscritto apposito contratto per l'utilizzo del Servizio Extensive; nel quarto trimestre del 2005 i conti *retail* degli utilizzatori di Extensive erano pari all'11,8% circa del totale dei conti correnti *retail*. Il Gruppo offre inoltre servizi bancari virtuali anche ai propri clienti *business* (imprese ed operatori economici), attraverso il sistema nazionale standard denominato "Corporate Banking Interbancario" ("CBI"). Al 31 dicembre 2005 i clienti collegati al sistema CBI erano più di 25.500.

5.2 Informativa per settori di attività

Ai fini dell'informativa per settore di attività (*business unit*), il Gruppo Banca Lombarda ha adottato, quale base di rappresentazione primaria per la scomposizione dei dati reddituali/patrimoniali, una esposizione fondata sui principali settori di attività attraverso i quali si esplica l'operatività consolidata; tale scomposizione deriva da aggregazioni logiche dei dati provenienti da diverse tipologie di entità giuridiche:

- "Divisionalizzate" (Banca Lombarda e Piemontese S.p.A., Banco di Brescia, BRE Banca, Banca di Valle Camonica S.p.A., Banco di San Giorgio, CR Tortona, Banca Lombarda Private Investment e Banca Lombarda International);
- "Non divisionalizzate" (società prodotto);
- di tipo "Service Unit" che forniscono servizi e supporti all'interno del Gruppo.

La seguente tabella riporta la ripartizione del margine di intermediazione del Gruppo Banca Lombarda per settore, negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2005 e 2004 in milioni di Euro (tale ripartizione delle attività è stata adottata, in seguito all'introduzione degli IFRS, solo nel corso del 2004).

Attività	Margine di intermediazione			
	2005	(%)	2004	(%)
Totale banche:	1.025	74,86	1.017	77,47
Di cui Retail	739	53,94	733	55,86
Di cui Corporate	253	18,50	252	19,19
Di cui Private	33	2,41	32	2,42

Parabancario	135	9,85	126	9,59
Wealth Management	57	4,13	53	4,07
Struttura e direzione centrali	153	11,17	116	8,87
Totale del Gruppo	1.370	100,00	1.312	100,00

La tabella successiva mostra la composizione degli impieghi e della raccolta diretta del Gruppo Banca Lombarda per settore di attività in milioni di Euro, negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2005 e 2004 (secondo i principi contabili IFRS):

Attività	Impieghi verso clientela				Raccolta Diretta			
	2005	(%)	2004	(%)	2005	(%)	2004	(%)
<i>(in milioni di Euro)</i>								
Totale banche:	21.377	75,73	19.718	74,39	18.742	64,83	18.014	66,58
Di cui Retail	9.053	32,07	8.037	30,32	15.102	52,24	14.997	55,43
Di cui Corporate	12.263	43,44	11.648	43,94	2.814	9,73	2.256	8,34
Di cui Private	61	0,22	33	0,13	826	2,86	761	2,81
Parabancario	6.279	22,24	5.853	22,08	1.882	6,51	1.245	4,60
Wealth Management	0	0,00	11	0,04	0	0,00	0	0,00
Struttura e direzione centrali	4.347	15,40	5.190	19,58	9.341	32,31	8.975	33,17
Totale	32.004	113,37	30.772	116,09	29.965	103,65	28.234	104,35
Elisioni infragruppo	-3.775	-13,37	-4.266	-16,09	-1.055	-3,65	-1.177	-4,35
Totale del Gruppo	28.229	100,00	26.506	100,00	28.910	100,00	27.057	100,00

5.2.1 Attività commerciale delle banche

A questo comparto, che rappresenta il “*core business*” del Gruppo, fanno capo le tradizionali attività di intermediazione creditizia (*business unit retail, private, corporate*) e le attività collaterali quali la rete dei promotori finanziari, l’offerta di prodotti bancassicurativi e previdenziali, l’offerta dei servizi di banca elettronica.

Le società del Gruppo Banca Lombarda che svolgono attività bancaria offrono una grande varietà di prodotti e servizi a persone così come a piccole e medie imprese. Tali prodotti e servizi includono depositi e conti correnti, carte di debito, vendita di certificati di deposito e obbligazioni, prestiti a breve o medio-lungo termine, servizi di pagamento tradizionali ed elettronici, gestione mobiliare, servizi di custodia valori e cambio di valuta. L’insieme di queste attività del Gruppo Banca Lombarda rileva per circa il 75% del margine di intermediazione consolidato per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2005.

Il Gruppo Banca Lombarda suddivide i propri clienti in base alle seguenti categorie: “*Retail*”, “*Corporate*” e “*Private*”. Il Gruppo considera clienti “*Retail*” quelli con un patrimonio in gestione inferiore ad Euro 500.000 e gli imprenditori e le piccole imprese con un giro d’affari inferiore ad Euro 1,5 milioni. I clienti “*Corporate*” consistono prevalentemente in piccole e medie imprese italiane con un giro d’affari superiore ad Euro 1,5 milioni. I clienti “*Private*” consistono prevalentemente in clienti con un patrimonio superiore a 500.000 Euro in gestione al Gruppo. Tale classificazione è pienamente applicata da tutte le banche commerciali del Gruppo.

5.2.1.1 Business Unit “Retail”

Questa *Business Unit* opera al servizio della clientela “famiglie” e “piccoli operatori economici” (oltre un milione di soggetti), delle banche commerciali del Gruppo (Banco di Brescia, BRE Banca,

Banca di Valle Camonica, Banco di San Giorgio, CR Tortona, Banca Lombarda Private Investment, Banca Lombarda International).

La *Business Unit* si avvale di 785 filiali in Italia, il 90% localizzate al Nord, il 9% al Centro, l'1% al Sud, e di due filiali all'estero.

L'integrazione delle reti ha consentito di estendere a tutte le banche il modello distributivo del Gruppo, specializzato per tipologia di clientela. Nelle filiali *retail* operano gestori al servizio dei segmenti di clientela "benestanti" e "piccoli operatori economici", rispettivamente dedicati alla clientela con significative disponibilità finanziarie ed alla clientela costituita da professionisti, agricoltori, artigiani e imprese di piccola dimensione.

Le figure specializzate, distribuite su 45 zone territoriali, sono pari a 2.265 unità (di cui 553 promotori finanziari).

Le iniziative realizzate dalla *Business Unit* nel 2005 sono state indirizzate al miglioramento della *customer satisfaction* tramite iniziative di ulteriore specializzazione e personalizzazione dell'offerta alla clientela. Sono stati rilasciati nuovi strumenti gestionali che permettono ai gestori una sempre migliore conoscenza del cliente ed è stata ampliata la gamma dei prodotti dedicati sia alle famiglie che ai piccoli operatori economici. Nel corso del 2005 si è ulteriormente diffuso l'utilizzo dei canali virtuali: il numero di contratti Extensive in capo alla clientela *retail* è cresciuto di 12 mila unità, attestandosi a fine anno a 212.000 unità (il 20% dell'intera divisione).

La *Business Unit Retail* ha una massa di circa Euro 15 miliardi di raccolta diretta, Euro 20,2 miliardi di raccolta indiretta e 9 miliardi di impieghi a clientela.

Per quanto riguarda le voci di conto economico, la *Business Unit* evidenzia un margine di intermediazione, pari a Euro 738,5 milioni, in crescita dello 0,8% rispetto al 2004.

5.2.1.2 Business Unit "Corporate"

La *Business Unit Corporate* è al servizio delle imprese delle banche commerciali del Gruppo (dalle aziende di media dimensione ai gruppi di rilevanza nazionale).

La struttura dedicata a questo segmento di clientela è composta da 68 unità imprese, per il 95% dislocate al Nord ed il 5% al Centro Italia e da 232 gestori che si avvalgono di team specialistici per il processo di concessione e gestione del credito.

Il numero delle imprese clienti è pari a 24.000 unità circa.

La strategia sviluppata nel corso del 2005 è consistita nelle seguenti azioni:

- (i) nel rafforzare le relazioni commerciali con le imprese clienti nelle aree di radicamento storico (Piemonte e Lombardia) potenziando l'offerta di prodotti di finanziamento e l'offerta di servizi (canalizzazione flussi commerciali con l'estero, sostegno processi di internazionalizzazione, gestione della liquidità, investimenti finanziari);
- (ii) nell'acquisire nuova clientela nelle zone a più bassa penetrazione (Nord Est, Emilia Romagna, Liguria e Lazio) tramite attività commerciali mirate.

Per migliorare l'efficacia del modello di servizio, è stato dato ulteriore impulso al decentramento decisionale ed è proseguito il potenziamento degli strumenti di supporto commerciale ai gestori tramite il rilascio di particolari applicativi informatici e di supporto al miglioramento della relazione con la clientela.

E' stata inoltre prestata massima attenzione alla formazione dei gestori, nell'ottica di incrementare la professionalità nella relazione con l'impresa cliente e sviluppare le capacità commerciali del personale.

Al 31 dicembre 2005 le consistenze patrimoniali riferibili a questa *Business Unit* evidenziano crediti verso clientela per circa Euro 12,3 miliardi, Euro 2,8 miliardi circa di raccolta diretta e Euro 2,2 miliardi circa di raccolta indiretta.

Per quanto riguarda le voci di conto economico, la *Business Unit* evidenzia un margine di intermediazione pari a Euro 253 milioni, in crescita dello 0,4% rispetto al 2004.

5.2.1.3 Business Unit “Private”

A questa *Business Unit* fa capo la gestione della clientela di elevato *standing*, selezionata sulla base di una soglia di accesso rappresentata da un valore di patrimonio superiore a Euro 500,000.

Al servizio dei clienti *private*, all'incirca 6.300 unità, sono dedicati 78 *relationship manager*, distribuiti in 21 centri operativi.

Le attività poste in essere nel 2005 sono state orientate alla personalizzazione della gamma di offerta, al fine di consentire ai consulenti/gestori di ottimizzare il profilo rischio/rendimento del portafoglio finanziario della clientela. A tal riguardo sono stati messi a punto strumenti operativi di *asset allocation* per supportare i clienti nella realizzazione di un'ottimale pianificazione finanziaria a breve e medio/lungo termine.

Al 31 dicembre 2005, i fondi intermediati dalla *Business Unit Private* ammontano a Euro 826 milioni per quanto riguarda la raccolta diretta ed a circa Euro 4,2 miliardi per quanto riguarda la raccolta indiretta. Al 31 dicembre 2005, gli impieghi ammontano ad Euro 61 milioni.

Le risultanze economiche evidenziano un margine di intermediazione della *Business Unit* (Euro 33,4 milioni) in crescita del 3,1% sul corrispondente valore del 2004.

5.2.2 Parabancario

Le attività del comparto “parabancario” sono il *leasing*, il *factoring* ed il credito al consumo. Il Gruppo opera in questi comparti per il tramite delle società controllate SBS Leasing S.p.A. (“**SBS Leasing**”), CBI Factor e SILF S.p.A. (“**SILF**”).

Nel 2005 il Gruppo ha realizzato significativi interventi organizzativi e gestionali finalizzati alla razionalizzazione ed alla semplificazione della struttura societaria (vedi la fusione di Veneta Factoring in CBI Factor conclusasi nel mese di luglio), nonché al rafforzamento della capacità competitiva, mirando a concentrarsi su *business* con più elevati spazi di crescita e di redditività (*leasing*) oppure ad estendere sul territorio il proprio raggio operativo (credito al consumo).

5.2.2.1 Leasing

Il Gruppo Banca Lombarda è presente nel comparto del *leasing* tramite la società SBS Leasing unitamente ai quattro veicoli utilizzati per le cartolarizzazioni.

SBS Leasing opera nei comparti strumentale, immobiliare, automobilistico e nautico, che rappresentano rispettivamente il 23%, il 51,7%, il 19,8% ed il 5,5% dell'ammontare totale dei contratti (per un totale di Euro 1.198 milioni) stipulati nel 2005. La consistenza dei crediti verso la clientela al 31 dicembre 2005 ammontava invece a Euro 3.446 milioni. Il margine di intermediazione del comparto *leasing* al 31 dicembre 2005 ammontava a Euro 53,5 milioni.

Sotto il profilo distributivo SBS Leasing si avvale di propri punti vendita (42 agenzie al 31 dicembre 2005), di agenti e di segnalatori convenzionati, nonché della rete di sportelli delle banche del Gruppo e di punti vendita affiliati.

Sulla base dei dati desunti da Assilea la quota di mercato detenuta dal Gruppo nel 2005 in termini di ammontare dei contratti stipulati nel corso dell'anno è pari a circa il 2,7% del mercato italiano del *leasing*.

5.2.2.2 Factoring

Il Gruppo Banca Lombarda opera nel comparto del *factoring* tramite CBI Factor e Financiera Veneta S.A. Entrambe le società svolgono attività di *factoring* sia c.d. *pro soluto* (senza rivalsa) che *pro solvendo* (con rivalsa); sulla base del *turnover* 2005 (ovvero del flusso lordo dei crediti ceduti dalla clientela alla società di *factoring* in un determinato intervallo di tempo) e limitando l'analisi a CBI Factor, l'incidenza del *pro solvendo* sul totale dell'attività è pari al 54,5%. Alla data del 31 dicembre 2005 i crediti del Gruppo per attività di *factoring* ammontavano a Euro 1,6 miliardi, pari al 5,5% dei crediti complessivi verso la clientela, mentre il margine di intermediazione era pari a Euro 44,5 milioni. Sulla base dei dati desunti da Assifact, la quota di mercato detenuta dal Gruppo nel 2005 era pari al 3,8% in termini di *turnover*.

5.2.2.3 Credito al consumo

Il Gruppo Banca Lombarda opera nel comparto del credito al consumo tramite la società SILF. I finanziamenti sono erogati direttamente da SILF tramite negozi convenzionati in forza di appositi accordi. In base ai dati riportati da Assofin, al 31 dicembre 2005 il volume dei crediti erogati da SILF era pari a Euro 717 milioni, mentre, la consistenza dei crediti al 31 dicembre 2005 ammontava a Euro 1.046 milioni e il margine di intermediazione era pari a Euro 37,8 milioni.

5.2.3 Wealth Management

Questa *Business Unit* include le attività delle società del Gruppo dedicate a fornire prodotti di risparmio gestito (fondi comuni, SICAV, fondi speculativi) alle reti bancarie interne, nonché le attività di banca depositaria effettuate dalla BRE Banca per i fondi Grifogest e dal Banco di Brescia per i fondi Capitalgest, le attività delle società fiduciarie e l'attività di bancassicurazione svolta da Lombarda Vita.

Nel 2005 il comparto si è contraddistinto per elevati livelli di redditività, riconducibili anche al limitato assorbimento di capitale in rapporto ai volumi di asset gestiti. Il contributo del *Wealth Management* al margine di intermediazione è stato pari a Euro 57 milioni, con una crescita del 4% rispetto al 2004.

5.2.3.1 Fondi Comuni d'Investimento

Il Gruppo Banca Lombarda svolge attività di gestione di fondi comuni di investimento principalmente attraverso le proprie controllate Capitalgest, Grifogest, Lombarda Management Company S.A. e Capitalgest Alternative. Tali società gestiscono 44 fondi (25 Capitalgest, 8 Grifogest e 11 Lombarda Management Company S.A.) e 4 *hedge funds* (Capitalgest Alternative).

Nel 2005 si è verificato uno spostamento dai fondi di liquidità ai fondi azionari e obbligazionari. Al 31 dicembre 2005, il 19,1% dei fondi gestiti da Capitalgest, Grifogest, Lombarda Management Company S.A. e Capitalgest Alternative era investito in fondi azionari, il 47,4% in fondi obbligazionari, il 25,1% in fondi liquidità, il 3,1% in fondi flessibili, il 2,8% in fondi bilanciati e il 2,5% in fondi *hedge*.

Al 31 dicembre 2005, in base ai dati riportati da Assogestioni, il patrimonio riferito ai fondi comuni di investimento di Capitalgest, Grifogest, Lombarda Management Company S.A. e Capitalgest

Alternative era il 2,05% del patrimonio complessivo di tutti i fondi comuni di diritto italiano ed estero promossi da intermediari italiani.

5.2.3.2 Gestione dei Portafogli di Investimento

Il Gruppo Banca Lombarda fornisce un servizio personalizzato di gestione di portafogli per i propri clienti principalmente tramite Capitalgest; il servizio viene prestato nel rispetto delle linee guida proprie del tipo di gestione di portafoglio scelto dal cliente. Altri servizi di gestione del portafoglio sono forniti direttamente dalle banche commerciali del Gruppo e da Sifru Gestioni Fiduciarie SIM S.p.A. (“Sifru”).

5.2.3.3 Bancassicurazione

I prodotti assicurativi commercializzati dal Gruppo Banca Lombarda sono confezionati da Lombarda Vita. Lombarda Vita offre tre tipologie di prodotti assicurativi riferiti al ramo vita: (i) polizze assicurative di tipo finanziario (soprattutto collegate a titoli o indici e prodotti tradizionali di ramo I°); (ii) prodotti pensionistici, principalmente “piani previdenziali individuali”; e (iii) polizze di rischio puro, a copertura del rischio vita e invalidità permanente. Il Gruppo distribuisce inoltre polizze ramo danni di Cattolica Assicurazioni.

5.2.3.4 Gestione Fiduciaria

Il Gruppo Banca Lombarda opera nel comparto dell’instestazione fiduciaria di patrimoni mobiliari tramite le società Solofid S.p.A. (“Solofid”) e Sifru. Solofid svolge attività di amministrazione fiduciaria (c.d. “gestione statica”). Sifru svolge attività di gestione fiduciaria (c.d. “gestione dinamica”) caratterizzata da un maggior grado di discrezionalità rispetto alla gestione statica. Al 31 dicembre 2005, i mezzi gestiti da Solofid e Sifru ammontavano rispettivamente a Euro 831 milioni e Euro 252 milioni.

Il collocamento dei prodotti avviene principalmente attraverso le reti bancarie del Gruppo nonché attraverso la rete dei promotori finanziari che fa capo a Banca Lombarda Private Investment, capillarmente radicata sul territorio (a fine 2005 aveva *asset* in gestione per circa Euro 18,3 miliardi).

5.2.4 Strutture e direzioni centrali

Nelle strutture centrali sono collocate le attività di holding, la finanza, la gestione degli investimenti partecipativi, Lombarda Sistemi e Servizi, le due società immobiliari, oltre alle direzioni centrali delle banche rete ed al segmento di clientela denominato “controparti istituzionali” (società del Gruppo o collegate, Fondazioni, importanti enti o imprese pubbliche e private), che intrattiene rapporti direttamente con il top management.

Le componenti prevalenti sono rappresentate dalle strutture che svolgono le attività di indirizzo strategico, di governo e di controllo delle altre *Business Unit* e dalla società Lombarda Sistemi e Servizi, la macchina operativa e tecnologica del Gruppo. I dati reddituali riflettono pertanto, la trasversalità di tali funzioni che sostengono costi in modo accentrato e per conto di altre società del Gruppo, solo in parte addebitati alle realtà operative.

Un ulteriore importante contributo alla redditività della *Business Unit* deriva dall’attività riconducibili all’Area Finanza, illustrata brevemente di seguito.

5.2.4.1 Attività di tesoreria e di trading di titoli

L'Area Finanza di Banca Lombarda e Piemontese S.p.A. è responsabile sia della gestione della liquidità delle proprie controllate bancarie sia della gestione dei rischi di tasso di interesse e di cambio del Gruppo. Le controllate non bancarie operano entro limiti di liquidità, rischi di tasso e di cambio stabiliti e monitorati da Banca Lombarda e Piemontese S.p.A.. L'attività di negoziazione in strumenti finanziari a valere direttamente sul portafoglio di proprietà di Banca Lombarda come pure l'attività svolta a supporto delle controllate è gestita direttamente dall'Area Finanza di Banca Lombarda e Piemontese S.p.A..

Pertanto, la politica di Gruppo prevede che i rischi di mercato siano assunti da Banca Lombarda e Piemontese S.p.A. e che alle controllate rimanga l'attività commerciale.

Il rischio di tasso di interesse in particolare è originato da due macro portafogli: il Portafoglio Strategico e il Portafoglio di *Trading*.

a) Portafoglio Strategico

Tale portafoglio contiene obbligazioni bancarie, *corporate* e alcune polizze di capitalizzazione. La politica di gestione è effettuata nell'ottica di un investimento a medio/lungo termine. Il portafoglio è composto da titoli a tasso variabile o in *asset swap*, ha una *duration* medio bassa (inferiore a 3 anni) ed è valutato *mark to market*. Il portafoglio strategico comprende anche un *plafond* di investimenti in strumenti alternativi (*hedge funds*).

b) Portafoglio di *Trading*

All'interno del portafoglio in oggetto, gestito con un obiettivo di ritorno assoluto, i rischi sono originati da investimenti in titoli di Stato ed in azioni, entrambi riferiti a paesi del Gruppo ¹², e in strumenti finanziari derivati. Per beneficiare di economie di scala, nel corso del 2005, è stata avviata l'attività in c.d. *Market Making* interno in derivati su tassi con l'obiettivo di aumentare l'efficienza delle coperture a livello di Gruppo. Banca Lombarda e Piemontese S.p.A. ha negli ultimi anni investito per definire una procedura "*front to back*" per la gestione degli strumenti derivati che ha consentito l'avvio dell'operatività di *Market Making* in condizioni di efficace presidio.

Così come per tutti gli altri strumenti utilizzati dall'Area Finanza, Banca Lombarda e Piemontese S.p.A. svolge le attività descritte nel rispetto di limiti di esposizione massima fissati periodicamente nei propri regolamenti interni procedendo al "*mark to market*" giornaliero di tutte le posizioni in essere.

L'Unità di *Corporate Risk Management* di Banca Lombarda e Piemontese S.p.A. costituita all'interno dell'Area Finanza gestisce un servizio di assistenza riguardante la tesoreria e gli investimenti in prodotti derivati per i clienti *corporate* del Gruppo.

Nel 2005, le masse in capo a questa *Business Unit* sono pari a circa Euro 9,3 miliardi di raccolta diretta e Euro 4,35 miliardi di impieghi.

5.3 Gestione dei rischi

L'attività di *risk management* del Gruppo ha ad oggetto: il rischio di credito, il rischio di mercato (rischio di tasso di interesse sul portafoglio di *trading* e bancario e il rischio di prezzo), il rischio di cambio, il rischio di liquidità e i rischi operativi.

5.3.1 Gestione del rischio di credito

² Ai sensi del "Regolamento rapporti con Banche, Paesi Esteri ed Istituzioni Finanziarie" del Gruppo Banca Lombarda, i paesi ricompresi nel Gruppo 1 sono: Australia, Austria, Belgio, Canada, Danimarca, Finlandia, Francia, Germania, Giappone, Grecia, Irlanda, Islanda, Liechtenstein, Lussemburgo, Norvegia, Nuova Zelanda, Olanda, Portogallo, Principato di Monaco, Regno Unito, Singapore, Spagna, Stati Uniti, Svezia e Svizzera.

L'identificazione, la misurazione, la gestione ed il controllo del rischio di credito avvengono mediante l'utilizzo di sistemi che consentono di recepire la posizione complessiva nei confronti di un singolo cliente e di gruppi di clienti. Il rispetto dei limiti di affidamento viene verificato in tempo reale e gli sconfinamenti non autorizzati preventivamente vengono rilevati e segnalati al competente livello gerarchico con frequenza giornaliera.

Il controllo sull'andamento regolare dei rapporti è affidato ad una specifica funzione centrale presente presso le banche controllate e che, in caso di inerzia della struttura periferica preposta a gestire l'affidamento, può provvedere d'iniziativa a disporre la più idonea classificazione delle partite di credito.

Nell'ambito del monitoraggio dei crediti *in bonis* viene utilizzato il sistema di *rating* interno al fine di raggruppare la clientela in classi omogenee di rischio e segnalare le controparti con profilo andamentale anomalo che quindi vengono assoggettate a specifico controllo.

Tale sistema viene, inoltre, impiegato ai fini della determinazione delle perdite di valore latenti dei crediti *in bonis* definendone le connesse svalutazioni di tipo collettivo; le procedure determinano l'entità della svalutazione da applicare alle singole controparti ed alle singole forme tecniche attraverso la stima, rispettivamente, della probabilità di *default* e dei recuperi in caso di *default*; per quest'ultimi viene anche stimata una duration allo scopo di applicare l'attualizzazione dei flussi al tasso interno di rendimento dell'operazione.

Banca Lombarda esamina l'evoluzione degli impieghi delle singole banche, per area geografica, settore economico, segmento di clientela e *rating* interno, evidenziandone i tassi di sofferenza ed anomalia, al fine di impostare una prudente strategia di sviluppo commerciale.

Per quanto concerne la gestione dei massimali per le controparti istituzionali italiane ed estere ed il rischio paese, queste vengono monitorate attraverso procedure informatiche.

Vengono inoltre reperiti da società esterne i *rating* assegnati alle controparti istituzionali ed ai paesi allo scopo di avere in tempo reale il giudizio sulla loro solvibilità.

5.3.2 *Gestione dei rischi di mercato*

5.3.2.1 ***Gestione del rischio di tasso di interesse – portafoglio di negoziazione***

La politica di Gruppo prevede che i rischi di mercato (di tasso di interesse e di prezzo) siano assunti da Banca Lombarda e Piemontese S.p.A.. Per effetto di questa distinzione, le società controllate bancarie del Gruppo dispongono di portafogli di negoziazione costituiti esclusivamente da titoli utilizzati per coprire le cauzioni o derivanti dalla sottoscrizione di prestiti obbligazionari emessi con finalità di finanziamento dalla clientela della società considerata. Ad eccezione di quanto precede, i rischi, volutamente assunti, legati alla fluttuazione dei tassi di interesse o del prezzo degli strumenti finanziari sono gestiti esclusivamente all'interno dei portafogli di Banca Lombarda e Piemontese S.p.A.

I processi interni di controllo e gestione del rischio di tasso di interesse si articolano su più livelli, con l'obiettivo di garantire il rispetto dei limiti di rischio previsti da regolamenti interni di Banca Lombarda e Piemontese S.p.A. e del Gruppo. Con particolare riferimento a Banca Lombarda e Piemontese S.p.A., è inoltre prevista una lista dei prodotti che possono essere utilizzati: per strumenti non inclusi in tale lista è richiesto un *iter* di approvazione che vede coinvolte principalmente le Aree Rischi, Sistemi Informativi e Amministrazione.

L'esposizione al rischio ed il posizionamento rispetto ai limiti definiti internamente vengono periodicamente riportati all'*Asset and Liability Committee*.

5.3.2.2 ***Gestione del rischio di tasso di interesse - portafoglio bancario***

La valutazione quantitativa dei rischi connessi ai tassi di interesse di ogni società bancaria controllata da Banca Lombarda e Piemontese S.p.A. è curata da Banca Lombarda e Piemontese S.p.A. in base ad un'analisi di "Asset and Liability Management" ("ALM"). Tutti i rischi di mercato sono coperti, lasciando alle società del Gruppo il margine commerciale. In particolare, i prestiti obbligazionari tradizionali sono coperti singolarmente con contratti di *interest rate swap*.

Anche la gestione del rischio tasso relativo alle poste attive avviene attraverso la medesima tecnica di valutazione quantitativa dei rischi ALM: gli impieghi a tasso fisso a medio e lungo termine sono raggruppati secondo criteri di omogeneità e coperti da contratti di *interest rate swap* che ne seguono puntualmente il profilo di ammortamento.

I regolamenti interni di Banca Lombarda e Piemontese S.p.A. e del Gruppo prevedono un limite anche per il rischio di tasso di interesse del portafoglio bancario ed il monitoraggio di tale valore è assegnato alla Funzione Rischi di Mercato.

5.3.3 Gestione del rischio di cambio

Coerentemente con quanto illustrato per i rischi di tasso di interesse e di prezzo, anche il rischio di cambio viene traslato dalle singole società bancarie controllate da Banca Lombarda e Piemontese S.p.A. su Banca Lombarda e Piemontese S.p.A. medesimo. Oltre al rischio derivante dalla copertura dell'attività commerciale, Banca Lombarda e Piemontese S.p.A. effettua *trading* su cambi, operando principalmente mediante strumenti finanziari quali *Outright*, *Spot* e Opzioni (*Plain Vanilla* e *Barrier*).

I processi di gestione ed i metodi di misurazione del rischio di cambio ricalcano esattamente quelli indicati per i rischi di tasso di interesse e di prezzo.

5.3.4 Gestione del rischio di liquidità

Il Gruppo opera in un contesto di tesoreria accentrata. Le attività di gestione del rischio di liquidità mirano a consentire l'effettuazione di una stima mensile di necessità di provvista o impieghi di liquidità che viene poi verificata *ex post* sulla base delle effettive esigenze di liquidità manifestatesi in sede di *Asset and Liability Committee*.

Per quanto riguarda il monitoraggio, viene effettuato un controllo quotidiano delle posizioni interbancarie che vengono raffrontate con le soglie di "early warning" stabilite al fine di mantenere il ricorso all'indebitamento interbancario entro livelli ritenuti accettabili.

A completamento dell'analisi di liquidità, viene utilizzata la reportistica prodotta dal sistema di *Asset and Liability Management* che presenta i flussi di capitale/interesse in scadenza su fasce temporali mensili entro l'anno.

5.3.5 Gestione dei rischi operativi

Il rischio operativo è il rischio di perdite derivanti da errori o inadeguatezze dei processi interni, dovuti sia a risorse umane sia a sistemi tecnologici, oppure derivanti da eventi esterni sia di tipo accidentale che naturale. Esso include il rischio legale che comprende, fra l'altro, l'esposizione ad ammende, sanzioni pecuniarie o penalizzazioni derivanti da provvedimenti assunti dall'organo di vigilanza.

L'approccio adottato dal Gruppo per la gestione dei rischi operativi è di tipo avanzato ed è finalizzato alla costituzione di un sistema integrato di rilevazione, misurazione e controllo coerente con gli *standard* qualitativi e quantitativi contenuti nell'accordo di Basilea II.

Con riferimento al rischio operativo è stato definito un modello organizzativo che attribuisce compiti e responsabilità sia a livello periferico che centrale delle singole entità giuridiche coinvolte a livello di Gruppo. All'interno di Banca Lombarda e Piemontese S.p.A. è stato costituito un Comitato Rischi Operativi con compiti di indirizzo e verifica del complessivo processo di *Operational Risk Management* mentre nell'ambito del Settore *Risk Management* (costituito all'interno dell'Area Rischi) è altresì operante la specifica funzione dedicata alla progettazione ed elaborazione delle metodologie aziendali di rilevazione, misurazione, monitoraggio e mitigazione del rischio operativo e dei connessi sistemi di *reporting*.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Nota Integrativa del Bilancio Consolidato di Banca Lombarda al 31 dicembre 2005, incluso mediante riferimento nel presente Documento di Registrazione (si veda il Capitolo 11, Paragrafo 11.1.)

5.4 Concorrenza

Il Gruppo Banca Lombarda è soggetto ad una concorrenza significativa da parte di un ampio numero di altre banche e istituzioni finanziarie operanti in Italia. In base ai dati forniti da Banca d'Italia, al 31 Dicembre 2005 erano presenti in Italia poco meno di 800 banche, una parte rilevante delle quali sono parte di più ampi gruppi bancari. I concorrenti del Gruppo sono banche locali e regionali di dimensioni medie, casse di risparmio e cooperative come anche istituzioni finanziarie nazionali o sopraregionali.

La posizione concorrenziale del Gruppo con riferimento al numero delle filiali in Italia (785 al 31 dicembre 2005³) era particolarmente solida in Lombardia e Piemonte, dove il Gruppo deteneva quote di mercato rispettivamente pari al 7,3% e al 6,9% al 31 dicembre 2005⁴. Il Gruppo è attualmente il primo gruppo bancario nelle province di Brescia e Cuneo, con una quota di mercato per numero di filiali rispettivamente del 26,1% e 25,7%, ed è il terzo gruppo bancario nella provincia di Pavia, con una quota di mercato del 14,4% per numero di filiali⁵.

Al 31 dicembre 2005, la quota di mercato italiano del Gruppo, era pari a circa il 2% in termini di depositi (incluse le obbligazioni) e del 2% in termini di impieghi⁶. Al 31 dicembre 2005, il Gruppo deteneva una quota di mercato in Lombardia e Piemonte pari rispettivamente al 3,9% e al 6,3% in base ai depositi (incluse le obbligazioni) e una quota di mercato pari al 4,3% e al 4,6% sugli impieghi⁷. Le quote di mercato del Gruppo in termini di depositi e impieghi sono particolarmente elevate nelle province di Brescia (rispettivamente 42,4% e 28%), Cuneo (rispettivamente 28,9% e 18,8%) e Pavia (rispettivamente 13,8% e 10,8%)⁸.

Al 31 dicembre 2005, il Gruppo deteneva una quota del mercato italiano per patrimonio totale in gestione pari al 2,1%⁹.

La *deregulation* dell'attività bancaria in tutta l'Unione Europea, e in particolare in Italia, ha contribuito all'aumento della concorrenza sia nella raccolta di depositi che nelle attività di finanziamento, determinando una progressiva riduzione negli *spread* fra i tassi sui depositi e sui finanziamenti. Inoltre, l'attuazione delle direttive UE, la c.d. legge Amato (Legge 30 luglio 1990, n.

³ 787 includendo la filiale presente a Nizza (Francia) e quella in Lussemburgo

⁴ Fonte: Banca d'Italia, Bollettino Statistico 1° trimestre 2006.

⁵ Fonte: Banca d'Italia, Bollettino Statistico 1° trimestre 2006.

⁶ Fonte: Banca d'Italia, flusso Bastra1, elaborazione Top View.

⁷ Fonte: Banca d'Italia, flusso Bastra1, elaborazione Top View.

⁸ Fonte: Banca d'Italia, flusso Bastra1, elaborazione Top View.

⁹ Fonte: Assogestioni, Mappa del risparmio gestito, dicembre 2005.

218) e il c.d. decreto Dini (D.Lgs. 23 febbraio 1995, n. 41) hanno incentivato un processo di consolidamento nel settore bancario italiano che ha creato istituzioni bancarie più grandi e più competitive. L'unione monetaria e l'adozione dell'Euro hanno ulteriormente accelerato tale processo unitamente all'incremento del numero di banche straniere operanti in Italia particolarmente efficienti soprattutto nel settore del *corporate banking* e nella prestazione di servizi complessi relativi alle gestioni di patrimoni ed al *trading* di titoli.

La ripartizione dei ricavi del Gruppo non presenta sostanziali differenze rispetto alla distribuzione territoriale della rete commerciale. La ripartizione Italia/estero inoltre non è significativa considerando che l'attività del Gruppo è prevalentemente concentrata in Italia.

Per un riferimento alla ripartizione dei ricavi del Gruppo suddivisi per tipologia di attività si rimanda al Capitolo 5, Paragrafo 5.2.

5.4.1 Fattori chiave di successo

Il Gruppo Banca Lombarda ritiene che i propri punti di forza siano:

- la presenza, con quote di mercato importanti, in aree di *business* ricche ed interessanti del Paese, con buona efficienza, produttività e redditività del personale;
- una elevata incidenza della raccolta indiretta, con un peso significativo della componente gestita;
- un'alta qualità nella gestione del rischio di credito, che comporta un costo della qualità del credito tra i più bassi del settore;
- la forte integrazione del *management* del Gruppo e la condivisione degli obiettivi strategici e della *mission* aziendale;
- il monitoraggio dei risultati e la capacità di reagire alle variazioni negli scenari competitivi.

5.4.2 Fonti delle dichiarazioni relative alla posizione concorrenziale

La fonte principale di informazioni tramite le quali è stata descritta la posizione concorrenziale del Gruppo è costituita dai dati Banca d'Italia; le fonti di riferimento utilizzate sono comunque espressamente richiamate in nota.

6. Struttura organizzativa

6.1 Gruppo di appartenenza

La struttura organizzativa del Gruppo Banca Lombarda è basata su un modello federale caratterizzato da un elevato grado di integrazione delle banche commerciali e delle altre società operative. La capogruppo Banca Lombarda e Piemontese S.p.A. svolge le funzioni di indirizzo e coordinamento proprie di una holding bancaria, soprattutto in materia di pianificazione strategica e controllo di gestione, amministrazione, finanza, gestione dei rischi e *internal audit* e *marketing* strategico del Gruppo.

Banca Lombarda e Piemontese S.p.A. gestisce altresì l'attività di tesoreria ed il portafoglio titoli delle banche commerciali del Gruppo; altri servizi centralizzati (quali l'*information technology* e gli acquisti) sono forniti da Lombarda Sistemi e Servizi.

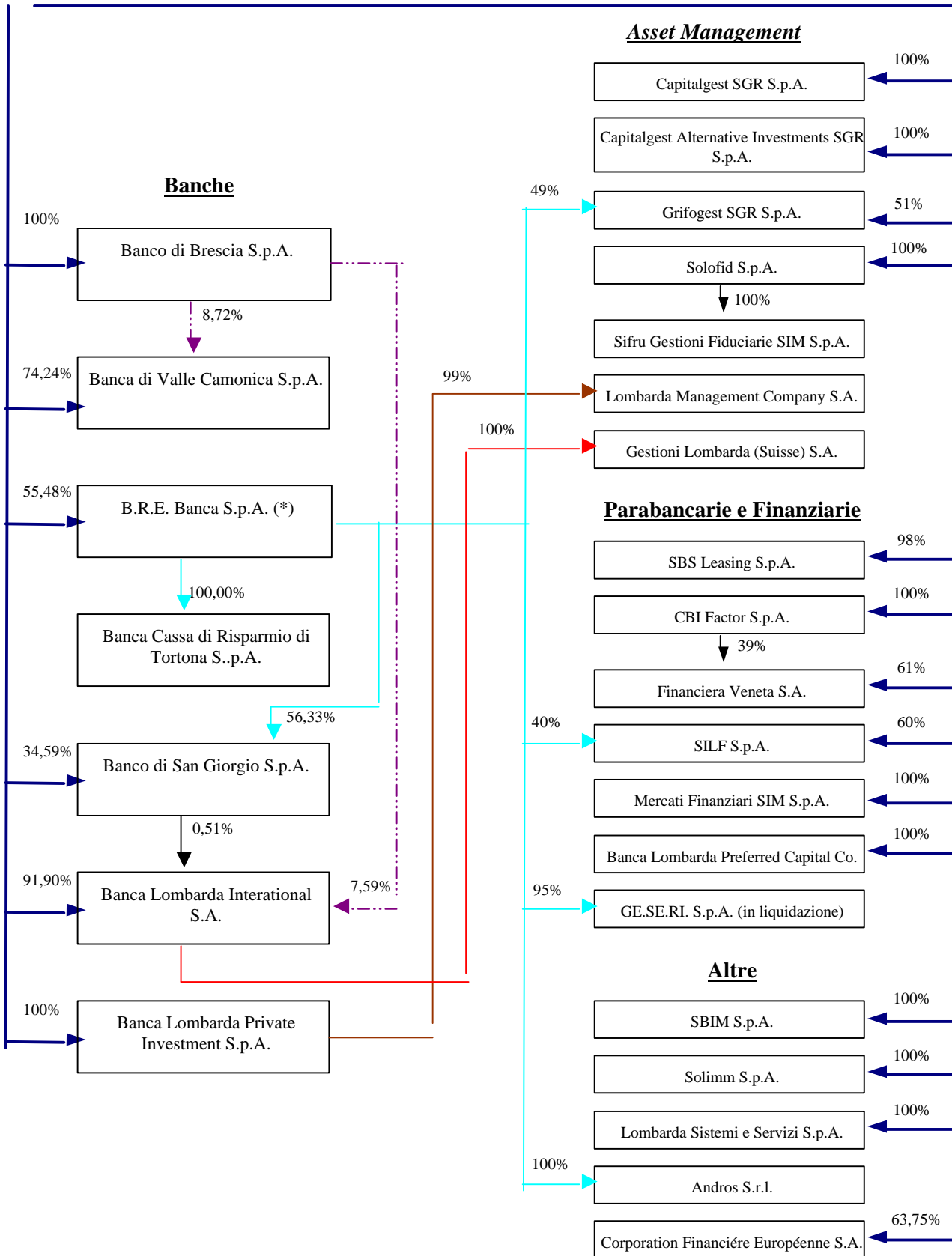
Le altre società del Gruppo operano in sintonia con le linee strategiche fissate da Banca Lombarda e Piemontese S.p.A. con un grado di indipendenza finalizzato a preservare la specializzazione per settore di attività ritenuta condizione necessaria per il conseguimento di favorevoli risultati.

Il modello federale ha consentito al Gruppo Banca Lombarda di conseguire significative economie di scala, in particolare sotto il profilo dei costi, e di addivenire ad un'agevole integrazione delle società acquisite.

Il grafico che segue mostra la struttura del Gruppo Banca Lombarda all'8 agosto 2006, con l'avvertenza che nel perimetro di consolidamento sono altresì incluse le seguenti società (veicoli per le operazioni di cartolarizzazione e *trust* per l'emissione di *preferred shares*): Banca Lombarda Preferred Securities Trust, Lombarda Lease Finance 1 S.r.l., Lombarda Lease Finance 2 S.r.l.; Lombarda Lease Finance 3 S.r.l., Lombarda Lease Finance 4 S.r.l. e Lombarda Mortgage Finance 1 S.r.l..

Alla data del Documento di Registrazione, Banca Lombarda e Piemontese S.p.A. non è controllata da altri soggetti all'interno del Gruppo, e pertanto, gode di autonomia gestionale.

Banca Lombarda e Piemontese S.p.A. - Struttura del Gruppo Societario



(*) sul capitale ordinario

7. Informazioni sulle tendenze previste

7.1 Informazioni sui cambiamenti sostanziali delle prospettive di Banca Lombarda e Piemontese S.p.A. dalla data dell'ultimo bilancio

Banca Lombarda e Piemontese S.p.A. dichiara che, a partire dal 31 dicembre 2005, data dell'ultimo bilancio pubblicato sottoposto a revisione, non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali delle prospettive di Banca Lombarda e Piemontese S.p.A..

7.2 Informazioni su tendenze per l'esercizio in corso

Banca Lombarda e Piemontese S.p.A. dichiara che, sulla base delle informazioni attualmente disponibili, fatto salvo quanto riportato nei Fattori di Rischio, non ravvede elementi di particolare rilievo tali da poter influenzare in modo significativo le proprie prospettive economico-finanziarie almeno per l'esercizio in corso.

8. Previsioni o stime degli utili

Nel presente Documento di Registrazione, secondo quanto previsto al punto 8 dell' Allegato XI al Regolamento 2004/809/CE, Banca Lombarda e Piemontese S.p.A. non fornisce previsioni o stime degli utili.

9. Organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza e alti dirigenti

9.1 Informazioni circa gli organi amministrativi, di direzione e di vigilanza e gli alti dirigenti

I poteri per la gestione di Banca Lombarda e Piemontese S.p.A. sono ripartiti fra il Consiglio di Amministrazione, il Comitato Esecutivo, l'Amministratore Delegato e il Direttore Generale che gestisce l'operatività giornaliera del Gruppo.

Consiglio di Amministrazione

Ai sensi dell'art. 15 dello Statuto di Banca Lombarda e Piemontese S.p.A., la stessa è amministrata da un Consiglio di Amministrazione formato da un numero di componenti variabile da 15 a 21 membri, nominati dall'Assemblea a maggioranza relativa previa determinazione del loro numero. I membri del Consiglio di Amministrazione sono rieleggibili e, salvo diversa deliberazione dell'Assemblea, durano in carica tre esercizi.

L'attuale Consiglio di Amministrazione di Banca Lombarda e Piemontese S.p.A. è stato nominato dall'Assemblea in data 29 aprile 2005, con durata in carica fino all'Assemblea per l'approvazione del bilancio relativo all'anno che si concluderà al 31 dicembre 2007.

Tale Consiglio di Amministrazione è composto dai seguenti membri:

Nome e Cognome	Carica	Luogo e data di nascita	Data di prima nomina
Gino Trombi*	Presidente	Tizzano Val Parma (Pr), 27 maggio 1923	22/12/1998
Alberto Folonari*	Vice Presidente Vicario	Brescia, 8 marzo 1937	27/07/1979
Giovanni Bazoli* (1)	Vice Presidente	Brescia, 18 dicembre 1932	22/12/1998
Corrado Faissola* (1)	Consigliere Delegato	Castelvittorio (Im), 10 gennaio 1935	09/03/1987
Piero Bertolotto*	Consigliere	Chiusa Pesio (CN), 7 luglio 1947	28/04/2000
Luigi Bellini	Consigliere	Milano, 13 novembre 1930	30/04/1996
Sergio Borlenghi	Consigliere	Torino, 7 aprile 1947	29/04/2005
Giuseppe Camadini*	Consigliere	Brescia, 10 giugno 1931	22/12/1998
Mario Cattaneo*	Consigliere	Genova, 24 luglio 1930	13/04/1985
Mario Cera*	Consigliere Segretario	San Marco in Lamis (FG), 26 giugno 1953	28/04/2000
Virginio Fidanza	Consigliere	Varese, 4 aprile 1946	28/04/1995
Pietro Gussalli Beretta	Consigliere	Brescia, 28 febbraio 1962	29/04/2005
Giuseppe Lucchini	Consigliere	Brescia, 2 luglio 1952	12/01/1990
Federico Manzoni	Consigliere	Romano di Lombardia (Bg), 18 agosto 1949	29/04/2005
Felice Martinelli	Consigliere	Ala (Tn), 15 gennaio 1937	29/01/1999
Giovanni Minelli	Consigliere	Brescia, 3 marzo 1926	22/12/1998
Luigi Nocivelli	Consigliere	Cignano di Offlaga (Bs), 29 aprile 1930	da 16/04/1988 a 18/12/1998 da 24/04/2002
Pierfrancesco Rampinelli Rota	Consigliere	Brescia, 24 novembre 1946	22/12/1998
Adriano Rodella	Consigliere	Castelgoffredo (Mn), 17 luglio 1941	Da 13/07/1995 a 18/12/1998 da 24/04/2002

Matteo Viglietta	Consigliere	Fossano (Cn), 4 maggio 1941	29/04/2005
Romain Zaleski	Consigliere	Parigi, 7 febbraio 1933	24/04/2002

*Membri del Comitato Esecutivo

(1) Il dr. Alberto Folonari e il prof. Giovanni Bazoli sono parenti in linea collaterale di 4° grado

I componenti del Consiglio di Amministrazione sono domiciliati per la carica presso la sede di Banca Lombarda e Piemontese S.p.A. in Brescia, Via Cefalonia n. 74.

I membri del Consiglio di Amministrazione possiedono i requisiti di professionalità previsti dalle vigenti disposizioni della Banca d'Italia.

Si riportano di seguito alcune brevi informazioni relative ai membri del Consiglio di Amministrazione, unitamente all'indicazione, per ciascun consigliere delle cariche di amministratore o sindaco ricoperte in altre società quotate in mercati regolamentati anche esteri, in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni:

Presidente:

Dr. Gino Trombi (Dirigente)

Presidente: Fondazione Banca San Paolo di Brescia;

Consigliere: Banca Intesa S.p.A., Risparmio e Previdenza S.p.A., Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Vice Presidente Vicario:

Dr. Alberto Folonari (Imprenditore)

Presidente: Fondazione CAB - Ist. Di Cultura Giovanni Folonari; Consigliere: Banco di Brescia S.p.A., Editoriale Bresciana S.p.A., Centro Stampa Quotidiani S.p.A., Fondazione Iniziative Zooprofilattiche e Zootecniche.

Vice Presidente:

Prof. avv. Giovanni Bazoli (Docente Universitario)

Presidente: Banca Intesa S.p.A., Mittel S.p.A.; Vice Presidente: Editrice La Scuola S.p.A.; Consigliere: Banco di Brescia S.p.A., Alleanza Assicurazioni S.p.A., ABI, Assonime.

Consigliere Delegato:

Avv. Corrado Faissola (Dirigente)

Presidente: ABI; Vice Presidente Vicario: Banca Regionale Europea S.p.A.; Consigliere: Banco di Brescia S.p.A., Banco di San Giorgio S.p.A., Assbank.

Consigliere Segretario:

Avv. Prof. Mario Cera (Docente Universitario)

Presidente: Grifogest SGR S.p.A.; Vice Presidente: Banca Regionale Europea S.p.A.

Consiglieri:

Avv. Luigi Bellini (Avvocato)

Presidente: Nationale Suisse-Comp. Italiana di Assicurazioni S.p.A., Nationale Suisse Vita-Compagnia Italiana di Assicurazioni S.p.A.; Consigliere: Sagittario S.p.A., Bonetti Acciai S.p.A.; Amministratore Unico: Cepro Srl, Innocenzo S.p.A.

Dott. Piero Bertolotto (Libero professionista)

Presidente: Banca Regionale Europea S.p.A.; Consigliere: Banca Lombarda International SA.

Dott. Sergio Borlenghi (Imprenditore)

Presidente: La Difesa - Compagnia di Assicurazioni S.p.A., BYCSA S.p.A., BYCSA S.A. (Lux).

Notaio dr. Giuseppe Camadini (Notaio)

Presidente: Società Cattolica di Assicurazione scarl; Consigliere: Banco di Brescia S.p.A., Banca Regionale Europea S.p.A., Banca di Valle Camonica S.p.A., La Scuola S.p.A., Nuova Editoriale Italiana S.p.A., Istituto Atesino di Sviluppo S.p.A., San Giuseppe S.p.A., Verfin S.p.A., Editrice Studium S.p.A.

Prof. Mario Cattaneo (Docente Universitario)

Presidente: CBI Factor S.p.A.; Consigliere: Bracco S.p.A. Luxottica Group S.p.A., Finanziaria Bansel S.p.A.; Presidente del Collegio Sindacale: Sara Assicurazioni S.p.A., Intesamediofactoring S.p.A.

p.i. Virginio Fidanza (Imprenditore)

Amministratore Unico: Veafin S.p.A., Condor Trade Srl.

Pietro Gussalli Beretta (Imprenditore)

Vice Presidente e Amministratore Delegato: Beretta Holding S.p.A.; Presidente: SBS Leasing S.p.A.

Dr. Giuseppe Lucchini (Imprenditore)

Presidente: Lucchini S.p.A.; Vice Presidente: Hopa S.p.A. Holding di Partecipazioni Aziendali; Consigliere: GIM Generale Industrie Metallurgiche S.p.A., Beretta Holding Srl; Presidente e membro del Consiglio di Sorveglianza Ascometal SA.

Dott. Federico Manzoni (Libero professionista)

Presidente: Intesa Leasing S.p.A., Intesa Renting S.p.A.; Consigliere: Sesaab S.p.A.; Commissario: Fondazione Cariplo; Sindaco Effettivo: Cassa di Risparmio di San Miniato S.p.A., Banca Sintesi S.p.A..

Prof. dott. Felice Martinelli (Docente Universitario)

Presidente: Lombarda Vita S.p.A.; Consigliere: Società Cattolica Assicurazioni scarl, Credito Artigiano S.p.A.; Presidente Collegio Sindacale: Intesa Leasing S.p.A., Intesa Renting S.p.A., Italtel S.p.A., Italtel Holding S.p.A., Librerie Feltrinelli S.p.A.

Dr. ing. Giovanni Minelli (Ingegnere)

Vice Presidente: SBIM S.p.A.

Cav. Luigi Nocivelli (Imprenditore)

Presidente: Eptafin S.p.A., Epta S.p.A.; Amministratore: George Barker & Co. Ltd. (Inghilterra); Consigliere: Luceat S.p.A., EL.FI. Cold Investments N.V. (Olanda), Intercold Tief GmbH (Austria)

Avv. Pierfrancesco Rampinelli Rota (Avvocato)

Presidente: Corporation Financière Européenne SA (Lussemburgo); Consigliere Delegato: Multiasset Management S.A (Svizzera); Consigliere: Beretta S.A. (Lussemburgo), Solterra Fotovoltaico S.A. (Svizzera), Arco S.p.A. (Italia), Fedra BV (Olanda), Cavagna Group International BV (Olanda), Fingas S.A. (Lussemburgo).

Adriano Rodella (Imprenditore)

Presidente: Pompea S.p.A., ZGZ S.p.A., Glory & Pompea SA, Pompea USA, Pompea Comercio de vestuario L.d.A.; Amministratore unico: Torcitura di Atri Srl.

Matteo Viglietta (Imprenditore)

Presidente: Viglietta Matteo S.p.A., Ferr. Sardopiemontese S.p.A.; Vuemme Srl; Consigliere: Fingrandia S.p.A..

Zaleski ing. Romain (Imprenditore)

Presidente: Energia e Servizi Srl; Vice Presidente: Mittel S.p.A.; Amministratore Delegato: Carlo Tassara S.p.A.; Consigliere: Duomo Previdenza S.p.A., Feropar SA (Francia).

Nella tabella che segue sono indicate tutte le cariche, al di fuori del Gruppo, ricoperte dai membri del Consiglio di Amministrazione al 7 giugno 2006:

Cognome e Nome	Società'	Carica
TROMBI GINO	BANCA INTESA S.P.A.	CONSIGLIERE
	RISPARMIO & PREVIDENZA SOCIETA' PER AZIONI	CONSIGLIERE
	FONDO INTERBANCARIO DI TUTELA DEI DEPOSITI	CONSIGLIERE
	FONDAZIONE "OPERARE"	CONSIGLIERE
	FONDAZIONE LUCIANO E AGNESE SORLINI	CONSIGLIERE
	FONDAZIONE BANCA SAN PAOLO DI BRESCIA	PRESIDENTE
FOLONARI ALBERTO	EDITORIALE BRESCIANA S.P.A.	CONSIGLIERE
	CENTRO STAMPA QUOTIDIANI	CONSIGLIERE
	PARTEDIT S.R.L.	PRESIDENTE CONSIGLIO AMMINISTRAZIONE E CONSIGLIERE DELEGATO
	FINGIAMA S.P.A.	PRESIDENTE CONSIGLIO AMMINISTRAZIONE
	BRESCIA MUSEI S.P.A.	CONSIGLIERE
	MERCURY S.P.A.	PRESIDENTE CONSIGLIO AMMINISTRAZIONE
	ALFA DELTA S.P.A.	PRESIDENTE CONSIGLIO AMMINISTRAZIONE
	FONDAZIONE CAB	PRESIDENTE
	FONDAZIONE INIZIATIVE ZOOPROFILATTICHE E ZOOTECNICHE	CONSIGLIERE
BAZOLI GIOVANNI	MITTEL S.P.A.	PRESIDENTE CONSIGLIO AMMINISTRAZIONE
	BANCA INTESA S.P.A.	PRESIDENTE CONSIGLIO AMMINISTRAZIONE E MEMBRO DEL COMITATO ESECUTIVO
	ALLEANZA ASSICURAZIONI S.P.A.	CONSIGLIERE

	LA SCUOLA S.P.A.	VICE PRESIDENTE CONSIGLIO AMMINISTRAZIONE
FAISSOLA CORRADO	FONDAZIONE ANGELO NOCIVELLI	CONSIGLIERE
	FONDAZIONE CAB	CONSIGLIERE
	CONSORZIO PER LA GESTIONE DEL MARCHIO PATTICHIARI	CONSIGLIERE
	VETTA SS	AMMINISTRATORE
BELLINI LUIGI	NATIONALE SUISSE COMPAGNIA ITALIANA DI ASSICURAZIONI S.P.A.	PRESIDENTE
	INNOCENZO S.R.L.	AMMINISTRATORE UNICO
	S.P.A.I.A. S.R.L.	AMMINISTRATORE UNICO
	CEPRO S.R.L.	AMMINISTRATORE UNICO
	BONETTI ACCIAI S.P.A.	CONSIGLIERE
	NATIONALE SUISSE VITA COMPAGNIA ITALIANA DI ASSICURAZIONI S.P.A.	PRESIDENTE CONSIGLIO AMMINISTRAZIONE
	SAGITTARIO S.P.A.	CONSIGLIERE
BORLENGHI SERGIO	ZINCOFER S.R.L.	PRESIDENTE CONSIGLIO AMMINISTRAZIONE
	LA DIFESA – COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI S.P.A.	PRESIDENTE CONSIGLIO AMMINISTRAZIONE
	LOGICA ITALIA S.R.L.	PRESIDENTE CONSIGLIO AMMINISTRAZIONE
	CROCE ROSA CELESTE	CONSIGLIERE
	BLOSSOM ASSOCIATI S.R.L.	PRESIDENTE CONSIGLIO AMMINISTRAZIONE
	GOAL CLUB S.R.L.	VICE PRESIDENTE CONSIGLIO AMMINISTRAZIONE
	BYCSA S.P.A.	PRESIDENTE CONSIGLIO AMMINISTRAZIONE
	BYCSA M & A S.R.L.	CONSIGLIERE
	TUTELASAT SRL	PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
	BYCSA S.A LUX	PRESIDENTE
	SEPINVEST S.A. LUX	PRESIDENTE
	BAUX S.A. LUX	PRESIDENTE
	R.I. SPORTS BRASIL S.A.	CONSIGLIO CONSULTIVO
CAMADINI GIUSEPPE	S. GIUSEPPE – SOCIETA' PER AZIONI	CONSIGLIERE
	EDIZIONI STUDIUM S.R.L.	VICE PRESIDENTE CONSIGLIO AMMINISTRAZIONE
	VERFIN S.P.A.	CONSIGLIERE
	FONDAZIONE GIUSEPPE TOVINI	PRESIDENTE
	FONDAZIONE CAMUNITAS	PRESIDENTE
	FONDAZIONE PAOLA DI ROSA	CONSIGLIERE
	FONDAZIONE PAOLA DI ROSA	MEMBRO GIUNTA ESECUTIVA
	ISTITUTO ATESINO DI SVILUPPO S.P.A.	CONSIGLIERE
	LA SCUOLA S.P.A.	CONSIGLIERE SEGRETARIO
	SOCIETA' CATTOLICA DI ASSICURAZIONE – SOCIETA' COOPERATIVA	PRESIDENTE CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E MEMBRO COMITATO ESECUTIVO
	AVVENIRE NUOVA EDITORIALE ITALIANA S.P.A.	CONSIGLIERE
FONDAZIONE BANCA SAN PAOLO DI BRESCIA	CONSIGLIERE	
CATTANEO MARIO	FINANZIARIA BANSEL S.P.A.	CONSIGLIERE
	CELLOGRAFICA GEROSA - SOCIETA' PER AZIONI	PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE
	SARA ASSICURAZIONI S.P.A. ASSICURATRICE DELL'AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA	UFFICIALE PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE
	SOCIETA' PER AZIONI*MICHELIN ITALIANA*S.A.M.I.	SINDACO EFFETTIVO

OTIS S.P.A.	CONSIGLIERE
COMPAGNIA ITALIANA DI PREVIDENZA, ASSICURAZIONI E RIASSICURAZIONI S.P.A. O BREVEMENTE ITALIANA ASSICURAZIONI S.P.A.	PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE
BRACCO S.P.A.	CONSIGLIERE
LUXOTTICA GROUP S.P.A.	CONSIGLIERE
SILEM S.P.A.	PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE
SO.FI.GE. S.P.A.	PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE
SOCIETA' PER AZIONI - IMMOBILIARE PREVIDENZA	PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE
AEDES – COOPERATIVA BENI IMMOBILI FRA SELCIATORI E POSATORI A R.L.	PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE
COOPERATIVA EDIFICATRICE CASE POPOLARI ED ECONOMICHE QUARTIERE SAN CARLO - SOC. COOP. A R.L.	PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE
EUROMOBILIARE ALTERNATIVE INVESTMENTS SOCIETA' DI GESTIONE DEL RISPARMIO S.P.A.	VICE PRESIDENTE CONSIGLIO AMMINISTRAZIONE
SARA IMMOBILI S.P.A.	PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE
SOCIETA' INTERBANCARIA PER L'AUTOMAZIONE - CEDBORSA S.P.A. IN FORMA ABBREVIATA SIA S.P.A.	PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE
UNICREDIT AUDIT S.P.A.	CONSIGLIERE
SANPAOLO LEASINT S.P.A. SOCIETA' DI LEASING INTERNAZIONALE BREVE SANPAOLO LEASINT S.P.A.	PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE
SARA LIFE S.P.A.	PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE
INTESA MEDIOFACTORING S.P.A. IN FORMA ABBREVIATA "MEDIOFACTORING"	PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE
SARA VITA S.P.A.	PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE
EUROMOBILIARE ASSET MANAGEMENT SOCIETA' DI GESTIONE DEL RISPARMIO S.P.A. IN BREVE EUROMOBILIARE ASSET MANAGEMENT S.G.R. S.P.A.	VICE PRESIDENTE CONSIGLIO AMMINISTRAZIONE E MEMBRO DEL COMITATO ESECUTIVO
BPU ASSICURAZIONI S.P.A.	PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE
BPU ASSICURAZIONI VITA S.P.A.	PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE
IMMOBILIARE MIRASOLE S.P.A.	PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE
HUMANITAS MIRASOLE S.P.A.	PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE
BPU PARTECIPAZIONI ASSICURATIVE S.P.A.	PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE
CERA MARIO	CONSORZIO PAVESE PER STUDI POST-UNIVERSITARI NELL'AREA ECONOMICO-AZIENDALE CONSIGLIERE
FIDANZA VIRGINIO	VEAFIN S.P.A. CONDOR TRADE S.R.L. SVAL S.R.L. AMMINISTRATORE UNICO AMMINISTRATORE UNICO AMMINISTRATORE UNICO
GUSSALLI BERETTA PIERO	BENELLI ARMI S.P.A. BANCO NAZIONALE DI PROVA FABBRICA D'ARMI PIETRO BERETTA - S.P.A. ARCE GESTIONI S.P.A. SOCIETA' ARTIC FREEZING DOCKS S.P.A. BERETTA HOLDING S.P.A. FRANCHI S.P.A. BENI STABILI TOSCANI S.R.L. UPIFRA S.A. UPIFRA AGRICOLE S.A. PIETRO BERETTA HOLDING B.V. BERETTA – BENELLI IBERICA S.A. CONSIGLIERE DELEGATO CONSIGLIERE CONSIGLIERE CONSIGLIERE DELEGATO MEMBRO COMITATO ESECUTIVO VICE PRESIDENTE CONSIGLIO AMMINISTRAZIONE E CONSIGLIERE DELEGATO CONSIGLIERE CONSIGLIERE CONSIGLIERE CONSIGLIERE PRESIDENTE

	HUMBERT CTTS S.A.S.	PRESIDENTE
	BERETTA USA CORPORATION	VICE PRESIDENTE
	BENELLI USA CORPORATION	PRESIDENTE
	LAND FINANCE CORP.	CONSIGLIERE
	CASAFORTE SELF-STORAGE (SUISSE) S.A.	CONSIGLIERE
LUCCHINI GIUSEPPE	FONDAZIONE LUCCHINI	VICE PRESIDENTE CONSIGLIO AMMINISTRAZIONE
	G.I.M. GENERALE INDUSTRIE METALLURGICHE S.P.A.	CONSIGLIERE
	LUCCHINI S.P.A.	PRESIDENTE
	GILPAR S.P.A.	AMMINISTRATORE UNICO
	HOPA - SOCIETA' PER AZIONI - HOLDING DI PARTECIPAZIONI AZIENDALI	VICE PRESIDENTE E MEMBRO DEL COMITATO ESECUTIVO
	BERETTA HOLDING S.P.A.	CONSIGLIERE
MANZONI FEDERICO	LA VIGILANZA S.R.L.	SINDACO EFFETTIVO
	GAMBIRASIO ELIA - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	SINDACO SUPPLENTE
	S.A.L. - SERVIZI AUTOMOBILISTICI LECCHESI S.R.L.	PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE
	SADEM - SOCIETA' PER AZIONI	PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE
	AUTOSERVIZI F.V.G. S.P.A. – SAF	SINDACO SUPPLENTE
	SIDERURGICA DI CRESCENTINO S.P.A.	SINDACO SUPPLENTE
	FAITER ELETTRODI - S.P.A.	SINDACO SUPPLENTE
	TRIESTE TRASPORTI S.P.A.	SINDACO EFFETTIVO
	CASSA DI RISPARMIO DI SAN MINIATO S.P.A.	SINDACO EFFETTIVO
	I.V.N. - ISTITUTO DI VIGILANZA NOTTURNA - S.R.L.	SINDACO EFFETTIVO
	SOCIETA' EDITRICE SS.ALESSANDRO AMBROGIO BASSIANO S.P.A.	CONSIGLIERE
	BANCO DI LUCCA S.P.A.	SINDACO SUPPLENTE
	ICE S.P.A.	SINDACO SUPPLENTE
	ROSSINI TRADING S.P.A.	PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE
	S.A.B. AUTOSERVIZI S.R.L.	PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE
	SOCIETA' ITALIANA PER LA GESTIONE INDUSTRIALE - FINANZIARIA S.P.A.	CONSIGLIERE
	INSER PULSAR SOCIETA' PER AZIONI S.P.A.	CONSIGLIERE
	INTESA LEASING S.P.A.	PRESIDENTE CONSIGLIO AMMINISTRAZIONE
	FLOW METER S.P.A.	SINDACO EFFETTIVO
	TEXCENE S.P.A.	SINDACO SUPPLENTE
	ICIS S.P.A.	CONSIGLIERE
	MA.AR.AUTO S.P.A.	PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE
	IMMOBILIARE BROSETA - S.R.L.	SINDACO EFFETTIVO
	TESTA COMMERCIALE S.R.L.	SINDACO SUPPLENTE
	TOORA S.P.A.	CONSIGLIERE
	THERA PARTECIPAZIONI E SERVIZI S.R.L.	SINDACO EFFETTIVO
	FIDELITAS NETWORK S.R.L.	SINDACO SUPPLENTE
	ISTITUTO SUPERIORE DI FORMAZIONE E RICERCA 2000 SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONE, IN FORMA ABBREVIATA ISFOR 2000 S.C.P.A.	CONSIGLIERE
	MESGO S.P.A.	PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE
	SAB PIEMONTE S.R.L.	SINDACO EFFETTIVO

	METRONOTTE CITTA' DI GENOVA ISTITUTO DI VIGILANZA PRIVATA -SINDACO SUPPLENTE S.P.A.	
	THERA S.P.A.	PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE
	BARABINO & PARTNERS S.P.A.	SINDACO EFFETTIVO
	SERVIZIO AUTOMOBILISTICO PEROSA ALTE VALLI - SOCIETA' PER AZIONI - SAPAV O IN BREVE*SAPAV S.P.A.	PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE
	ARRIVA PIEMONTE TRASPORTI S.P.A.	PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE
	BANCASINTESI SERVIZI IMPRENDITORIALI NEGOZIAZIONE TITOLI E SOLUZIONI INDIVIDUALI S.P.A. OPPURE BANCASINTESI S.P.A.	SINDACO EFFETTIVO
	INTESA RENTING S.P.A.	PRESIDENTE CONSIGLIO AMMINISTRAZIONE
	SELTERING S.P.A.	PRESIDENTE COLLEGIO SINDACALE
	FONDAZIONE EMILIA BOSIS	PRESIDENTE COLL. REVISORI
	FONDAZIONE ISTITUTI EDUCATIVI	REVISORE DEI CONTI
	FONDAZIONE HOUSING SOCIALE	REVISORE SUPPLENTE
	FONDAZIONE MARINA LERMA	REVISORE DEI CONTI
	FONDAZIONE CARIPLO	COMMISSARIO
	FONDAZIONE G. DELL'AMORE	PRESIDENTE
MARTINELLI FELICE	OLMI - S.P.A.	PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE
	SOCIETA' CATTOLICA DI ASSICURAZIONE - SOCIETA' COOPERATIVA	CONSIGLIERE
	COPREM – COSTRUZIONE PREFABBRICATI MODULARI S.R.L.	SINDACO EFFETTIVO
	ITALTEL S.P.A.	PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE
	CREDITO ARTIGIANO S.P.A.	CONSIGLIERE E MEMBRO DEL COMITATO ESECUTIVO
	FINAVE S.R.L.	SINDACO SUPPLENTE
	EFFE 2005 – FINANZIARIA FELTRINELLI S.P.A.	PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE
	SVILUPPO IMMOBILIARE CORIO S.R.L.	PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE
	ASTRO IMMOBILIARE S.R.L.	PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE
	INTESA LEASING S.P.A.	PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE
	LOMBARDA VITA SOCIETA' PER AZIONI	PRESIDENTE CONSIGLIO AMMINISTRAZIONE
	FINAVAL S.P.A.	PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE
	GIANGIACOMO FELTRINELLI EDITORE S.R.L.	SINDACO EFFETTIVO
	LIBRERIE FELTRINELLI S.R.L.	PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE
	RANBAXY ITALIA S.P.A.	PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE
	SOMET S.P.A.	SINDACO SUPPLENTE
	VEDANI CARLO METALLI S.P.A.	SINDACO SUPPLENTE
	META S.P.A. HOLDING DI PARTECIPAZIONE IN SIGLA META S.P.A.	PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE
	ITALTEL HOLDING S.P.A.	PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE
	ITALTEL S.P.A.	PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE
	INTESA RENTING S.P.A.	PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE
	INTESA LEASE SEC. S.R.L.	PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE
	AUTORITA' PER L'ENERGIA	REVISORE
NOCIVELLI LUIGI	FONDAZIONE ANGELO NOCIVELLI	CONSIGLIERE
	EPTA S.P.A.	PRESIDENTE CONSIGLIO AMMINISTRAZIONE
	EPTAFIN S.P.A.	PRESIDENTE CONSIGLIO AMMINISTRAZIONE
	LUCEAT S.P.A.	CONSIGLIERE

	GEORGE BARKER &Co. Ltd. (INGHILTERRA)	CONSIGLIERE
	EL.FI OLD INVESTMENTS N.V. (OLANDA)	CONSIGLIERE
	INTERCOLD TIEF GMBH (AUSTRIA)	CONSIGLIERE
RAMPINELLI ROTA PIERFRANCESCO	GINCO S.A.	AMMINISTRATORE UNICO
	MULTI ASSET MANAGEMENT S.A.	CONSIGLIERE DELEGATO
	CONFINAM S.A.	CONSIGLIERE
	CAVAGNA GROUP SWITZERLAND	CONSIGLIERE
	CASA DI CURA S. ANNA S.P.A.	CONSIGLIERE
	SOLTERRA FOTOVOLTAICO S.A.	CONSIGLIERE
	BERETTA (LUXEMBOURG) S.A.	CONSIGLIERE
	CORP.FIN. .EUROP. C.F.E.	PRESIDENTE
	ARCO S.P.A.	CONSIGLIERE
	FINGAS S.A.	CONSIGLIERE
	CAVAGNA GROUP INTERNATIONAL B.V.	CONSIGLIERE
	FEDRA B.V.	CONSIGLIERE
	NSG Nuova Società di gestione mobiliare S.A.	LIQUIDATORE
	FONDAZIONE GIORGIO BASSANI	CONSIGLIERE
	FONDAZIONE CAMILLO GOLGI	CONSIGLIERE
	FONDAZIONE BANCA SAN PAOLO DI BRESCIA	CONSIGLIERE
RODELLA ADRIANO	Z.G.Z. S.P.A.	PRESIDENTE CONSIGLIO AMMINISTRAZIONE
	POMPEA S.P.A.	PRESIDENTE
	TORCITURA DI ATRI S.R.L.	AMMINISTRATORE UNICO
	POMPEA USA INC.	PRESIDENTE
	POMPEA HELLAS S.A.	CONSIGLIERE
	GLORY & POMPEA S.A.	PRESIDENTE
	ROBERTA FRANCE S.A.	PRESIDENTE
	POMPEA COMERCIO DE VESTUARIO SdA	PRESIDENTE
VIGLIETTA MATTEO	FERRAMENTA SARDO PIEMONTESE - S.P.A.	PRESIDENTE CONSIGLIO AMMINISTRAZIONE
	VIGLIETTA MATTEO S.P.A.	PRESIDENTE
	VUEMME S.R.L.	PRESIDENTE CONSIGLIO AMMINISTRAZIONE
	FINGRANDA S.P.A.	CONSIGLIERE
	SOCIETA' SEMPLICE "LA GAIA"	AMMINISTRATORE
ZALESKI ROMAIN	MITTEL S.P.A.	VICE PRESIDENTE
	CARLO TASSARA S.P.A.	AMMINISTRATORE DELEGATO
	DUOMO PREVIDENZA S.P.A.	CONSIGLIERE
	ENERGIA E SERVIZI S.P.A.	PRESIDENTE CONSIGLIO AMMINISTRAZIONE
	FERROPAR S.A.	GERENTE (AMM. UNICO)

Collegio Sindacale

Ai sensi dell'articolo 24 dello Statuto, il Collegio Sindacale è composto da tre sindaci effettivi e da due sindaci supplenti, nominati dall'Assemblea. I Sindaci durano in carica tre esercizi, scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della loro carica e sono rieleggibili.

Con delibera assunta in data 29 aprile 2005, l'Assemblea dei soci ha provveduto alla nomina del Collegio Sindacale.

Tale Collegio Sindacale è composto dai seguenti membri:

Nome e Cognome	Carica	Luogo e data di nascita	Data di prima nomina
Sergio Pivato	Presidente del Collegio Sindacale	Milano - 13/11/1945	29/01/1999
Angelo Coen	Sindaco Effettivo	Brescia - 09/02/1930	29/01/1999
Filippo Rovetta	Sindaco Effettivo	Brescia - 08/10/1935	24/04/1971
Vincenzo Broli	Sindaco Supplente	Brescia - 09/01/1950	29/01/1999
Marco Confalonieri	Sindaco Supplente	Milano - 16/08/1953	30/04/1996

I componenti del Collegio Sindacale sono domiciliati per la carica presso la sede di Banca Lombarda e Piemontese S.p.A. in Brescia, Via Cefalonia n. 74.

I membri del Collegio Sindacale possiedono i requisiti di professionalità previsti dalle vigenti disposizioni della Banca d'Italia.

Si riportano di seguito alcune brevi informazioni relative ai membri del Collegio Sindacale.

Tutti i membri del Collegio Sindacale svolgono attività professionale e rivestono la carica di sindaco effettivo e presidente del collegio sindacale presso varie ed importanti società industriali, commerciali e di servizi.

In particolare il prof. Sergio Pivato ricopre la carica di presidente del collegio sindacale delle seguenti società quotate:

- Edison S.p.A.
- Reno de Medici S.p.A.

Nella tabella che segue sono indicate tutte le cariche ricoperte al 7 giugno 2006, al di fuori del Gruppo, dai membri del Collegio Sindacale :

Cognome e Nome	Società	Carica
PIVATO SERGIO	GALLERIE COMMERCIALI ITALIA S.P.A.	PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE
	AXA CATTOLICA PREVIDENZA IN AZIENDA S.P.A.	PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE
	CLESSIDRA SOCIETA' DI GESTIONE DEL RISPARMIO S.P.A.	PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE
	SOCIETA' ITALIANA DISTRIBUZIONE MODERNA S.P.A.	PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE
	MARCORA S.P.A.	PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE
	RENO DE MEDICI SPA	PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE
	CASSA DI RISPARMIO DI SAN MINIATO S.P.A.	CONSIGLIERE
	CENTRO MEDICINA DEL LAVORO BEATO MATTEO S.R.L.	LIQUIDATORE
	EMATOLOGICO MILANESE - ANALISI MEDICHE DI FORMENTANO MARIA BENEDETTA & C. S.N.C.	LIQUIDATORE GIUDIZIARIO
	PADANA ASSICURAZIONI S.P.A.	PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE
	UNITA' MEDICI SPECIALISTI U.M.S. DI ZANCA ALBERTO E C. S.N.C.	LIQUIDATORE GIUDIZIARIO
	AUCHAN S.P.A.	PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE

	CENTRO MEDICO POLISPECIALISTICO S.R.L.	LIQUIDATORE
	EDISON S.P.A.	PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE
	SVILUPPO DEL MEDITERRANEO S.P.A.	PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE
	SMA S.P.A.	PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE
	CENTRO MEDICINA NUCLEARE S.R.L.	AMMINISTRATORE UNICO
	C.M.S. CELLINI S.R.L.	LIQUIDATORE GIUDIZIARIO
	EMITTENTI TITOLI S.P.A.	PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE
	STOCCAGGI GAS ITALIA SPA O IN FORMA ABBREVIATA STOGIT S.P.A.	PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE
COEN ANGELO	FIN-BETON S.R.L.	PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE
	SOMETAL - S.P.A.	PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE
	LE BALZE S.R.L.	PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE
	TECNOFER S.R.L.	PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE
	GHIDINI CIPRIANO S.P.A.	PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE
	BONOMI METALLI S.P.A. A SOCIO UNICO	SINDACO EFFETTIVO
	AGHIFUG S.P.A.	SINDACO EFFETTIVO
	MEGA ITALIA S.P.A.	SINDACO EFFETTIVO
	SAVOIA PALACE HOTEL S.R.L.	SINDACO EFFETTIVO
	O.R.M.I.S. S.P.A.	PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE
	CALZIFICIO PRISCO S.P.A.	SINDACO SUPPLENTE
	CASA FORM - S.R.L.	PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE
	CASEIFICIO STABIUMI GIACOMO - S.P.A.	SINDACO EFFETTIVO
	ITALPLANNING'S SOCIETA' PER AZIONI	SINDACO SUPPLENTE
	ART-FOND DI GARZONI BATTISTA & C. - SOCIETA' IN NOMELIQUIDATORE COLLETTIVO -	
	GNUTTI VIRGINIO S.P.A.	SINDACO EFFETTIVO
	INDUSTRIE BONOMI BAGNI-S.R.L. (IN SIGLA I.B.B. S.R.L.)	SINDACO EFFETTIVO
	METALLURGICA BRESCIANA S.P.A.	SINDACO EFFETTIVO
	H.P.E. SERVIZI S.P.A.	PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE
	ARCOBALENO S.R.L.	CURATORE FALLIMENTARE
	GESTA S.R.L.	PRESIDENTE CONSIGLIO AMMINISTRAZIONE E CONSIGLIERE DELEGATO
	CONSORZIO PER LA REALIZZAZIONE DEL CENTRO MULTISETTORIALEE TECNOLOGICO SOC. CONS. A R.L.	SERVIZI PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE
	NEW HOUSES IMMOBILIARE S.P.A.	PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE
	TEXBRA S.R.L.	CURATORE FALLIMENTARE
	ANTICO EREMO S.P.A.	PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE
	CONSENSUS S.P.A.	SINDACO EFFETTIVO
	PROMOZIONE SERVIZI - SOCIETA' COOPERATIVA	CONSIGLIERE
	FATA S.P.A.	PRESIDENTE CONSIGLIO AMMINISTRAZIONE
	GAROLL S.R.L.	PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE
	TIME S.P.A.	PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE
	MEGA ITALIA MEDIA S.R.L.	SINDACO EFFETTIVO
	SELF DISTRIBUZIONE S.P.A.	PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE
	EUROCREDIT 99 S.P.A.	SINDACO EFFETTIVO

	ARCOBALENO DI MAZZOLARI ELENA	CURATORE FALLIMENTARE
ROVETTA FILIPPO	AEG ITALIANA S.P.A.	SINDACO EFFETTIVO
	MANIFATTURA DEL SEVESO S.P.A.	SINDACO EFFETTIVO
	SAN CELSO S.P.A.	SINDACO SUPPLENTE
BROLI VINCENZO	BREDINA S.R.L.	SINDACO EFFETTIVO
	I.L.F.O.-INDUSTRIA LAMINATI FERROSI ODOLESE S.P.A.	SINDACO SUPPLENTE
	O.L.S. OFFICINE LAMINATOI SEBINO - SOCIETA' PER AZIONI	SINDACO EFFETTIVO
	DURALDUR S.P.A.	SINDACO SUPPLENTE
	CENTRO NAUTICO DEL GARDA S.P.A.	SINDACO EFFETTIVO
	TEMPINI S.P.A.	SINDACO EFFETTIVO
	MONTEBALDO S.P.A.	SINDACO EFFETTIVO
	EUROPROFILI GROUP S.P.A.	SINDACO EFFETTIVO
	C.S.B. - CENTRO SIDERURGICO BRESCIANO S.P.A.	SINDACO EFFETTIVO
	AUTOSPAZIO S.R.L.	SINDACO EFFETTIVO
	LERIAS S.P.A.	SINDACO EFFETTIVO
	SEVEN S.P.A.	SINDACO EFFETTIVO
	MOSCONI S.R.L.	SINDACO EFFETTIVO
	IL CARDO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE O.N.L.U.S	SINDACO SUPPLENTE
	PEGASO S.R.L.	SINDACO EFFETTIVO
	TEKMA S.R.L.	SINDACO SUPPLENTE
	IMMOBILIARE VITTORIA S.P.A.	SINDACO EFFETTIVO
	CAREWORK S.R.L. IN LIQUIDAZIONE	SINDACO EFFETTIVO
	OASI IMMOBILIARE S.R.L.	SINDACO SUPPLENTE
	NUOVA CORBELLINI S.P.A.	SINDACO SUPPLENTE
FONDAZIONE BANCA SAN PAOLO DI BRESCIA	SINDACO SUPPLENTE	
CONFALONIERI MARCO	UBS GLOBAL ASSET MANAGEMENT (ITALIA) - SOCIETA' DI INTERMEDIAZIONE MOBILIARE S.P.A.	IPRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE
	ISTITUTO DI CURA CITTA' DI PAVIA - S.R.L.	SINDACO SUPPLENTE
	ISTITUTO CLINICO VILLA APRICA S.P.A.	SINDACO EFFETTIVO
	ISTITUTO CLINICO S. ANNA S.P.A.	SINDACO EFFETTIVO
	POLICLINICO SAN PIETRO S.P.A.	SINDACO EFFETTIVO
	SILMAX - S.P.A.	SINDACO SUPPLENTE
	ISTITUTO CLINICO CITTA' DI BRESCIA S.P.A.	SINDACO EFFETTIVO
	BPU LEASING S.P.A.	SINDACO EFFETTIVO
	CORMAN S.P.A.	SINDACO SUPPLENTE
	COMPAGNIA ITALIANA DI PREVIDENZA, ASSICURAZIONI RIASSICURAZIONIS.P.A. .	SINDACO EFFETTIVO
	ISTITUTI CLINICI ZUCCHI S.P.A.	SINDACO EFFETTIVO
	ISTITUTO CLINICO SANT'AMBROGIO - SOCIETA' PER AZIONI	SINDACO EFFETTIVO
	CASA DI CURA LA MADONNINA -SOCIETA' PER AZIONI	SINDACO EFFETTIVO
	GRUPPO ARGENTA S.P.A.	SINDACO EFFETTIVO
	ISTITUTO CLINICO SAN SIRO S.P.A.	SINDACO SUPPLENTE
	VELCAFIN S.P.A.	SINDACO SUPPLENTE

CARPINE S.P.A.	SINDACO EFFETTIVO
CASA DI CURA PRIVATA CLINICA SAN ROCCO DI FRANCIACORTA S.P.A.	SINDACO EFFETTIVO
PAPINIANO S.P.A.	SINDACO SUPPLENTE
EUROCOTEC S.P.A.	SINDACO SUPPLENTE
UBS ALTERNATIVE INVESTMENTS (ITALIA) SOCIETA' DI GESTIONE DEL PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE RISPARMIO S.P.A. O, IN FORMA ABBREVIATA UBS ALTERNATIVE INVESTMENTS (ITALIA) SGR S.P.A.	
PROMOMEDIA S.P.A.	SINDACO SUPPLENTE
ISTITUTO ORTOPEDICO GALEAZZI S.P.A.	SINDACO EFFETTIVO
POLICLINICO SAN DONATO S.P.A.	SINDACO SUPPLENTE
IMI FABI S.P.A.	SINDACO EFFETTIVO
POLICLINICO SAN MARCO - S.R.L.	SINDACO EFFETTIVO
"VIVERE MEGLIO NELLA NOSTRA ZONA - SOCIETA' COOPERATIVA"	REVISORE DEI CONTI
ALCIATO S.P.A.	SINDACO SUPPLENTE
SERFIS S.P.A.	PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE
C.D.A.-CONSORZIO DISTRIBUTORI ALIMENTARI	SINDACO SUPPLENTE
CELSO S.P.A.	SINDACO SUPPLENTE
CASA DI CURA CITTA' DI MILANO S.P.A.	SINDACO EFFETTIVO
LA DUCALE S.P.A.	SINDACO SUPPLENTE

Direttore Generale

La seguente tabella riporta le informazioni concernenti il Direttore Generale, dr. Victor Massiah, domiciliato per la carica presso la sede di Banca Lombarda e Piemontese S.p.A. in Brescia, Via Cefalonia n. 74:

Nome e Cognome	Luogo e data nascita	Qualifica	Anzianità di servizio
Victor Massiah	nato a Tripoli (Libia) il 21 gennaio 1959	Direttore Generale	01/10/2002 (*)

* Direttore Generale dal 1° febbraio 2003

Il Direttore Generale possiede i requisiti di professionalità previsti dalle vigenti disposizioni della Banca d'Italia.

La seguente tabella indica le principali attività svolte dal Direttore Generale al di fuori di Banca Lombarda e Piemontese S.p.A. aventi rilevanza per la stessa:

Nome e Cognome	Attività
Victor Massiah	Vice Presidente: Banca Lombarda Private Investment S.p.A.; Consigliere: Lombarda Sistemi e Servizi S.p.A., SBS Leasing S.p.A., Lombarda Vita S.p.A., Capitalgest SGR S.p.A., Capitalgest Alternative Investments SGR S.p.A., Banca Lombarda International S.A.; Consigliere e membro Comitato Esecutivo Banca Regionale Europea S.p.A..

Nella tabella che segue sono indicate tutte le cariche ricoperte dal Direttore Generale, al di fuori del Gruppo, al 7 giugno 2006:

Cognome e Nome	Società	Carica
VICTOR MASSIAH	LOMBARDA VITA SOCIETA' PER AZIONI	Consigliere
	CONSORZIO PER LA GESTIONE DEL MARCHIO PATTIACHIARI	Membro Comitato Direttivo

9.2 Conflitti di interessi dei membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale e del Direttore Generale

Alcuni componenti degli organi di amministrazione, controllo e direzione di Banca Lombarda e Piemontese S.p.A. svolgono attività di impresa nell'area geografica in cui opera il Gruppo; nell'esercizio di tale attività tali soggetti potrebbero effettuare operazioni con la Società (ad esempio, ricevere finanziamenti da Banca Lombarda e Piemontese S.p.A.) in situazione di potenziale conflitto di interesse.

In caso di tali conflitti di interesse, ai sensi dell'articolo 2391 cod. civ., l'amministratore deve rivelare i propri interessi (personali o per conto di terzi), in una specifica operazione agli altri membri del Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale. L'amministratore deve indicare la natura, fonte e misura del proprio interesse.

Tali situazioni vengono assoggettate alle procedure deliberative previste dall'art. 136 del Testo Unico Bancario.

In aggiunta, si segnala che il Consiglio d'Amministrazione di Banca Lombarda e Piemontese S.p.A., in conformità alla raccomandazione contenuta nel Codice di Autodisciplina delle società quotate, ha approvato un "Regolamento interno per le operazioni con parti correlate". Tale regolamento prevede, tra l'altro, la competenza esclusiva del Consiglio di Amministrazione per le operazioni con parti correlate aventi un significativo rilievo economico, patrimoniale e finanziario per Banca Lombarda e Piemontese S.p.A..

Ad eccezione di quanto indicato, non vi sono potenziali conflitti di interesse con i soggetti di cui sopra.

Non sussistono, altresì, accordi o intese con i principali azionisti, clienti, fornitori o altri, a seguito dei quali le persone di cui al precedente Capitolo 9, Paragrafo 9.1 sono state scelte quali membri del Consiglio di Amministrazione o del Collegio Sindacale o quale Direttore Generale. Non risultano altresì restrizioni concordate da membri del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale o dal Direttore Generale per quanto riguarda l'eventuale cessione entro periodi di tempo determinati, dei titoli di Banca Lombarda e Piemontese S.p.A. detenuti da tali membri.

10. Principali azionisti

10.1 Principali azionisti

Gli azionisti che, in base alle informazioni disponibili al 31 luglio 2006, detengono una partecipazione superiore al 2% sono i seguenti:

Azionisti	N. azioni	% Capitale Sociale
Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo	17.487.272	4,974%
Fondazione Banca del Monte di Lombardia	17.363.412	4,939%
Carlo Tassara S.p.A.	17.236.174	4,902%
Solofid S.p.A. ^(a)	12.161.647 ^(a)	3,459%
Findim Group S.A.	9.763.761	2,777%
Società Cattolica di Assicurazione Scarl	9.553.090	2,717%
La Scuola S.p.A. ^(b)	7.455.480	2,120%
Upifra S.A.	7.036.639	2,001%

(a) Partecipazione detenuta a titolo fiduciario. Nessuno dei fiduciari, sulla base della dichiarazione resa dalla fiduciaria stessa, possiede direttamente o indirettamente un numero di azioni superiore al 2% del capitale sociale.

(b) Società controllata dall'Opera Educazione Cristiana.

10.2 Controllo su Banca Lombarda e Piemontese S.p.A.

Ai sensi dello Statuto, nessun azionista può detenere azioni con diritto di voto in misura superiore al 5% del capitale sociale emesso da Banca Lombarda e Piemontese S.p.A. Il diritto di voto relativo ad azioni ordinarie che eccedano tale soglia non può essere esercitato.

E' vigente un patto di sindacato concernente il blocco delle azioni Banca Lombarda e Piemontese S.p.A. e l'esercizio concertato del voto limitatamente alle Assemblee Straordinarie chiamate a deliberare in merito a modifiche statutarie.

Al patto risultano aderenti n. 305 azionisti che hanno conferito in sindacato n. 166.448.645 azioni Banca Lombarda e Piemontese S.p.A. pari al 47,34% del capitale sociale.

La scadenza del patto è fissata al 31 dicembre 2007.

Il contenuto del patto ed i successivi aggiornamenti sono stati comunicati alla Consob ed alla Banca d'Italia secondo la normativa vigente, e sono stati pubblicati sul quotidiano "ItaliaOggi".

Il patto è inoltre depositato presso il Registro delle Imprese di Brescia.

11. Informazioni finanziarie riguardanti le attività e le passività, la situazione finanziaria e i profitti e le perdite di Banca Lombarda e Piemontese S.p.A.

11.1 Informazioni finanziarie consolidate relative agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2005 e 2004

Le informazioni relative al patrimonio ed alla situazione economico-finanziaria del Gruppo sono ricavabili dai bilanci relativi agli esercizi 2005 e 2004 (con le relative relazioni della Società di Revisione) e dalla relazione semestrale consolidata al 30 giugno 2006 (rispetto alla quale la Società di Revisione, nel rispetto dei termini di legge, sta attualmente redigendo la relativa relazione). Banca Lombarda e Piemontese S.p.A. si avvale del regime di inclusione mediante riferimento dei documenti sopra indicati ai sensi dell'art. 11 della Direttiva 2003/71/CE e dell'art. 28 del Regolamento 2004/809/CE. Tali documenti sono stati precedentemente pubblicati e depositati presso la Consob e sono a disposizione del pubblico sul sito di Banca Lombarda e Piemontese S.p.A. (www.bancalombarda.it) nonché presso la sede della stessa e di Borsa Italiana.

Di seguito si riportano i riferimenti alla documentazione di bilancio consolidato ed alla relazione semestrale consolidata al 30 giugno 2006:

	Relazione semestrale 2006	Esercizio 2005	Esercizio 2004
Stato Patrimoniale	pag. 8	pag. 72	pag. 78
Conto Economico	pag. 10	pag. 73	pag. 81
Rendiconto finanziario	pag. 13	pag. 78	pag. 149
Relazione dei Revisori	-	pag. 69	pag. 73
Nota Integrativa	pag. 37	pag. 79	pag. 83

11.2 Bilanci

I bilanci consolidati di Banca Lombarda e Piemontese S.p.A. relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2004 e 2005, nonché la relazione semestrale consolidata al 30 giugno 2006 sono incorporati mediante riferimento al presente documento di registrazione e sono messi a disposizione del pubblico per la consultazione presso la sede legale di Banca Lombarda e Piemontese S.p.A. in Brescia, alla Via Cefalonia 74, nonché consultabili sul sito internet www.bancalombarda.it

11.3 Revisione delle informazioni finanziarie annuali relative agli esercizi passati

Banca Lombarda e Piemontese S.p.A. dichiara che la Società di Revisione Reconta Ernst & Young S.p.A., con sede a Roma, via G.D. Romagnosi n. 18/a, iscritta all'albo delle società di revisione di cui all'articolo 161 del Testo Unico della Finanza ha assoggettato a revisione contabile completa:

- i bilanci consolidati di Banca Lombarda e Piemontese S.p.A. relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2005 e 2004 rispetto ai quali ha emesso la propria relazione rispettivamente in data 7 aprile 2006 e in data 8 aprile 2005; e,
- i bilanci d'esercizio di Banca Lombarda e Piemontese S.p.A. relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2005 e 2004, rispetto ai quali ha emesso la propria relazione rispettivamente in data 7 aprile 2006 e in data 8 aprile 2005.

Non vi è alcun altro organo esterno di verifica diverso dalla predetta Società di Revisione.

Non vi sono stati, rispetto ai bilanci di esercizio e consolidati di Banca Lombarda e Piemontese S.p.A. sopra menzionati rilievi o rifiuti di attestazione da parte della Società di Revisione.

11.4 Data delle ultime informazioni finanziarie

Le ultime informazioni finanziarie contenute (ovvero incluse mediante riferimento) in questo Capitolo 11 si riferiscono al 30 giugno 2006.

11.5 Informazioni finanziarie infrannuale e altre informazioni finanziarie

Banca Lombarda e Piemontese S.p.A. dichiara che la relazione semestrale al 30 giugno 2006, approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 11 settembre 2006, è soggetta a revisione contabile limitata da parte della Società di Revisione Reconta Ernst & Young S.p.A., con sede a Roma, via G.D. Romagnosi n. 18/a, iscritta all'albo delle società di revisione di cui all'articolo 161 del Testo Unico della Finanza. La relazione della Società di Revisione è attualmente in corso di redazione nel rispetto dei termini di legge. Tale relazione semestrale è incorporata mediante riferimento al presente documento di registrazione ed è a disposizione del pubblico per la consultazione presso la sede legale di Banca Lombarda e Piemontese S.p.A. in Brescia, alla Via Cefalonia 74, nonché consultabile sul sito internet www.bancalombarda.it.

11.6 Procedimenti giudiziari e arbitrati

Le società del Gruppo Banca Lombarda sono parte in procedimenti giudiziari sia attivi che passivi riconducibili all'ordinario svolgimento della propria attività. Il contenzioso in essere è stato oggetto di analisi in relazione a ciascuna delle società del Gruppo: alla luce di tale analisi, ciascuna società espone nei propri bilanci appostamenti nella misura ritenuta congrua alla luce delle circostanze, ovvero ne ha dato menzione, ove ritenuto opportuno, nella nota integrativa al bilancio secondo corretti principi contabili.

In particolare, fermo restando quanto sopra, in data 23 dicembre 2004 Parmalat S.p.A. in Amministrazione Straordinaria ha citato in giudizio la controllata Banco di Brescia per un'azione di revocatoria fallimentare per un controvalore pari a Euro 77 milioni. In ordine all'importo richiesto in revocatoria la Banca ha provveduto ad accantonare fondi per Euro 1,1 milioni, corrispondenti al reale importo revocabile nell'anno antecedente l'ammissione alla procedura di amministrazione straordinaria pur contestando l'elemento soggettivo posto alla base dell'azione.

11.7 Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria o commerciale di Banca Lombarda e Piemontese S.p.A.

Banca Lombarda e Piemontese S.p.A., dichiara di non essere a conoscenza di cambiamenti significativi della situazione finanziaria o commerciale del Gruppo verificatisi dalla chiusura dell'ultimo esercizio per il quale sono state pubblicate informazioni finanziarie sottoposte a revisione o informazioni finanziarie infrannuali.

12. Contratti importanti

Accordo parasociale relativo a Lombarda Vita S.p.A.

Banca Lombarda e Piemontese S.p.A. ha stipulato con Cattolica Assicurazioni in data 20 giugno 2000 un accordo parasociale (l' "Accordo Lombarda Vita") che disciplina la *governance* ed il funzionamento di Lombarda Vita, la *joint venture* costituita per dare attuazione all'accordo di distribuzione dei prodotti assicurativi del gruppo facente capo a Cattolica Assicurazioni da parte del gruppo facente capo a Banca Lombarda e Piemontese S.p.A. e partecipata al 50,1% da Cattolica Assicurazioni ed al 49,9% da Banca Lombarda e Piemontese S.p.A.; la scadenza dell'Accordo Lombarda Vita è fissata alla data di approvazione del bilancio 2010 di Lombarda Vita, con tacito rinnovo per quinquenni successivi salvo disdetta.

L'Accordo Lombarda Vita prevede, fra l'altro:

- la facoltà di Banca Lombarda e Piemontese S.p.A. di acquistare da Cattolica Assicurazioni una quota di Lombarda Vita compresa fra il 30,1% e il 45,1%, esercitabile nei due mesi successivi all'approvazione del bilancio 2010 di Lombarda Vita e/o nei due mesi successivi alla scadenza di ciascun ulteriore quinquennio ad un prezzo determinato in funzione del patrimonio e del valore del portafoglio di Lombarda Vita;
- la facoltà di Cattolica Assicurazioni di cedere a Banca Lombarda e Piemontese S.p.A., in caso di esercizio dell'opzione di cui al punto precedente, una quota di Lombarda Vita compresa fra il 5% ed il 20%, esercitabile alle medesime condizioni di cui allo stesso punto precedente.

Accordo relativo a Banca Regionale Europea S.p.A

Banca Lombarda e Piemontese S.p.A. ha stipulato con Cattolica Assicurazioni in data 20 giugno 2000 un accordo (l' "Accordo BRE") che disciplina la partecipazione da quest'ultima detenuta in BRE Banca, pari al 7,003% del capitale con diritto di voto e al 6,621% del capitale complessivo; la scadenza dell'accordo è fissata al 31 dicembre 2010, con tacito rinnovo di anno in anno salvo disdetta.

L'Accordo BRE prevede in particolare:

- la facoltà di Cattolica Assicurazioni di cedere a Banca Lombarda e Piemontese S.p.A. l'intera partecipazione detenuta in BRE Banca, esercitabile fra l'1 ottobre 2008 ed il 30 novembre 2008, al prezzo di Euro 169,6 milioni maggiorato dei versamenti relativi ad eventuali aumenti di capitale di BRE Banca. L'esercizio di tale opzione avrà un impatto negativo di Euro 170 milioni sulla situazione finanziaria al momento dell'esercizio, mentre l'effetto sul patrimonio di vigilanza e, quindi, sui coefficienti prudenziali, è rilevato in quote costanti sulla vita residua dell'impegno, già a partire dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005. Peraltro, si evidenzia che, secondo quanto previsto dalle norme transitorie delle istruzioni per la compilazione delle segnalazioni di vigilanza e sui coefficienti prudenziali emanate da Banca d'Italia, l'effetto del possibile esercizio dell'opzione di vendita deve essere dedotto dal patrimonio di vigilanza in quote costanti sulla vita residua dell'impegno. Nella previsione dell'evoluzione dei coefficienti prudenziali (tra cui in particolare il coefficiente di solvibilità) si è già tenuto conto di tale onere al fine di assicurare il rispetto di tali coefficienti.
- la facoltà di Banca Lombarda e Piemontese S.p.A. di acquistare da Cattolica Assicurazioni l'intera partecipazione da quest'ultima detenuta in BRE Banca, esercitabile fra la data di stacco cedola ed il successivo 30 settembre di ciascuno degli anni fra il 2006 ed il 2008 ed alle medesime condizioni previste per l'opzione di cui al punto precedente.

Patto parasociale relativo a Si Holding S.p.A.

Banca Lombarda e Piemontese S.p.A. aderisce ad un patto di sindacato di blocco e voto relativo a Si Holding, società posta al vertice di un gruppo avente per oggetto l'emissione e la gestione di carte di credito (CartaSi); alla Data del Documento di Registrazione la quota detenuta dal patto, cui aderiscono altri cinque primari istituti di credito, è pari al 52,16%, quella di Banca Lombarda e Piemontese S.p.A. al 9,16%.

L'obiettivo perseguito dal patto è quello di assicurare alla società continuità e stabilità di indirizzi, essenzialmente mediante il consolidamento delle linee di *business* tradizionali ed il mantenimento dei criteri di ripartizione dei compensi; la scadenza del patto è fissata al 30 settembre 2007, rinnovabile per successivi periodi di un anno.

13. Informazioni provenienti da terzi, pareri di esperti e dichiarazioni di interessi

13.1 Informazioni provenienti da terzi, pareri di esperti e dichiarazioni di interessi

Il Documento di Registrazione non contiene pareri o relazioni di esperti.

13.2 Attestazione circa le informazioni provenienti da terzi, pareri di esperti e dichiarazioni di interessi

Le informazioni provenienti da fonti terze sono state riprodotte fedelmente da Banca Lombarda e Piemontese S.p.A. e, per quanto a conoscenza della Società, anche sulla base di informazioni pubblicate dai terzi in questione, non sono stati omessi fatti che potrebbero rendere tali informazioni inesatte o ingannevoli.

14. Documenti accessibili al pubblico

Per la durata di validità del Documento di Registrazione possono essere consultati in formato cartaceo presso la sede sociale di Banca Lombarda e Piemontese S.p.A. in Brescia, Via Cefalonia n. 74 o sul sito internet www.bancalombarda.it i seguenti documenti:

- bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2004, relazione di certificazione, relazione del collegio sindacale e bilancio consolidato al 31 dicembre 2004, relazione di certificazione;
- bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2005, relazione di certificazione, relazione del collegio sindacale e bilancio consolidato al 31 dicembre 2005, relazione di certificazione;
- estratti degli accordi di cui all'art. 122 del Testo Unico della Finanza;
- Atto Costitutivo e Statuto sociale;
- relazione annuale sulla *corporate governance*;
- relazione semestrale del Gruppo al 30 giugno 2006.

PAGINA NON UTILIZZATA

SEZIONE III

NOTA INFORMATIVA

PAGINA NON UTILIZZATA

Emittente
Banca Lombarda e Piemontese S.p.A.

NOTA INFORMATIVA

RELATIVA AL PROGRAMMA “PRESTITI OBBLIGAZIONARI BANCA LOMBARDA”



Il presente documento costituisce una nota informativa sugli strumenti finanziari ai fini della Direttiva 2003/71/CE ed è redatto in conformità all'articolo 8 del Regolamento 2004/809/CE ed in conformità alla delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche.

La presente Nota Informativa è stata depositata presso la Consob in data 29 settembre 2006, a seguito di comunicazione del nulla osta della Consob del 26 settembre 2006, comunicato con nota 6076917. Questa Nota Informativa e la relativa Nota di Sintesi vanno lette congiuntamente al Documento di Registrazione sull'Emittente Banca Lombarda e Piemontese S.p.A. depositato presso la Consob in data 29 settembre 2006, a seguito di comunicazione del nulla osta della Consob del 26 settembre 2006, comunicato con nota 6076917.

L'adempimento di pubblicazione del Prospetto Informativo (composto dalla presente Nota Informativa, dal Documento di Registrazione, dalla Nota di Sintesi e dalle Condizioni Definitive che saranno pubblicate entro il giorno antecedente all'inizio dell'offerta) non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Il Prospetto Informativo è gratuitamente a disposizione del pubblico presso la sede legale di Banca Lombarda e Piemontese S.p.A. in Brescia, via Cefalonia n. 74, e presso gli uffici dei collocatori incaricati nonché sul sito internet dell'Emittente www.bancalombarda.it. e sui siti internet dei collocatori incaricati.

NOTA INFORMATIVA

INDICE

PRINCIPALI DEFINIZIONI	4
NOTA INFORMATIVA	6
Premessa: il programma e gli avvisi integrativi	6
1. Persone Responsabili	7
1.1 Responsabili del Prospetto.....	7
1.2 Dichiarazione di responsabilità.....	7
2. Fattori di rischio	8
3. Informazioni fondamentali	24
3.1 Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all’Offerta	24
3.2 Ragioni dell’Offerta e impiego dei proventi	24
4. Informazioni riguardanti gli strumenti finanziari da offrire	25
4.1 Descrizione del tipo e della classe dei Titoli	25
4.2 Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati	28
4.3 Regime di circolazione dei Titoli	28
4.4 Valuta di emissione degli strumenti finanziari	28
4.5 Ranking dei Titoli.....	28
4.6 Descrizione dei diritti, compresa qualsiasi loro limitazione, connessi agli strumenti finanziari e procedura per il loro esercizio	28
4.7 Tasso di Interesse	28
4.8 Data di scadenza e modalità di rimborso	30
4.9 Tasso di rendimento effettivo	30
4.10 Rappresentanza dei portatori di Titoli	31
4.11 Autorizzazione dell’emissione dei Titoli.....	31
4.12 Data di emissione dei Titoli.....	31
4.13 Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari	31
4.14 Regime fiscale	31
5. Condizioni dell’Offerta	33
5.1. Statistiche relative al Programma, alle singole offerte, calendario previsto e modalità di sottoscrizione delle singole offerte	33
5.1.1 Condizioni alle quali sono subordinate le offerte nell’ambito del Programma	33
5.1.2 Ammontare delle singole emissioni.....	33

5.1.3	Periodo di validità dell'offerta, comprese possibili modifiche, e descrizione della procedura di sottoscrizione	33
5.1.4	Riduzione dell'offerta.....	33
5.1.5	Indicazione dell'ammontare minimo e/o massimo della sottoscrizione (espresso in numero di strumenti finanziari o di importo aggregato da investire).....	34
5.1.6	Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari.	34
5.1.7	Indicazione della data in cui i risultati dell'offerta verranno resi pubblici e descrizione delle modalità seguite.....	34
5.1.8	Diritti di prelazione.....	34
5.2.	Piano di ripartizione e di assegnazione	34
5.2.1	Categorie di investitori potenziali ai quali sono offerti gli strumenti finanziari.	34
5.2.2	Procedura per la comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e indicazione dell'eventuale possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione.....	34
5.3.	Fissazione del Prezzo di Emissione e indicazione di spese ed imposte a carico dei sottoscrittori	35
5.4.	Collocamento e sottoscrizione	35
5.4.1	Nome e indirizzo dei coordinatori di ogni offerta e di sue parti e, per quanto a conoscenza dell'Emittente, dei collocatori.	35
5.4.2	Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario e degli agenti depositari.....	35
5.4.3	Impegni di collocamento e garanzia	35
6.	Ammissione alla negoziazione e modalità di negoziazione.....	36
6.1.	Domanda di ammissione alla negoziazione su un mercato regolamentato o su altri mercati equivalenti	36
6.2.	Intermediario sul mercato secondario	36
7.	Informazioni supplementari.....	37
7.1	Consulenti.....	37
7.2	Informazioni sottoposte a revisione.....	37
7.3	Pareri o relazioni di esperti.....	37
7.4	Informazioni provenienti da terzi, pareri di esperti e dichiarazioni di interessi.....	37
7.5	Rating	37
7.6	Informazioni successive all'emissione	38
8	REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA "PRESTITI OBBLIGAZIONARI BANCA LOMBARDA"	39
9	MODELLO DI CONDIZIONI DEFINITIVE.....	46

PRINCIPALI DEFINIZIONI

In aggiunta alle definizioni contenute nel testo del Documento di Registrazione e della presente Nota Informativa, alcune espressioni utilizzate sono di seguito definite ed illustrate.

Fermo restando che le parole definite al singolare comprendono il plurale e viceversa, nella presente Nota Informativa l'espressione:

Banca, Banca Lombarda e Piemontese S.p.A., Banca Lombarda, Emittente o Società	Indica Banca Lombarda e Piemontese S.p.A. con sede in Brescia, Via Cefalonia n. 74.
Borsa Italiana	Indica Borsa Italiana S.p.A., con sede in Milano, Piazza Affari n. 6.
Consob	Indica la Commissione Nazionale per le Società e la Borsa con sede in Roma, via Martini n. 3.
Calendario TARGET	Indica l'elenco delle giornate in cui il sistema di pagamento TARGET risulta operativo. Il calendario operativo TARGET prevede, sino a revoca, che il mercato operi tutti i giorni dell'anno con esclusione delle giornate di sabato, della domenica, nonché il Venerdì Santo, il lunedì di Pasqua, il primo maggio, il primo gennaio, il 25 ed il 26 dicembre.
Documento di Registrazione	Indica il documento di registrazione dell'Emittente relativo all'offerta degli strumenti finanziari oggetto del programma "Prestiti Obbligazionari Banca Lombarda".
Fattori di Rischio	Indica i fattori di rischio indicati nella Sezione "Fattori di Rischio" della presente Nota Informativa, del Documento di Registrazione e delle Condizioni Definitive relative allo specifico Prestito Obbligazionario.
Gruppo o Gruppo Banca Lombarda	Indica, collettivamente, l'Emittente e le società di volta in volta da questa controllate ai sensi dell'art. 2359 cod. civ..
Monte Titoli	Indica Monte Titoli S.p.A., con sede in Milano, via Mantegna n. 6.
Nota Informativa	Indica la presente nota informativa relativa al Programma "Prestiti Obbligazionari Banca Lombarda".
Nota di Sintesi	indica la nota di sintesi al Prospetto redatta ai sensi dell'art. 5(2) della Direttiva 2003/71/CE e dell'art. 5, comma 2, del Regolamento Emittenti.
Parametro di Indicizzazione	Indica il Tasso Euribor, come meglio specificato al Capitolo 4,

paragrafo 4.1.4.

Prezzo di Emissione	In relazione a ciascuna delle tipologie di Obbligazioni oggetto del Programma, indica il prezzo al quale le Obbligazioni vengono offerte sul mercato primario ovvero il capitale inizialmente investito dal sottoscrittore.
Programma	indica il programma “Prestiti Obbligazionari Banca Lombarda”, previsto e disciplinato dall’art. 22, paragrafo 5, del Regolamento n. 809/2004/CE.
Prospetto o Prospetto Informativo	indica il prospetto composto dal presente Documento di Registrazione, dalla Nota di Sintesi e dalla Nota Informativa e dalle Condizioni Definitive.
Regolamento Emittenti	indica il regolamento approvato dalla Consob con deliberazione n. 11971 in data 14 maggio 1999 e successive modificazioni ed integrazioni.
Testo Unico Bancario	indica il D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385 e sue successive modifiche e integrazioni.
Valore Nominale	in relazione alle Obbligazioni, il valore su cui si calcolano gli interessi corrisposti al possessore dell’obbligazione.
Valore di Mercato	valore al quale è scambiato sul mercato uno strumento finanziario.

NOTA INFORMATIVA

Premessa: il programma e gli avvisi integrativi

La presente Nota Informativa è parte del Prospetto Informativo relativo al programma “*Prestiti Obbligazionari Banca Lombarda*” (il “**Programma**”), previsto e disciplinato dall’art. 22, del Regolamento n. 809/2004/CE.

Il Programma prevede l’emissione in via continuativa da parte dell’Emittente, in una o più serie di emissioni (ciascuna un “**Prestito Obbligazionario**” o un “**Prestito**”) delle tipologie di titoli di debito descritte al Capitolo 4, paragrafo 4.1 (collettivamente, i “**Titoli**” ovvero le “**Obbligazioni**”) di valore nominale unitario inferiore ad Euro 50.000.

Il prospetto di base (il “**Prospetto di Base**”) si compone di: (i) il Documento di Registrazione, contenente tutte le informazioni relative all’Emittente e che sarà eventualmente integrato ai sensi della normativa vigente; (ii) la presente Nota Informativa sui Titoli, che ha lo scopo di informare gli investitori sulle caratteristiche generali delle varie tipologie di Titoli; (iii) la Nota di Sintesi che costituisce una introduzione al Documento di Registrazione e alla Nota Informativa e riporta brevemente i rischi e le caratteristiche essenziali connessi all’Emittente e ai Titoli.

Successivamente, in occasione di ogni emissione di Titoli, l’Emittente provvederà a pubblicare entro il giorno antecedente l’inizio dell’offerta un avviso integrativo contenente le caratteristiche specifiche e le condizioni definitive dei singoli Titoli emessi sulla base del Programma (le “**Condizioni Definitive**”). In caso di divergenze fra il Prospetto di Base e le Condizioni Definitive, prevarrà quanto previsto dalle Condizioni Definitive.

1. Persone Responsabili

1.1 Responsabili del Prospetto

La responsabilità della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenute nel Prospetto è assunta da Banca Lombarda e Piemontese S.p.A., con sede in Brescia, Via Cefalonia n. 74.

1.2 Dichiarazione di responsabilità

La presente Nota Informativa è stata depositata presso la Consob in data 29 settembre 2006, a seguito di nulla osta della Consob del 26 settembre 2006 comunicato con nota n. 6076917.

Banca Lombarda e Piemontese S.p.A., con sede in Brescia, Via Cefalonia n. 74, quale redattrice del Prospetto attesta che, avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, le informazioni contenute nel Prospetto sono, per quanto di sua conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

BANCA LOMBARDA E PIEMONTESE S.p.A.

Il presidente del Consiglio di Amministrazione

(Gino Trombi)

Il presidente del Collegio Sindacale

(Sergio Pivato)

2. Fattori di rischio

LE OBBLIGAZIONI OGGETTO DEL PROGRAMMA “PRESTITI OBBLIGAZIONARI BANCA LOMBARDA” SONO TITOLI OBBLIGAZIONARI AVENTI CARATTERISTICHE TIPICHE DEI TITOLI C.D. ‘PLAIN VANILLA’, OVVERO TITOLI CON STRUTTURA FINANZIARIA SEMPLICE E PRIVI DI COMPONENTI DERIVATIVE, CHE DETERMINANO L’OBBLIGO PER BANCA LOMBARDA DI RIMBORSARE ALL’INVESTITORE A SCADENZA IL 100% DEL LORO VALORE NOMINALE UNITAMENTE ALLA CORRESPONSIONE DI INTERESSI DETERMINATI SECONDO LA METODOLOGIA DI CALCOLO SPECIFICA PER CIASCUNA TIPOLOGIA DI PRESTITO.

IL PROGRAMMA PREVEDE L’EMISSIONE IN VIA CONTINUATIVA DELLE SEGUENTI TIPOLOGIE DI OBBLIGAZIONI:

- OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO;
- OBBLIGAZIONI ZERO COUPON;
- OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO *STEP UP* E A TASSO *STEP DOWN*;
- OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE;
- OBBLIGAZIONI A TASSO MISTO.

LE CARATTERISTICHE FINANZIARIE DELLE SINGOLE TIPOLOGIE DI OBBLIGAZIONI OGGETTO DEL PROGRAMMA POSSONO ESSERE SINTETIZZATE COME SEGUE:

OBBLIGAZIONI ZERO COUPON:

NON PREVEDONO IL PAGAMENTO DI CEDOLE DI INTERESSI PERIODICHE; SONO EMESSE AD UN PREZZO DI EMISSIONE INFERIORE AL LORO VALORE NOMINALE (SOTTO LA PARI) E ALLA DATA DI SCADENZA CORRISPONDONO, MEDIANTE IL RIMBORSO DELL’INTERO VALORE NOMINALE, INTERESSI PER UN IMPORTO PARI ALLA DIFFERENZA TRA IL VALORE NOMINALE E IL PREZZO DI EMISSIONE.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI SI RINVIA AL PARAGRAFO 4.1.1

OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO:

PREVEDONO IL RIMBORSO A SCADENZA DEL 100% DEL LORO VALORE NOMINALE, UNITAMENTE ALLA CORRESPONSIONE DI CEDOLE DI INTERESSI PERIODICHE DETERMINATE SULLA BASE DI UN TASSO DI INTERESSE FISSO. SONO EMESSE AD UN PREZZO DI EMISSIONE PARI AL LORO VALORE NOMINALE.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI SI RINVIA AL

PARAGRAFO 4.1.2

OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO *STEP-UP*

O *STEP-DOWN*:

PREVEDONO IL RIMBORSO A SCADENZA DEL 100% DEL LORO VALORE NOMINALE, UNITAMENTE ALLA CORRESPONSIONE DI CEDOLE DI INTERESSI PERIODICHE DETERMINATE SULLA BASE DI UN TASSO DI INTERESSE FISSO CRESCENTE (*STEP UP*) O DECRESCENTE (*STEP DOWN*) NEL CORSO DELLA VITA DEL PRESTITO. SONO EMESSE AD UN PREZZO DI EMISSIONE PARI AL LORO VALORE NOMINALE.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI SI RINVIA AL PARAGRAFO 4.1.3

OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE:

PREVEDONO IL RIMBORSO A SCADENZA DEL 100% DEL LORO VALORE NOMINALE UNITAMENTE ALLA CORRESPONSIONE DI CEDOLE DI INTERESSI PERIODICHE. IL TASSO DI INTERESSE DA UTILIZZARE PER IL CALCOLO DEGLI INTERESSI PERIODICI VIENE DETERMINATO IN FUNZIONE DEL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE (TASSO EURIBOR), FISSATO ALLA DATA DI EMISSIONE, EVENTUALMENTE MAGGIORATO O DIMINUITO DI UNO *SPREAD* ESPRESSO IN TERMINI DI PUNTI PERCENTUALI O COME PERCENTUALE DELLO STESSO PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE PRESCELTO. IN OGNI CASO, L'IMPORTO DELLA CEDOLA DI INTERESSI NON POTRÀ ASSUMERE UN VALORE NEGATIVO E, PERTANTO, SARÀ SEMPRE MAGGIORE O UGUALE A ZERO.

SONO EMESSE AD UN PREZZO DI EMISSIONE PARI AL LORO VALORE NOMINALE.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI SI RINVIA AL PARAGRAFO 4.1.4

OBBLIGAZIONI A TASSO MISTO:

PREVEDONO IL RIMBORSO A SCADENZA DEL 100% DEL LORO VALORE NOMINALE UNITAMENTE ALLA CORRESPONSIONE DI CEDOLE DI INTERESSI PERIODICHE. IN PARTICOLARE, PER UN PRIMO PERIODO DELLA DURATA DEL PRESTITO LE CEDOLE DI INTERESSI SONO DETERMINATE SULLA BASE DI UN TASSO DI INTERESSE FISSO, MENTRE PER IL RESTANTE PERIODO DELLA DURATA DEL PRESTITO SONO PARAMETRATI A UN PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE, O VICEVERSA. IN OGNI CASO, L'IMPORTO DELLA CEDOLA DI INTERESSI NON POTRÀ ASSUMERE UN VALORE NEGATIVO E, PERTANTO, SARÀ SEMPRE MAGGIORE O UGUALE A

ZERO.

SONO EMESSE AD UN PREZZO DI EMISSIONE PARI AL LORO VALORE NOMINALE.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI SI RINVIA AL PARAGRAFO 4.1.5

L'INVESTIMENTO NELLE OBBLIGAZIONI OGGETTO DEL PROGRAMMA DESCRITTO NELLA PRESENTE NOTA INFORMATIVA PRESENTA GLI ELEMENTI DI RISCHIO TIPICI DI UN INVESTIMENTO IN OBBLIGAZIONI.

AL FINE DI EFFETTUARE UN CORRETTO APPREZZAMENTO DELL'INVESTIMENTO, GLI INVESTITORI SONO INVITATI A VALUTARE GLI SPECIFICI FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE E ALLE SOCIETÀ DEL GRUPPO, AL SETTORE DI ATTIVITÀ IN CUI ESSA OPERA, NONCHÉ AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI.

CONSIDERAZIONI IMPORTANTI RELATIVE ALLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI MERCATO

CIASCUN INVESTITORE IN TITOLI È INVITATO A DETERMINARE L'OPPORTUNITÀ DI TALE INVESTIMENTO ALLA LUCE DELLE PROPRIE PECULIARI CARATTERISTICHE. IN PARTICOLARE, CIASCUN INVESTITORE DOVREBBE:

- (I) ACQUISIRE PREVENTIVAMENTE UNA SUFFICIENTE CONOSCENZA ED ESPERIENZA CHE GLI CONSENTA DI PERVENIRE A UNA COERENTE VALUTAZIONE DEL TITOLO PRESCELTO, DELLE OPPORTUNITÀ E DEI RISCHI DI INVESTIMENTO AD ESSO CORRELATE E DELLE INFORMAZIONI CONTENUTE O INCLUSE MEDIANTE RIFERIMENTO NELLA PRESENTE NOTA INFORMATIVA E NEGLI ALTRI DOCUMENTI COSTITUENTI IL PROSPETTO, COME EVENTUALMENTE AGGIORNATI AI SENSI DELLE DISPOSIZIONI VIGENTI;
- (II) ESSERE IN GRADO DI VALUTARE (EVENTUALMENTE CON L'AUSILIO DI UN CONSULENTE PROFESSIONALE) TUTTI I POSSIBILI SCENARI ECONOMICI, POLITICI E FINANZIARI CHE POSSANO AVERE UN EFFETTO SUL PROPRIO INVESTIMENTO IN TITOLI E SULLA PROPRIA CAPACITÀ DI SOPPORTARNE IL RISCHIO.

I FATTORI DI RISCHIO DESCRITTI DI SEGUITO DEVONO ESSERE LETTI CONGIUNTAMENTE AI FATTORI DI RISCHIO CONTENUTI NEL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE E NELLE CONDIZIONI DEFINITIVE RELATIVE AD OGNI SINGOLO PRESTITO OBBLIGAZIONARIO, NONCHÉ ALLE INFORMAZIONI CONTENUTE NEL PROSPETTO.

RISCHIO EMITTENTE

I TITOLI OGGETTO DELLA PRESENTE EMISSIONE SONO SOGGETTI IN GENERALE AL RISCHIO CHE, IN CASO DI LIQUIDAZIONE, L'EMITTENTE NON SIA IN GRADO DI PAGARE GLI INTERESSI O DI RIMBORSARE IL CAPITALE A SCADENZA. L'EMITTENTE NON HA PREVISTO GARANZIE PER IL RIMBORSO DEL PRESTITO E PER IL PAGAMENTO DEGLI INTERESSI.

RISCHIO DI LIQUIDITÀ

L'EMITTENTE NON INTENDE PRESENTARE DOMANDA DI AMMISSIONE DELLE OBBLIGAZIONI ALLA QUOTAZIONE PRESSO ALCUN MERCATO REGOLAMENTATO.

IL PORTATORE DELLE OBBLIGAZIONI POTREBBE TROVARSI NELLA IMPOSSIBILITÀ O NELLA DIFFICOLTÀ DI LIQUIDARE IL PROPRIO INVESTIMENTO PRIMA DELLA SUA NATURALE SCADENZA A MENO DI DOVER ACCETTARE UNA RIDUZIONE DEL PREZZO DELLE OBBLIGAZIONI PUR DI TROVARE UNA CONTROPARTE DISPOSTA A COMPRARLE.

PERTANTO, L'INVESTITORE, NELL'ELABORARE LA PROPRIA STRATEGIA FINANZIARIA, DEVE AVERE BEN PRESENTE CHE L'ORIZZONTE TEMPORALE DELL'INVESTIMENTO NELLE OBBLIGAZIONI (DEFINITO DALLA DURATA DELLE STESSE ALL'ATTO DELL'EMISSIONE) DEVE ESSERE IN LINEA CON LE SUE FUTURE ESIGENZE DI LIQUIDITÀ.

SI FA PRESENTE, INOLTRE, CHE L'EMITTENTE SI IMPEGNA A PORSI, ANCHE TRAMITE LE BANCHE DEL GRUPPO, COME CONTROPARTE ACQUIRENTE DELLE OBBLIGAZIONI FORNENDO I RELATIVI PREZZI DI ACQUISTO.

L'EMITTENTE SVOLGE, ALTRESÌ, ATTIVITÀ DI SOLA VENDITA DELLE OBBLIGAZIONI VERSO LA CLIENTELA SUL MERCATO SECONDARIO TRAMITE IL SISTEMA DI SCAMBI ORGANIZZATI DI CIASCUNA BANCA DEL GRUPPO; PERTANTO, IL PREZZO DI VENDITA ALLA CLIENTELA FARÀ RIFERIMENTO ALLE REGOLE PROPRIE DI TALI SISTEMI DI SCAMBI ORGANIZZATI.

RISCHIO DI TASSO E DI MERCATO

IL PREZZO DEI TITOLI OBBLIGAZIONARI SI ADEGUA CONTINUAMENTE AL VARIARE DELLE CONDIZIONI DI MERCATO. FLUTTUAZIONI DEI TASSI DI INTERESSE SUI MERCATI FINANZIARI SI RIPERCUOTONO SUI PREZZI E QUINDI SUI RENDIMENTI DEI TITOLI, IN MODO TANTO PIÙ ACCENTUATO QUANTO PIÙ LUNGA È LA LORO VITA RESIDUA. IN PARTICOLARE, LA CRESCITA DEI TASSI DI MERCATO COMPORTA DIMINUZIONE POTENZIALE DEL VALORE DI MERCATO DELLE OBBLIGAZIONI, E VICEVERSA. CONSEGUENTEMENTE, QUALORA GLI INVESTITORI DECIDESSERO DI VENDERE I TITOLI PRIMA DELLA SCADENZA, IL VALORE DI MERCATO POTREBBE RISULTARE INFERIORE ANCHE IN MANIERA SIGNIFICATIVA AL PREZZO DI SOTTOSCRIZIONE DEI TITOLI.

ASSENZA DI GARANZIA DA PARTE DEL FONDO INTERBANCARIO DI TUTELA DEI DEPOSITI

I TITOLI NON SONO ASSISTITI DALLA GARANZIA DEL FONDO INTERBANCARIO PER LA TUTELA DEI DEPOSITI IN CONFORMITÀ ALL'ART. 27 DELLO STATUTO DEL FONDO STESSO. PERTANTO, GLI INVESTITORI CHE ABBIANO SUBITO UNA DIMINUZIONE, ANCHE RILEVANTE, DEL VALORE DEL PROPRIO INVESTIMENTO IN TITOLI NON POTRANNO RIVOLGERSI AL FONDO INTERBANCARIO PER LA TUTELA DEI DEPOSITI PER OTTENERE INDENNIZZI O RIMBORSI.

RATING DEI TITOLI

CORRENTEMENTE L'EMITTENTE NON INTENDE RICHIEDERE CHE VENGA ATTRIBUITO UN LIVELLO DI RATING ALLE OBBLIGAZIONI.

QUALORA L'EMITTENTE RICHIEDA PER ALCUNI PRESTITI L'ATTRIBUZIONE DI UN LIVELLO DI RATING, TALE RATING POTREBBE NON RIFLETTERE L'IMPATTO POTENZIALE DI TUTTI I RISCHI RELATIVI ALLA STRUTTURA, AL MERCATO E AD EVENTUALI ALTRI FATTORI CHE POTREBBERO INFLUENZARE IL VALORE DEI TITOLI. UN RATING NON È UNA RACCOMANDAZIONE AD ACQUISTARE, VENDERE O DETENERE TITOLI E POTREBBE ESSERE SOSPESO, RIDOTTO O RITIRATO IN QUALSIASI MOMENTO DALL'AGENZIA DI RATING.

RISCHIO DI COINCIDENZA DELL'EMITTENTE CON L'AGENTE PER IL CALCOLO.

POICHÉ L'EMITTENTE OPERA ANCHE QUALE AGENTE PER IL CALCOLO, OVVERO QUALE SOGGETTO INCARICATO PER LA DETERMINAZIONE DEGLI INTERESSI E DELLE ATTIVITÀ CONNESSE (L' "AGENTE PER IL CALCOLO"), SI POTREBBE CONFIGURARE UNA SITUAZIONE DI CONFLITTO DI INTERESSI NEI CONFRONTI DEGLI INVESTITORI.

FATTORI DI RISCHIO SPECIFICI PER LE OBBLIGAZIONI ZERO COUPON

IN RELAZIONE A GENERALI VARIAZIONI DEI TASSI DI INTERESSE, IL VALORE DI MERCATO DI TITOLI EMESSI A SCONTO RISPETTO AL LORO VALORE NOMINALE TENDE A VARIARE IN MISURA MAGGIORE RISPETTO ALLA VARIAZIONE DEL VALORE DI MERCATO DELLE OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO CHE HANNO DURATE COMPARABILI.

FATTORI DI RISCHIO SPECIFICI PER LE OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE

GLI INTERESSI DOVUTI SULLE OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE SONO CORRELATI ALL'ANDAMENTO DEL RELATIVO PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE. IN PARTICOLARE, AD UN AUMENTO DEL VALORE DEL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE CORRISPONDERÀ UN AUMENTO DEL VALORE DEL TASSO DI INTERESSE NOMINALE DELLE OBBLIGAZIONI, COSÌ COME, AD UNA DIMINUZIONE DEL VALORE DEL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE CORRISPONDERÀ UNA DIMINUZIONE DEL VALORE DEL TASSO DI INTERESSE NOMINALE DELLE OBBLIGAZIONI CHE POTREBBE RIDURSI SINO AD UN VALORE PARI A ZERO.

RISCHIO DI ASSENZA DI INFORMAZIONI SUCCESSIVE ALL'EMISSIONE

L'EMITTENTE NON FORNIRÀ, SUCCESSIVAMENTE ALL'EMISSIONE DELLE OBBLIGAZIONI, ALCUNA INFORMAZIONE RELATIVAMENTE ALL'ANDAMENTO DEL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE PRESCELTO.

2.2 ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI

2.2.1 SEZIONE APPLICABILE ALLE OBBLIGAZIONI ZERO COUPON

A titolo meramente esemplificativo, si fornisce di seguito una esemplificazione dei rendimenti, al lordo e al netto* dell'effetto fiscale, di una Obbligazione Zero Coupon che abbia le caratteristiche di seguito indicate:

Data di emissione	09.08.2006
Data di godimento	09.08.2006
Data di scadenza	09.08.2009
Durata	3 anni
Valore Nominale	Euro 1000,00
Prezzo di Emissione	90.18%
Prezzo di rimborso	100%
RENDIMENTO EFFETTIVO LORDO ANNUO	3,498%
RENDIMENTO EFFETTIVO NETTO ANNUO *	3,074%

* I calcoli sono effettuati applicando l'aliquota fiscale del 12,5%.

2.2.1.1 Comparazione con BTP di similare scadenza

A titolo meramente esemplificativo, si fornisce di seguito una esemplificazione comparativa del rendimento effettivo a scadenza della Obbligazione Zero Coupon di cui sopra (al lordo e al netto* dell'effetto fiscale), rispetto al rendimento** di un BTP di similare scadenza:

	Scadenza	Prezzo	Rendimento effettivo annuo lordo	Rendimento effettivo annuo netto
Obbligazione Zero Coupon	09.08.2009	100	3,498%	3,074%
BTP 15.06.2009 3,75%	15.06.2009	100,06	3,76%	3,28%

* I calcoli sono effettuati applicando l'aliquota fiscale del 12,5%.

** La valutazione del rendimento del BTP è stata effettuata considerando il prezzo di mercato in data 04.08.2006 per valuta 09.08.2006.

2.2.2 SEZIONE APPLICABILE ALLE OBBLIGAZIONI TASSO FISSO

A titolo meramente esemplificativo, si fornisce di seguito una esemplificazione dei rendimenti, al lordo e al netto* dell'effetto fiscale, di una Obbligazione Tasso Fisso che abbia le caratteristiche di seguito indicate:

Data di emissione	09.08.2006	
Data di godimento	09.08.2006	
Data di scadenza	09.08.2009	
Durata	3 anni	
Valore Nominale	Euro 1000,00	
Prezzo di Emissione	100%	
Prezzo di rimborso	100%, in un'unica soluzione alla data di scadenza	
Tasso di Interesse	3,5% annuo lordo	3,0625 annuo netto
Periodicità delle cedole	Semestrali posticipate, con pagamenti il 9 agosto e il 9 febbraio di ciascun anno di durata del prestito, a partire dal 09.02.2007	
Convenzione di calcolo delle cedole	Act /Act ISMA	
RENDIMENTO EFFETTIVO LORDO ANNUO	3,523%	
RENDIMENTO EFFETTIVO NETTO ANNUO*	3,08%	

* I calcoli sono effettuati applicando l'aliquota fiscale del 12,5%.

2.2.2.1 *Comparazione con BTP di similare scadenza*

A titolo meramente esemplificativo, si fornisce di seguito una esemplificazione comparativa del rendimento effettivo a scadenza della Obbligazione Tasso Fisso di cui sopra (al lordo e al netto* dell'effetto fiscale), rispetto al rendimento** di un BTP di similare scadenza:

	Scadenza	Prezzo	Rendimento effettivo annuo lordo	Rendimento effettivo annuo netto
Obbligazione Tasso Fisso	09.08.2009	100	3,523%	3,08%
BTP 15.06.2009 3,75%	15.06.2009	100,06	3,76%	3,28%

* I calcoli sono effettuati applicando l'aliquota fiscale del 12,5%.

** La valutazione del rendimento del BTP è stata effettuata considerando il prezzo di mercato in data 04.08.2006 per valuta 09.08.2006.

2.2.3 *SEZIONE APPLICABILE ALLE OBBLIGAZIONI TASSO FISSO STEP UP*

A titolo meramente esemplificativo, si fornisce di seguito una esemplificazione dei rendimenti, al lordo e al netto* dell'effetto fiscale, di una Obbligazione Tasso Fisso *Step Up* che abbia le caratteristiche di seguito indicate:

Data di emissione	09.08.2006
-------------------	------------

Data di godimento	09.08.2006		
Data di scadenza	09.08.2010		
Durata	4 anni		
Valore Nominale	Euro 1000,00		
Prezzo di Emissione	100%		
Prezzo di rimborso	100%, in un'unica soluzione alla data di scadenza		
Tasso di Interesse	1° anno	3,30% annuo lordo	2,8875% annuo netto
	2° anno	3,40% annuo lordo	2,975% annuo netto
	3° anno	3,50% annuo lordo	3,0625% annuo netto
	4° anno	3,60% annuo lordo	3,15% annuo netto
Periodicità delle cedole	Annuali posticipate, con pagamenti il 9 agosto di ciascun anno di durata del prestito, a partire dal 09.08.2007		
Convenzione di calcolo delle cedole	Act /Act ISMA		
RENDIMENTO EFFETTIVO LORDO ANNUO	3,443%		
RENDIMENTO EFFETTIVO NETTO ANNUO*	3,013%		

* I calcoli sono effettuati applicando l'aliquota fiscale del 12,5%.

2.2.3.1 *Comparazione con BTP di similare scadenza*

A titolo meramente esemplificativo, si fornisce di seguito una esemplificazione comparativa del rendimento effettivo a scadenza della Obbligazione Tasso Fisso *Step Up* di cui sopra (al lordo e al netto* dell'effetto fiscale), rispetto al rendimento** di un BTP di similare scadenza:

	Scadenza	Prezzo	Rendimento effettivo annuo lordo	Rendimento effettivo annuo netto*
Obbligazione Tasso Fisso <i>Step Up</i>	09.08.2010	100	3,443%	3,013%
BTP 15.06.2010 2,75%	15.06.2010	96,31	3,82%	3,46%

* I calcoli sono effettuati applicando l'aliquota fiscale del 12,5%.

**La valutazione del rendimento del BTP è stata effettuata considerando il prezzo di mercato in data 04.08.2006 per valuta 09.08.2006.

2.2.4 *SEZIONE APPLICABILE ALLE OBBLIGAZIONI TASSO FISSO STEP DOWN*

A titolo meramente esemplificativo, si fornisce di seguito una esemplificazione dei rendimenti, al lordo e al netto* dell'effetto fiscale, di una Obbligazione Tasso Fisso *Step Down* che abbia le caratteristiche di seguito indicate:

Data di emissione	09.08.2006		
Data di godimento	09.08.2006		
Data di scadenza	09.08.2010		
Durata	4 anni		
Valore Nominale	Euro 1000,00		
Prezzo di Emissione	100%		
Prezzo di rimborso	100%, in un'unica soluzione alla data di scadenza		
Tasso di Interesse	1° anno	3,30% annuo lordo	2,8875% annuo netto
	2° anno	3,20% annuo lordo	2,80% annuo netto
	3° anno	3,10% annuo lordo	2,7125% annuo netto
	4° anno	3% annuo lordo	2,625% annuo netto
Periodicità delle cedole	Annuali posticipate, con pagamenti il 9 agosto di ciascun anno di durata del prestito, a partire dal 09.08.2007		
Convenzione di calcolo delle cedole	Act /Act ISMA		
RENDIMENTO EFFETTIVO LORDO ANNUO	3,151%		
RENDIMENTO EFFETTIVO NETTO ANNUO*	2,757%		

* I calcoli sono effettuati applicando l'aliquota fiscale del 12,5%.

2.2.4.1 Comparazione con BTP di similare scadenza

A titolo meramente esemplificativo, si fornisce di seguito una esemplificazione comparativa del rendimento effettivo a scadenza della Obbligazione Tasso Fisso *Step Down* di cui sopra (al lordo e al netto* dell'effetto fiscale), rispetto al rendimento** di un BTP di similare scadenza:

	Scadenza	Prezzo	Rendimento effettivo annuo lordo	Rendimento effettivo annuo netto*
Obbligazione Tasso Fisso <i>Step Down</i>	09.08.2010	100	3,151%	2,757%
BTP 15.06.2010 2,75%	15.06.2010	96,31	3,82%	3,46%

* I calcoli sono effettuati applicando l'aliquota fiscale del 12,5%.

**La valutazione del rendimento del BTP è stata effettuata considerando il prezzo di mercato in data 04.08.2006 per valuta 09.08.2006.

2.2.5 SEZIONE APPLICABILE ALLE OBBLIGAZIONI TASSO VARIABILE

A titolo meramente esemplificativo, si fornisce di seguito una esemplificazione dei rendimenti, al lordo e al netto* dell'effetto fiscale, di una Obbligazione Tasso Variabile che abbia le caratteristiche

di seguito indicate, evidenziando i seguenti scenari: (i) **positivo**, di variazione in aumento del Parametro di Indicizzazione prescelto; (ii) **intermedio**, di costanza del Parametro di Indicizzazione prescelto; (iii) **negativo**, di variazione in diminuzione del Parametro di Indicizzazione prescelto.

Si fa presente che la periodicità del Parametro di Indicizzazione prescelto nelle esemplificazioni che seguono (Tasso Euribor 6mesi) ha valore puramente esemplificativo, potendo l'Emittente utilizzare quale Parametro di Indicizzazione della specifica concreta Emissione anche Tassi Euribor con diversa scadenza.

Al fine della esemplificazione dei tre scenari, l'Obbligazione Tasso Variabile avrà le seguenti caratteristiche:

Data di emissione	09.08.2006
Data di godimento	09.08.2006
Data di scadenza	09.08.2009
Durata	3 anni
Valore Nominale	Euro 1000,00
Prezzo di Emissione	100%
Prezzo di rimborso	100%, in un'unica soluzione alla data di scadenza
Parametro di Indicizzazione	Tasso Euribor 6Mesi
<i>Spread</i>	Non applicato
Data di rilevazione del Parametro di Indicizzazione	Il secondo giorno antecedente il semestre di riferimento
Periodicità delle cedole	Semestrali posticipate, con pagamenti il 9 agosto e il 9 febbraio di ciascun anno di durata del prestito, a partire dal 09.02.2007
Convenzione di calcolo delle cedole	Act /Act ISMA

* I calcoli sono effettuati applicando l'aliquota fiscale del 12,5%.

A) **Scenario Positivo**

Ipotizzando che per il calcolo della prima cedola variabile il Tasso Euribor 6Mesi sia pari al 3,35% e cresca dello 0,30% ogni anno (0,15% ogni semestre), allora l'Obbligazione avrebbe un rendimento effettivo annuo lordo a scadenza pari al 3,744% (3,273% al netto della ritenuta fiscale).

Data di rilevazione	Scadenze cedolari	Tasso Euribor 6Mesi	<i>Spread</i>	Tasso Euribor 6mesi \pm <i>Spread</i>	Tasso cedolare	
					lordo	netto
07.08.2006	09.02.2007	3,35%	0	3,35%	1,675%	1,4656%
07.02.2007	09.08.2007	3,50%	0	3,50%	1,75%	1,53125%

07.08.2007	09.02.2008	3,65%	0	3,65%	1,825%	1,5968%
07.02.2008	09.08.2008	3,80%	0	3,80%	1,9%	1,6625%
07.08.2008	09.02.2009	3,95%	0	3,95%	1,975%	1,7281%
07.02.2009	09.08.2009	4,10%	0	4,10%	2,05%	1,79375%
RENDIMENTO EFFETTIVO ANNUO					LORDO 3,744%	NETTO 3,273%

B) Scenario Intermedio

Ipotizzando che per il calcolo della prima cedola variabile il Tasso Euribor 6Mesi sia pari al 3,35% e si mantenga costante per tutta la vita del titolo, allora l'Obbligazione avrebbe un rendimento effettivo annuo lordo a scadenza pari al 3,371% (2,947% al netto della ritenuta fiscale).

Data di rilevazione	Scadenze cedolari	Tasso Euribor 6Mesi	Spread	Tasso Euribor 6mesi ± Spread	Tasso cedolare	
					lordo	netto
07.08.2006	09.02.2007	3,35%	0	3,35%	1,675%	1,4656%
07.02.2007	09.08.2007	3,35%	0	3,35%	1,675%	1,4656%
07.08.2007	09.02.2008	3,35%	0	3,35%	1,675%	1,4656%
07.02.2008	09.08.2008	3,35%	0	3,35%	1,675%	1,4656%
07.08.2008	09.02.2009	3,35%	0	3,35%	1,675%	1,4656%
07.02.2009	09.08.2009	3,35%	0	3,35%	1,675%	1,4656%
RENDIMENTO EFFETTIVO ANNUO					LORDO 3,371%	NETTO 2,947%

C) Scenario Negativo

Ipotizzando che per il calcolo della prima cedola variabile il Tasso Euribor 6Mesi sia pari al 3,35% e diminuisca dello 0,30% ogni anno (0,15% ogni semestre), allora l'Obbligazione avrebbe un rendimento effettivo annuo lordo a scadenza pari al 2,997% (2,620% al netto della ritenuta fiscale).

Data di rilevazione	Scadenze cedolari	Tasso Euribor 6Mesi	Spread	Tasso Euribor 6mesi ± Spread	Tasso cedolare	
					lordo	netto
07.08.2006	09.02.2007	3,35%	0	3,35%	1,675%	1,4656%
07.02.2007	09.08.2007	3,20%	0	3,20%	1,6%	1,4%
07.08.2007	09.02.2008	3,05%	0	3,05%	1,525%	1,3343%

07.02.2008	09.08.2008	2,90%	0	2,90%	1,45%	1,2687%
07.08.2008	09.02.2009	2,75%	0	2,75%	1,375%	1,2031%
07.02.2009	09.08.2009	2,60%	0	2,60%	1,30%	1,1375%
RENDIMENTO EFFETTIVO ANNUO					LORDO 2,997%	NETTO 2,620%

2.2.5.1 *Comparazione con BTP di similare scadenza*

A titolo meramente esemplificativo, si fornisce di seguito una esemplificazione comparativa del rendimento effettivo a scadenza della Obbligazione Tasso Variabile di cui sopra allo scenario “intermedio” (al lordo e al netto* dell’effetto fiscale), rispetto al rendimento** di un BTP di similare scadenza:

	Scadenza	Prezzo	Rendimento effettivo annuo lordo	Rendimento effettivo annuo netto
Obbligazione Tasso Variabile	09.08.2009	100	3,371%	2,947%
BTP 15.06.2009 3,75%	15.06.2009	100,06	3,76%	3,28%

* I calcoli sono effettuati applicando l’aliquota fiscale del 12,5%.

** La valutazione del rendimento del BTP è stata effettuata considerando il prezzo di mercato in data 04.08.2006 per valuta 09.08.2006.

2.2.5.2 *Evoluzione storica del Parametro di Indicizzazione*

Nelle Condizioni Definitive sarà indicata, per ciascun Prestito, l’evoluzione storica del Parametro di Indicizzazione prescelto per un periodo almeno pari alla durata delle Obbligazioni in questione.

Ai fini della presente esemplificazione dell’evoluzione storica del Parametro di Indicizzazione si è ipotizzato che il titolo sia stato emesso in data 9 agosto 2003 e sia scaduto in data 9 agosto 2006, e che la cedola fosse determinata sulla base del Tasso Euribor 6mesi (senza applicazione di alcuno *Spread*).

Si indica di seguito la *performance* storica del Tasso Euribor 6mesi utilizzato nelle esemplificazioni di cui al precedente paragrafo 2.2.5; in tale ipotesi il titolo avrebbe assicurato un rendimento effettivo lordo a scadenza pari al 2,259% (1,976% al netto della ritenuta fiscale):

Data rilevazione	Tasso Euribor 6Mesi*
07.08.2003	2,161%
06.02.2004	2,110%
06.08.2004	2,177%
09.02.2005	2,181%
09.08.2005	2,170%

09.02.2006	2,714%
RENDIMENTO EFFETTIVO LORDO ANNUO	2,259%
RENDIMENTO EFFETTIVO NETTO ANNUO*	1,976%

* I valori storici del Tasso Euribor 6Mesi sono stati ricavati dalle corrispondenti pagine del circuito Bloomberg

SI AVVERTE SIN D'ORA L'INVESTITORE CHE L'EVOLUZIONE STORICA DEL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE NON È NECESSARIAMENTE INDICATIVO DEL FUTURO ANDAMENTO DELLO STESSO. LE PERFORMANCE STORICHE CHE SARANNO DI VOLTA IN VOLTA INDICATE NELLE RELATIVE CONDIZIONI DEFINITIVE, PERTANTO, AVRANNO UN VALORE MERAMENTE ESEMPLIFICATIVO E NON DOVRANNO ESSERE CONSIDERATE IN ALCUN MODO COME UNA GARANZIA DI OTTENIMENTO DELLO STESSO LIVELLO DI RENDIMENTO.

2.2.6 SEZIONE APPLICABILE ALLE OBBLIGAZIONI TASSO MISTO

A titolo meramente esemplificativo, si fornisce di seguito una esemplificazione dei rendimenti, al lordo e al netto* dell'effetto fiscale, di una Obbligazione Tasso Misto che abbia le caratteristiche di seguito indicate, evidenziando i seguenti scenari: (i) **positivo**, di variazione in aumento del Parametro di Indicizzazione prescelto; (ii) **intermedio**, di costanza del Parametro di Indicizzazione prescelto; (iii) **negativo**, di variazione in diminuzione del Parametro di Indicizzazione prescelto.

Si fa presente che la periodicità del Parametro di Indicizzazione prescelto nelle esemplificazioni che seguono (Tasso Euribor 6mesi) ha valore puramente esemplificativo, potendo l'Emittente utilizzare quale Parametro di Indicizzazione della specifica concreta Emissione anche Tassi Euribor con diversa scadenza.

Al fine della esemplificazione dei tre scenari, l'Obbligazione Tasso Misto avrà le seguenti caratteristiche:

Data di emissione	09.08.2006		
Data di godimento	09.08.2006		
Data di scadenza	09.08.2010		
Durata	4 anni		
Valore Nominale	Euro 1000,00		
Prezzo di Emissione	100%		
Prezzo di rimborso	100%, in un'unica soluzione alla data di scadenza		
Tasso di Interesse	1° anno	3,5% annuo lordo	3,0625% annuo netto
	2° anno	3,5% annuo lordo	3,0625% annuo netto
	3° anno	Tasso Euribor 6Mesi	
	4° anno		

<i>Spread</i>	Non applicato
Data di rilevazione del Parametro di Indicizzazione	Il secondo giorno antecedente il semestre di riferimento
Periodicità delle cedole	Semestrali posticipate, con pagamenti il 9 agosto e il 9 febbraio di ciascun anno di durata del prestito, a partire dal 09.02.2007
Convenzione di calcolo delle cedole	Act /Act ISMA

* I calcoli sono effettuati applicando l'aliquota fiscale del 12,5%.

A) *Scenario Positivo*

Ipotizzando che per il calcolo della prima cedola variabile il Tasso Euribor 6Mesi sia pari al 3,35% e cresca dello 0,30% ogni anno (0,15% ogni semestre), allora l'Obbligazione avrebbe un rendimento effettivo annuo lordo a scadenza pari al 3,144% (2,748% al netto della ritenuta fiscale).

Data di rilevazione	Scadenze cedolari	Tasso Fisso	Tasso Euribor 6Mesi	<i>Spread</i>	Tasso Euribor 6mesi ± <i>Spread</i>	Tasso cedolare	
						lordo	netto
N/A	09.02.2007	3,5%	-	-	-	1,75%	1,5312%
N/A	09.08.2007	3,5%	-	-	-	1,75%	1,5312%
N/A	09.02.2008	3,5%	-	-	-	1,75%	1,5312%
N/A	09.08.2008	3,5%	-	-	-	1,75%	1,5312%
07.08.2008	09.02.2009	-	3,35%	0	3,35%	1,675%	1,4656%
07.02.2009	09.08.2009	-	3,50%	0	3,50%	1,75%	1,5312%
07.08.2009	09.02.2010	-	3,65%	0	3,65%	1,825%	1,5968%
07.02.2010	09.08.2010	-	3,80%	0	3,80%	1,90%	1,6625%
RENDIMENTO EFFETTIVO ANNUO						LORDO 3,562%	NETTO 3,114%

B) *Scenario Intermedio*

Ipotizzando che per il calcolo della prima cedola variabile il Tasso Euribor 6Mesi sia pari al 3,35% e si mantenga costante per tutta la vita del titolo, allora l'Obbligazione avrebbe un rendimento effettivo annuo lordo a scadenza pari al 3,454% (3,018% al netto della ritenuta fiscale).

Data di rilevazione	Scadenze cedolari	Tasso Fisso	Tasso Euribor 6Mesi	<i>Spread</i>	Tasso Euribor 6mesi ± <i>Spread</i>	Tasso cedolare	
						lordo	netto
N/A	09.02.2007	3,5%	-	-	-	1,75%	1,5312%
N/A	09.08.2007	3,5%	-	-	-	1,75%	1,5312%
N/A	09.02.2008	3,5%	-	-	-	1,75%	1,5312%
N/A	09.08.2008	3,5%	-	-	-	1,75%	1,5312%
07.08.2008	09.02.2009	-	3,35%	0	3,35%	1,675%	1,4656%

07.02.2009	09.08.2009	-	3,35%	0	3,35%	1,675%	1,4656%
07.08.2009	09.02.2010	-	3,35%	0	3,35%	1,675%	1,4656%
07.02.2010	09.08.2010	-	3,35%	0	3,35%	1,675%	1,4656%
RENDIMENTO EFFETTIVO ANNUO						LORDO 3,454%	NETTO 3,018%

C) *Scenario Negativo*

Ipotizzando che per il calcolo della prima cedola variabile il Tasso Euribor 6Mesi sia pari al 3,35% e diminuisca dello 0,30% ogni anno (0,15% ogni semestre), allora l'Obbligazione avrebbe un rendimento effettivo annuo lordo a scadenza pari al 3,344% (2,923% al netto della ritenuta fiscale).

Data di rilevazione	Scadenze cedolari	Tasso Fisso	Tasso Euribor 6Mesi	Spread	Tasso Euribor 6mesi ± Spread	Tasso cedolare	
						lordo	netto
N/A	09.02.2007	3,5%	-	-	-	1,75%	1,5312%
N/A	09.08.2007	3,5%	-	-	-	1,75%	1,5312%
N/A	09.02.2008	3,5%	-	-	-	1,75%	1,5312%
N/A	09.08.2008	3,5%	-	-	-	1,75%	1,5312%
07.08.2008	09.02.2009	-	3,35%	0	3,35%	1,675%	1,4656%
07.02.2009	09.08.2009	-	3,20%	0	3,20%	1,60%	1,40%
07.08.2009	09.02.2010	-	3,05%	0	3,05%	1,525%	1,3343%
07.02.2010	09.08.2010	-	2,90%	0	2,90%	1,45%	1,2687%
RENDIMENTO EFFETTIVO ANNUO						LORDO 3,344%	NETTO 2,923%

2.2.6.1 *Comparazione con titoli BTP di similare scadenza*

A titolo meramente esemplificativo, si fornisce di seguito una esemplificazione comparativa del rendimento effettivo a scadenza della Obbligazione Tasso Misto di cui sopra allo scenario "intermedio" (al lordo e al netto* dell'effetto fiscale), rispetto al rendimento** di un BTP di similare scadenza:

	Scadenza	Prezzo	Rendimento effettivo annuo lordo	Rendimento effettivo annuo netto*
Obbligazione Tasso Misto	09.08.2010	100	3,454%	3,018%
BTP 15.06.2010 2,75%	15.06.2010	96,31	3,82%	3,46%

* I calcoli sono effettuati applicando l'aliquota fiscale del 12,5%.

**La valutazione del rendimento del BTP è stata effettuata considerando il prezzo di mercato in data 04.08.2006 per valuta 09.08.2006.

2.2.6.2 *Evoluzione storica del Parametro di Indicizzazione*

Nelle Condizioni Definitive sarà indicata, per ciascun Prestito, l'evoluzione storica del Parametro di Indicizzazione prescelto per un periodo almeno pari alla durata delle Obbligazioni in questione.

Ai fini della presente esemplificazione dell'evoluzione storica del Parametro di Indicizzazione si è ipotizzato che il titolo sia stato emesso in data 9 agosto 2002 e sia scaduto in data 9 agosto 2006, che abbia corrisposto per i primi due anni di durata del prestito interessi al tasso del 3,50% lordo annuo, e che per i rimanenti due anni di durata la cedola fosse determinata sulla base del Tasso Euribor 6mesi (senza applicazione di alcuno *Spread*).

Si indica di seguito la *performance* storica del Tasso Euribor 6mesi utilizzato nelle esemplificazioni di cui al precedente Capitolo 2, paragrafo 2.2.6; in tale ipotesi il titolo avrebbe assicurato un rendimento effettivo lordo a scadenza pari al 2,94% (2,568% al netto* della ritenuta fiscale).:

Data rilevazione	Tasso Euribor 6Mesi**
06.08.2004	2,177%
09.02.2005	2,181%
09.08.2005	2,170%
09.02.2006	2,714%
RENDIMENTO EFFETTIVO LORDO ANNUO	2,94%
RENDIMENTO EFFETTIVO NETTO ANNUO*	2,568%

*I calcoli sono effettuati applicando l'aliquota fiscale del 12,5%.

** I valori storici del Tasso Euribor 6Mesi sono stati ricavati dalle corrispondenti pagine del circuito Bloomberg

SI AVVERTE SIN D'ORA L'INVESTITORE CHE L'EVOLUZIONE STORICA DEL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE NON È NECESSARIAMENTE INDICATIVO DEL FUTURO ANDAMENTO DELLO STESSO. LE PERFORMANCE STORICHE CHE SARANNO DI VOLTA IN VOLTA INDICATE NELLE RELATIVE CONDIZIONI DEFINITIVE, PERTANTO, AVRANNO UN VALORE MERAMENTE ESEMPLIFICATIVO E NON DOVRANNO ESSERE CONSIDERATE IN ALCUN MODO COME UNA GARANZIA DI OTTENIMENTO DELLO STESSO LIVELLO DI RENDIMENTO.

3. Informazioni fondamentali

3.1 Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'Offerta

Le società del Gruppo, ivi compresa Banca Lombarda, che agiscono in qualità di collocatrici dei Titoli si trovano in potenziale conflitto di interesse nei confronti degli investitori in quanto collegate e/o controllate dall'Emittente.

Poiché l'Emittente svolge anche la funzione di Agente per il Calcolo, potrebbe esserci una situazione di conflitto di interesse dell'Emittente nei confronti degli investitori.

3.2 Ragioni dell'Offerta e impiego dei proventi

I Titoli di cui alla presente Nota Informativa saranno emessi nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta da parte dell'Emittente.

Ove non diversamente indicato nelle Condizioni Definitive, l'ammontare ricavato dal collocamento dei titoli oggetto del Programma, al netto della commissione di collocamento riconosciuta ai collocatori incaricati, sarà destinato, unitamente alle altre tipiche fonti di finanziamento dell'attività creditizia, all'esercizio dell'attività creditizia dell'Emittente e/o, in base ad accordi con le altre società del Gruppo, delle società appartenenti al Gruppo.

Per ogni singola emissione di Titoli, nelle relative Condizioni Definitive sarà indicato l'importo nominale massimo del Prestito Obbligazionario emesso nonché, se del caso, una stima dell'ammontare delle spese dell'emissione previste.

4. Informazioni riguardanti gli strumenti finanziari da offrire

4.1 Descrizione del tipo e della classe dei Titoli

Le Obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa sono titoli di debito da emettersi nell'ambito dell'attività di raccolta del risparmio ed esercizio del credito del Gruppo Banca Lombarda.

Le Obbligazioni determinano l'obbligo per l'Emittente di rimborsare all'investitore a scadenza il 100% del loro Valore Nominale unitamente alla corresponsione di interessi determinati secondo la metodologia di calcolo descritta di seguito in relazione a ciascuna delle tipologie di Obbligazioni oggetto del Programma.

Le Obbligazioni oggetto del singolo Prestito Obbligazionario, l'ammontare nominale massimo di ciascun Prestito, il numero di Obbligazioni ed il relativo Valore Nominale unitario, il codice ISIN (*International Security Identification Number*), unitamente al numero di serie attribuito, verranno resi noti al momento dell'emissione mediante pubblicazione delle Condizioni Definitive relative al Prestito Obbligazionario oggetto della specifica offerta.

Le Obbligazioni che saranno di volta in volta emesse in base al Programma sono obbligazioni ordinarie (cc.dd. *plain vanilla*) ossia titoli con semplice struttura finanziaria e privi di componenti derivative implicite (le "**Obbligazioni Ordinarie**").

Le Obbligazioni Ordinarie oggetto della presente Nota Informativa appartengono alle seguenti tipologie:

4.1.1 OBBLIGAZIONI ZERO COUPON:

Obbligazioni che determinano l'obbligo per l'Emittente di rimborsare all'investitore a scadenza il 100% del loro Valore Nominale.

Le Obbligazioni Zero Coupon non prevedono il pagamento di cedole di interessi periodiche.

Le Obbligazioni Zero Coupon sono emesse ad un Prezzo di Emissione inferiore al loro Valore Nominale e alla data di scadenza del Prestito corrispondono, mediante il rimborso dell'intero Valore Nominale, interessi per un importo pari alla differenza tra il Valore Nominale e il Prezzo di Emissione.

La somma degli interessi corrisposti alla scadenza e del Prezzo di Emissione sarà pari al Valore Nominale.

L'ammontare degli interessi e la data di scadenza mediante il rimborso dell'intero Valore Nominale, saranno indicati nelle relative Condizioni Definitive.

4.1.2 OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO:

Obbligazioni che, unitamente al rimborso all'investitore a scadenza del 100% del loro Valore Nominale, danno diritto al pagamento periodico di cedole di interessi il cui importo sarà calcolato applicando al Valore Nominale un tasso di interesse fisso la cui misura sarà indicata nelle relative Condizioni Definitive.

Le Obbligazioni Tasso Fisso sono emesse alla pari, cioè ad un Prezzo di Emissione pari al loro Valore Nominale.

La periodicità delle cedole, la data a partire dalla quale le Obbligazioni cominciano a produrre interessi unitamente alle date di pagamento degli interessi saranno indicate nelle relative Condizioni Definitive.

Qualora una data di pagamento coincida con un giorno non lavorativo i pagamenti verranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo senza il riconoscimento di ulteriori interessi. Si farà riferimento alla convenzione ed al calendario indicati di volta in volta nelle relative Condizioni Definitive.

4.1.3 OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO *STEP-UP* O *STEP DOWN*:

Obbligazioni che, unitamente al rimborso all'investitore a scadenza del 100% del loro Valore Nominale, danno diritto al pagamento periodico di cedole di interessi il cui importo è determinato in ragione di un tasso di interesse prefissato alla data di emissione, ossia definito come percentuale del Valore Nominale delle stesse. Tale percentuale, a decorrere da una certa data di pagamento degli interessi nel corso della vita delle Obbligazioni, aumenterà o diminuirà nella misura indicata nelle relative Condizioni Definitive (c.d.: *step-up* o *step-down* degli interessi).

In sostanza, le Obbligazioni Tasso Fisso *Step Up* o *Step Down* danno diritto al pagamento periodico di cedole di interessi a tasso fisso (ossia definito come percentuale predeterminata del Valore Nominale delle stesse) crescente o decrescente nel corso della vita del Prestito Obbligazionario.

Le Obbligazioni Tasso Fisso *Step Up* o *Step Down* sono emesse alla pari, cioè ad un Prezzo di Emissione pari al loro Valore Nominale.

La misura del tasso di interesse per ciascuno degli anni di durata del relativo Prestito Obbligazionario, la periodicità delle cedole, la data a partire dalla quale le Obbligazioni cominciano a produrre interessi unitamente alle date di pagamento degli interessi saranno indicate nelle relative Condizioni Definitive.

Qualora una data di pagamento coincida con un giorno non lavorativo i pagamenti verranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo senza il riconoscimento di ulteriori interessi. Si farà riferimento alla convenzione ed al calendario indicati di volta in volta nelle relative Condizioni Definitive.

4.1.4 OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE:

Obbligazioni che, unitamente al rimborso all'investitore a scadenza del 100% del loro Valore Nominale, danno diritto al pagamento periodico di cedole di interessi il cui importo sarà calcolato applicando al Valore Nominale il Parametro di Indicizzazione di seguito descritto (il "**Parametro di Indicizzazione**") eventualmente maggiorato o diminuito di uno *Spread* (lo "***Spread***") espresso in termini di punti percentuali (es.: Tasso Euribor 3Mesi +/- 0,2%) o quale percentuale del Parametro di Indicizzazione (es.: il 75% del Tasso Euribor 3Mesi). In ogni caso, l'importo della cedola di interessi non potrà assumere un valore negativo e, pertanto, sarà sempre maggiore o uguale a zero.

Il Parametro di Indicizzazione applicato al relativo Prestito Obbligazionario unitamente all'eventuale *Spread*, la periodicità delle cedole, la data a partire dalla quale le Obbligazioni cominciano a produrre interessi unitamente alle date di pagamento degli interessi saranno indicate nelle relative Condizioni Definitive.

L'Emittente potrà prefissare il valore della prima cedola in misura indipendente dal Parametro di Indicizzazione.

Le Obbligazioni Tasso Variabile sono emesse alla pari, cioè ad un Prezzo di Emissione pari al loro Valore Nominale.

Qualora una data di pagamento coincida con un giorno non lavorativo i pagamenti verranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo senza il riconoscimento di ulteriori interessi. Si farà riferimento alla convenzione ed al calendario indicati di volta in volta nelle relative Condizioni Definitive.

Il Parametro di Indicizzazione cui potrà essere parametrato il calcolo dell'importo delle cedole di interessi delle Obbligazioni a Tasso Variabile è il Tasso Euribor ovvero il tasso lettera sul mercato interno dell'Unione Monetaria Europea applicato ai depositi bancari, rilevato dalla Federazione Bancaria Europea (FBE), calcolato secondo la convenzione Act/360 e pubblicato sulle relative pagine dei circuiti telematici Reuters e Bloomberg nonché sui quotidiani europei a contenuto economico finanziario.

Il Tasso EURIBOR scelto come Parametro di Indicizzazione (il “**Tasso EURIBOR di Riferimento**”) sarà di volta in volta indicato nelle relative Condizioni Definitive.

Come Parametro di Indicizzazione sarà preso il Tasso EURIBOR di Riferimento rilevato alle date di rilevazione indicate nelle Condizioni Definitive del relativo Prestito Obbligazionario. Le rilevazioni saranno effettuate secondo il Calendario TARGET.

Qualora una delle date di rilevazione cada in un giorno in cui il Tasso EURIBOR di Riferimento non viene pubblicato, la rilevazione viene fatta il primo giorno utile antecedente la data di rilevazione in questione.

4.1.5 OBBLIGAZIONI A TASSO MISTO:

Obbligazioni che, unitamente al rimborso all'investitore a scadenza del 100% del loro Valore Nominale, danno diritto al pagamento periodico di cedole di interessi il cui importo sarà calcolato applicando al Valore Nominale per un primo periodo predeterminato della durata del Prestito Obbligazionario un tasso di interesse fisso e, a decorrere da una certa data di pagamento degli interessi, il Parametro di Indicizzazione eventualmente maggiorato o diminuito di uno *Spread*, o viceversa. In ogni caso, l'importo della cedola di interessi non potrà assumere un valore negativo e, pertanto, sarà sempre maggiore o uguale a zero.

In sostanza, le Obbligazioni a Tasso Misto danno diritto al pagamento periodico di cedole di interessi il cui importo per un primo periodo della durata del Prestito Obbligazionario è parametrato ad un tasso determinato in misura fissa, mentre per il restante periodo della durata del Prestito Obbligazionario è parametrato ad un Parametro di Indicizzazione, o viceversa.

Le Obbligazioni Tasso Misto sono emesse alla pari, cioè ad un Prezzo di Emissione pari al loro Valore Nominale.

La misura del tasso fisso, il Parametro di Indicizzazione unitamente all'eventuale *Spread*, la periodicità delle cedole, la data a partire dalla quale le Obbligazioni cominciano a produrre interessi unitamente alle date di pagamento degli interessi a tasso fisso e degli interessi a tasso variabile saranno indicate nelle relative Condizioni Definitive.

Qualora una data di pagamento coincida con un giorno non lavorativo i pagamenti verranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo senza il riconoscimento di ulteriori interessi. Si farà riferimento alla convenzione ed al calendario indicati di volta in volta nelle relative Condizioni Definitive.

4.2 Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati

Il regolamento dei Prestiti Obbligazionari oggetto del Programma sarà assoggettato alle disposizioni della legge italiana.

4.3 Regime di circolazione dei Titoli

I Titoli sono al portatore. I Titoli saranno accentrati presso Monte Titoli, ed assoggettati al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs. 24 giugno 1998, n. 213 e al Regolamento Consob 11768/1998 e successive modifiche ed integrazioni.

4.4 Valuta di emissione degli strumenti finanziari

I Titoli sono emessi e denominati in Euro.

4.5 Ranking dei Titoli

Gli obblighi nascenti dalle Obbligazioni a carico dell'Emittente non sono subordinati ad altre passività dello stesso, fatta eccezione per quelle dotate di privilegio. Pertanto, il credito dei portatori verso l'Emittente verrà soddisfatto *pari passu* con gli altri crediti chirografari dell'Emittente.

4.6 Descrizione dei diritti, compresa qualsiasi loro limitazione, connessi agli strumenti finanziari e procedura per il loro esercizio

I Titoli non attribuiscono ai portatori diritti o vantaggi diversi e ulteriori rispetto al pagamento degli interessi (se previsti per la specifica tipologia di Titoli) e al rimborso del capitale.

I portatori dei Titoli potranno esercitare i propri diritti relativi ai Titoli da essi sottoscritti per il tramite dell'intermediario presso cui i Titoli sono depositati in regime di dematerializzazione secondo quanto previsto al precedente punto 4.3. Se necessario, ulteriori informazioni in merito ai diritti connessi ai Titoli saranno contenute nelle relative Condizioni Definitive pubblicate di volta in volta.

4.7 Tasso di Interesse

Data di godimento e data di scadenza degli interessi

La data di godimento e la data di scadenza di ciascuna tipologia di Obbligazione saranno indicate in sede di emissione nelle relative Condizioni Definitive.

- Termini di prescrizione

I diritti derivanti dai Titoli relativamente al pagamento degli interessi e al rimborso del capitale si prescrivono decorsi i termini di cui agli artt. 2946 e 2948 del codice civile e cioè dieci anni dalla data prevista per il rimborso per quanto riguarda il capitale e cinque anni da ciascuna data di pagamento per quanto riguarda gli interessi.

- Agente per il Calcolo

L'Emittente svolge la funzione di agente per il calcolo.

- Calcolo degli interessi

In relazione a ciascuna delle tipologie di Obbligazioni oggetto del Programma l'Emittente, alle scadenze indicate nelle relative Condizioni Definitive, corrisponderà, per proprio tramite o per il tramite di intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata gestito da Monte Titoli, interessi determinati secondo le disposizioni di seguito definite per ciascuna tipologia di Obbligazione oggetto del Programma.

OBBLIGAZIONI ZERO COUPON

Le Obbligazioni Zero Coupon non prevedono il pagamento di cedole di interessi periodiche.

In relazione alle Obbligazioni *Zero Coupon* alla data di scadenza indicata nelle relative Condizioni Definitive saranno corrisposti, mediante il rimborso dell'intero Valore Nominale, interessi pari alla differenza tra il Valore Nominale e il Prezzo di Emissione.

La somma degli interessi corrisposti alla scadenza mediante il rimborso dell'intero Valore Nominale e del Prezzo di Emissione sarà pari al Valore Nominale.

Per ciascun Prestito l'ammontare degli interessi sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive.

OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO

Il tasso di interesse applicato alle Obbligazioni a Tasso Fisso è un tasso di interesse fisso.

L'ammontare del tasso di interesse, la periodicità delle cedole, la data a partire dalla quale le Obbligazioni cominciano a produrre interessi unitamente alle date di pagamento degli interessi saranno indicate nelle relative Condizioni Definitive.

OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO *STEP-UP* O *STEP DOWN*

L'ammontare del tasso di interesse applicato (sempre predeterminato all'atto dell'emissione ed espresso come percentuale del Valore Nominale delle Obbligazioni) può essere crescente o decrescente nel corso della vita del Prestito (c.d.: *step up* o *step down* dell'interesse) come specificato di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

L'ammontare del tasso di interesse per i singoli Prestiti Obbligazionari, per ciascuno degli anni di durata degli stessi, la periodicità delle cedole, la data a partire dalla quale le Obbligazioni cominciano a produrre interessi unitamente alle date di pagamento degli interessi saranno indicate nelle relative Condizioni Definitive.

OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE

Il tasso di interesse applicato alle Obbligazioni a Tasso Variabile è un tasso di interesse variabile.

In particolare, durante la vita del Prestito, i portatori delle Obbligazioni Tasso Variabile riceveranno il pagamento periodico di cedole di interessi il cui importo sarà calcolato

applicando al Valore Nominale il Parametro di Indicizzazione descritto sopra al Capitolo 4, paragrafo 4.1.4 eventualmente maggiorato o diminuito di uno *Spread*. In ogni caso, l'importo della cedola di interessi non potrà assumere un valore negativo e, pertanto, sarà sempre maggiore o uguale a zero.

Il Parametro di Indicizzazione applicato al relativo Prestito Obbligazionario unitamente all'eventuale *Spread*, la periodicità delle cedole, la data a partire dalla quale le Obbligazioni a Tasso Variabile cominciano a produrre interessi unitamente alle date di pagamento degli interessi saranno indicate nelle relative Condizioni Definitive.

L'Emittente potrà prefissare il valore della prima cedola in misura indipendente dal Parametro di Indicizzazione prescelto.

OBBLIGAZIONI A TASSO MISTO

Il tasso di interesse applicato alle Obbligazioni a Tasso Misto è un tasso di interesse fisso e, a decorrere da una certa data di pagamento degli interessi, un tasso di interesse variabile, o viceversa.

In particolare, durante la vita del Prestito, i portatori delle Obbligazioni Tasso Misto riceveranno il pagamento di cedole di interessi il cui importo sarà calcolato applicando al Valore Nominale per un primo periodo predeterminato della durata del Prestito Obbligazionario un tasso di interesse fisso e, a decorrere da una certa data di pagamento degli interessi, il Parametro di Indicizzazione descritto sopra al paragrafo 4.1.4 eventualmente maggiorato o diminuito di uno *Spread*, o viceversa. In ogni caso, l'importo della cedola di interessi non potrà assumere un valore negativo e, pertanto, sarà sempre maggiore o uguale a zero.

La misura del tasso fisso, il Parametro di Indicizzazione unitamente all'eventuale *Spread*, la periodicità delle cedole, la data a partire dalla quale le Obbligazioni cominciano a produrre interessi unitamente alle date di pagamento degli interessi a tasso fisso e degli interessi a tasso variabile saranno indicate nelle relative Condizioni Definitive.

4.8 Data di scadenza e modalità di rimborso

La data di scadenza di ciascun Titolo verrà indicata nelle relative Condizioni Definitive.

Ciascun Titolo sarà rimborsato, senza alcuna deduzione di spese, in un'unica soluzione alla data di scadenza.

Le obbligazioni cesseranno di essere fruttifere dalla data stabilita per il rimborso.

In ciascun caso, il rimborso sarà effettuato a cura dell'Emittente presso lo stesso ovvero per il tramite di intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata gestito da Monte Titoli.

4.9 Tasso di rendimento effettivo

Il tasso di rendimento effettivo lordo annuo dei Titoli per ciascun Prestito Obbligazionario verrà indicato nelle relative Condizioni Definitive.

4.10 Rappresentanza dei portatori di Titoli

In considerazione della natura bancaria dell'Emittente, e in applicazione del disposto dell'art. 12 della L. 385/1993, i portatori dei Titoli non saranno rappresentati da un'assemblea né da un rappresentante ai sensi degli artt. 2415 e 2417 c.c.

4.11 Autorizzazione dell'emissione dei Titoli

L'emissione dei Titoli sarà approvata con le delibere ed autorizzazioni del competente organo dell'Emittente di volta in volta indicate nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito.

4.12 Data di emissione dei Titoli

Per ciascun Prestito la data di emissione verrà indicata nelle relative Condizioni Definitive.

Ciascun Prestito sarà emesso ed offerto in conformità all'art. 129 del Testo Unico Bancario.

4.13 Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari

Le Obbligazioni non sono strumenti registrati nei termini richiesti dai testi in vigore del “*United States Securities Act*” del 1933: conformemente alle disposizioni del “*United States Commodity Exchange Act*”, la negoziazione delle Obbligazioni non è autorizzata dal “*United States Commodity Futures Trading Commission*”. Le Obbligazioni non possono in alcun modo essere proposte, vendute o consegnate direttamente o indirettamente a coloro che pur essendo residenti in Italia, siano ai sensi delle *U.S. Securities Laws* e di altre normative locali applicabili in materia, ‘*U.S. Person*’ ovvero soggetti residenti in qualsiasi altro paese nel quale l’offerta di strumenti finanziari non sia consentita in assenza di autorizzazioni da parte delle competenti autorità (gli “**Altri Paesi**”). Le Obbligazioni non possono essere offerte o negoziate negli Stati Uniti d’America o negli Altri Paesi, in assenza di specifica autorizzazione in conformità alle disposizioni di legge applicabili in ciascuno di tali paesi, ovvero di deroga rispetto alle medesime disposizioni.

Le Obbligazioni non possono essere vendute o proposte in Gran Bretagna, se non conformemente alle disposizioni del “*Public Offers of Securities Regulation 1995*” e alle disposizioni applicabili del “*FSMA 2000*”. Il Prospetto di vendita può essere reso disponibile solo alle persone designate dal “*FSMA2000*”.

Fermo restando quanto sopra, ove non altrimenti indicato nelle relative Condizioni Definitive, in relazione a ciascun Titolo, non vi saranno limiti alla libera trasferibilità.

4.14 Regime fiscale

Considerato che l'Emittente ha la propria sede legale in Italia e che l'offerta dei Titoli viene effettuata esclusivamente nel territorio della Repubblica Italiana, a ciascun Titolo viene applicato il seguente regime fiscale:

(a) Redditi di capitale: gli interessi ed altri proventi dei Titoli sono soggetti ad un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50% ai sensi del D.Lgs. 239/1996 e successive integrazioni e modificazioni.

(b) Tassazione delle plusvalenze: le plusvalenze diverse da quelle conseguite nell'esercizio delle imprese commerciali realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso dei Titoli, sono soggette ad un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con l'aliquota del 12,50% ai sensi del D.Lgs. 461/1997 e successive integrazioni e modificazioni.

In caso di eventuali successive variazioni della normativa sopra menzionata, si applicherà il regime fiscale previsto dalle disposizioni di legge *pro tempore* in vigore.

Gli oneri fiscali di cui sopra sono a carico esclusivo degli portatori dei Titoli. Il regime fiscale applicabile alle varie tipologie di Titoli sarà indicato di volta in volta nelle Relative Condizioni Definitive.

5. Condizioni dell'Offerta

5.1. Statistiche relative al Programma, alle singole offerte, calendario previsto e modalità di sottoscrizione delle singole offerte

5.1.1 Condizioni alle quali sono subordinate le offerte nell'ambito del Programma

Le offerte di Titoli non saranno subordinate ad alcuna condizione.

Tuttavia, ai fini dell'emissione dei Titoli saranno necessarie:

- i) l'adozione di una delibera quadro da parte del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente con cui viene approvato il Programma di emissione dei Titoli unitamente al conferimento delle deleghe operative per la sua attuazione;
- ii) la pubblicazione delle Condizioni Definitive relative allo specifico Prestito Obbligazionario che includa tutti gli elementi non ancora noti al momento della pubblicazione della Nota Informativa.

5.1.2 Ammontare delle singole emissioni

L'ammontare nominale totale dei singoli Prestiti Obbligazionari (l'“**Ammontare Totale**”) sarà indicato di volta in volta nelle relative Condizioni Definitive.

5.1.3 Periodo di validità dell'offerta, comprese possibili modifiche, e descrizione della procedura di sottoscrizione

Il periodo di validità di ogni offerta di Titoli (il “**Periodo di Offerta**”) sarà indicato di volta in volta nelle relative Condizioni Definitive e potrà essere fissato dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data successiva a quella a partire dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la “**Data di Godimento**”). L'Emittente potrà estendere il Periodo di Offerta dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla Consob.

L'Emittente potrà procedere in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta alla chiusura anticipata dell'offerta dei Titoli, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste. In tal caso l'Emittente ne darà comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla Consob.

Le Obbligazioni verranno offerte in sottoscrizione presso le sedi e le dipendenze dei soggetti incaricati del collocamento specificati nelle Condizioni Definitive relative al singolo Prestito Obbligazionario (i “**Soggetti Incaricati del Collocamento**”).

I Titoli saranno sottoscritti mediante sottoscrizione di un apposito modulo posto a disposizione del pubblico presso gli sportelli dell'Emittente e dei Soggetti Incaricati del Collocamento. Ove non diversamente indicato nelle relative Condizioni Definitive, le richieste di sottoscrizione della clientela saranno soddisfatte integralmente nel limite del quantitativo richiesto e fino ad esaurimento dell'Ammontare Totale disponibile.

Le domande di adesione all'offerta sono revocabili entro la data di chiusura del collocamento, ovvero, in caso di chiusura anticipata, fino alla data di quest'ultima. Decorsi i tempi applicabili per la revoca, le offerte diventano irrevocabili.

5.1.4 Riduzione dell'offerta

L'Emittente darà corso all'emissione delle Obbligazioni anche qualora non venga sottoscritta la totalità delle Obbligazioni oggetto dell'offerta.

5.1.5 Indicazione dell'ammontare minimo e/o massimo della sottoscrizione (espresso in numero di strumenti finanziari o di importo aggregato da investire).

L'ammontare minimo della sottoscrizione - espresso in numero di strumenti finanziari e/o di importo aggregato da investire - (il "**Lotto Minimo**") sarà indicato di volta in volta nelle relative Condizioni Definitive.

5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari.

Ove non altrimenti indicato nelle Condizioni Definitive, l'attribuzione dei Titoli a ciascun sottoscrittore avrà luogo alla data di regolamento contro pagamento del controvalore da parte del sottoscrittore (la "**Data di Regolamento**"), e gli stessi verranno messi a disposizione degli assegnatari in forma dematerializzata mediante registrazione dei medesimi sul rispettivo conto di deposito titoli.

Ove non altrimenti indicato nelle Condizioni Definitive relative allo specifico Prestito, la Data di Regolamento coinciderà con la Data di Godimento. Nel caso in cui il Periodo di Offerta prosegua o venga esteso ad una data successiva alla Data di Godimento le sottoscrizioni effettuate successivamente alla Data di Godimento saranno regolate giorno per giorno all'atto del ricevimento della richiesta di sottoscrizione. In tal caso il Prezzo di Emissione da corrispondere per la sottoscrizione delle Obbligazioni dovrà essere maggiorato del rateo di interessi maturati tra la Data di Godimento e la successiva data di sottoscrizione del Prestito.

5.1.7 Indicazione della data in cui i risultati dell'offerta verranno resi pubblici e descrizione delle modalità seguite.

L'Emittente comunicherà, entro cinque giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati della stessa mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla Consob.

5.1.8 Diritti di prelazione

Data la natura obbligazionaria dei Titoli, non è previsto alcun diritto di prelazione con riferimento agli stessi.

5.2. Piano di ripartizione e di assegnazione

5.2.1 Categorie di investitori potenziali ai quali sono offerti gli strumenti finanziari.

I Titoli saranno emessi e collocati interamente sul mercato italiano. I Titoli saranno offerti alla clientela dell'Emittente e delle società appartenenti al Gruppo.

5.2.2 Procedura per la comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e indicazione dell'eventuale possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione.

Gli assegnatari delle Obbligazioni riceveranno apposita comunicazione scritta attestante l'avvenuta assegnazione dei Titoli unitamente alle condizioni di aggiudicazione degli stessi.

Non sono previsti criteri di riparto. Saranno assegnate tutte le Obbligazioni richieste dai sottoscrittori durante il Periodo di Offerta, fino al raggiungimento dell'Ammontare Totale disponibile per il singolo Prestito Obbligazionario. Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di presentazione ed entro i limiti dell'importo massimo disponibile.

Qualora durante il Periodo di Offerta le richieste eccedessero l'Ammontare Totale, l'Emittente procederà alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo l'accettazione di ulteriori richieste, comunicandola al pubblico mediante apposito avviso da pubblicarsi non appena possibile sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente trasmesso alla Consob.

I Titoli saranno negoziabili non appena terminato il collocamento della relativa emissione.

5.3. Fissazione del Prezzo di Emissione e indicazione di spese ed imposte a carico dei sottoscrittori

Il Prezzo di Emissione, espresso anche in termini percentuali rispetto al Valore Nominale delle Obbligazioni, nonché l'ammontare delle eventuali commissioni e spese poste a carico dei sottoscrittori saranno indicati nelle relative Condizioni Definitive.

Le Obbligazioni *Zero Coupon* vengono emesse sotto la pari. Tutte le altre tipologie di Obbligazioni oggetto del Programma verranno emesse alla pari.

5.4. Collocamento e sottoscrizione

5.4.1 Nome e indirizzo dei coordinatori di ogni offerta e di sue parti e, per quanto a conoscenza dell'Emittente, dei collocatori.

Nome e indirizzo dei Soggetti Incaricati del Collocamento saranno comunicati al pubblico nelle relative Condizioni Definitive.

Ove non diversamente indicato nelle Condizioni Definitive, l'Emittente sarà Responsabile del Collocamento di ciascun Prestito Obbligazionario.

5.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario e degli agenti depositari.

Il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale saranno effettuati per il tramite di Monte Titoli e degli intermediari ad essa aderenti.

Ulteriori o diverse modalità di pagamento potranno essere indicate nelle relative Condizioni Definitive, che riporteranno anche il nominativo degli agenti depositari.

5.4.3 Impegni di collocamento e garanzia

Ove non altrimenti indicato nelle Condizioni Definitive in relazione ad uno specifico Prestito, non sono previsti impegni di collocamento. Ove previsti, la data di sottoscrizione di tali accordi sarà indicata nelle relative Condizioni Definitive.

6. Ammissione alla negoziazione e modalità di negoziazione

6.1. Domanda di ammissione alla negoziazione su un mercato regolamentato o su altri mercati equivalenti

Non è prevista la negoziazione delle Obbligazioni oggetto del Programma su alcun mercato regolamentato.

6.2. Intermediario sul mercato secondario

L'Emittente si impegna a porsi, anche tramite le banche del Gruppo, come controparte acquirente delle Obbligazioni fornendo i relativi prezzi di acquisto.

L'Emittente svolge, altresì, attività di sola vendita delle Obbligazioni sul mercato secondario tramite il Sistema di Scambi Organizzati di ciascuna banca del Gruppo; pertanto, il prezzo di vendita delle Obbligazioni alla clientela farà riferimento alle regole proprie di tali Sistemi di Scambi Organizzati.

7. Informazioni supplementari

7.1 Consulenti

Qualora nelle Condizioni Definitive siano menzionati consulenti legati ad un'emissione, il ruolo svolto dagli stessi con riferimento a tale emissione sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive.

7.2 Informazioni sottoposte a revisione

Le informazioni contenute nella presente Nota Informativa non sono state sottoposte a revisione da parte di revisori legali dei conti.

Qualora nelle Condizioni Definitive relative ad uno specifico Prestito vengano menzionate informazioni sottoposte a revisione (anche limitata) da parte di revisori legali dei conti, tali informazioni saranno indicate nelle Condizioni Definitive, che conterranno anche copia della relazione o una sintesi della stessa.

7.3 Pareri o relazioni di esperti

La presente Nota Informativa non contiene pareri o relazioni di esperti.

Qualora nelle Condizioni Definitive relative ad uno specifico Prestito vengano menzionati pareri o relazioni di esperti, le Condizioni Definitive indicheranno nome, indirizzo e qualifica di tali esperti e loro eventuali interessi rilevanti nell'attività dell'Emittente. Ove la relazione sia stata redatta su richiesta dell'Emittente, le Condizioni Definitive indicheranno che il parere o la relazione sono inclusi, con il consenso di tale persona.

7.4 Informazioni provenienti da terzi, pareri di esperti e dichiarazioni di interessi

La presente Nota Informativa non contiene informazioni provenienti da terzi.

Qualora nelle Condizioni Definitive relative ad uno specifico Prestito vengano menzionate informazioni provenienti da terzi, le Condizioni Definitive confermeranno che tali informazioni sono state riprodotte fedelmente e che, per quanto l'Emittente sappia o sia in grado di accertare sulla base di informazioni pubblicate dai terzi in questione, non sono stati omessi fatti che potrebbero rendere le informazioni riprodotte inesatte o ingannevoli. In tal caso, inoltre, le Condizioni Definitive indicheranno anche la fonte di tali informazioni.

7.5 Rating

Alla data della presente Nota Informativa il rating assegnato all'Emittente dalle principali Agenzie di rating è:

SOCIETÀ DI RATING	RATING		
	Medio-Lungo Termine	Breve Termine	Outlook
<i>Standard & Poor's</i>	A- ¹⁰	A-2 ¹¹	Positivo
<i>Moody's</i>	A2 ¹²	P-1 ¹³	Stabile
<i>Fitch Ratings</i>	A ¹⁴	F1 ¹⁵	Stabile

Alla data della presente Nota Informativa, non è intenzione dell'Emittente richiedere che venga attribuito alcun rating alle Obbligazioni. L'Emittente si riserva, tuttavia, la facoltà di richiedere per alcuni Prestiti l'attribuzione di un livello di rating che sarà di volta in volta specificato nelle Condizioni Definitive.

7.6 Informazioni successive all'emissione

Ove l'Emittente intenda fornire informazioni successive all'emissione dei Titoli, di ciò sarà fatta menzione nelle relative Condizioni Definitive.

¹⁰ Nella scala dei rating di Standard&Poor's, il livello 'A', per il medio-lungo periodo, indica una forte capacità di pagamento degli interessi e del capitale, ma una maggiore sensibilità agli effetti sfavorevoli di cambiamento di circostanze o al mutamento delle condizioni economiche rispetto al livello di rating superiore. Il segno (+ o -) che eventualmente accompagna i livelli di rating da 'AA' a 'CCC' evidenzia meglio in termini relativi la posizione all'interno delle classi di rating principali.

¹¹ Nella scala dei rating di Standard&Poor's, il livello 'A-2', per il breve periodo, indica una soddisfacente capacità di pagamento degli interessi e del capitale ma una maggiore sensibilità agli effetti sfavorevoli di cambiamento di circostanze o al mutamento delle condizioni economiche rispetto al livello di rating superiore.

¹² Nella scala dei rating di Moody's, il livello 'A', per il medio-lungo periodo, indica un giudizio medio-alto ed un rischio di credito basso. Moody's può eventualmente accompagnare i livelli di rating da Aa fino a Caa con valori numerici da 1 a 3. Il valore "1" indica che il posizionamento all'interno del livello di rating principale è nella sottocategoria più alta; il valore "2" indica che il posizionamento all'interno del livello di rating principale è nella sottocategoria intermedia; il valore "3" indica che il posizionamento all'interno del livello di rating principale è nella sottocategoria inferiore.

¹³ Nella scala dei rating di Moody's, il livello 'P-1', per il breve periodo, indica gli emittenti cui è riconosciuta una superiore capacità di adempiere i propri impegni di breve termine.

¹⁴ Nella scala dei rating di Fitch, il livello 'A', per il medio-lungo periodo, indica una forte capacità di pagamento degli interessi e del capitale alle scadenze previste ed un basso rischio di credito.

¹⁵ Nella scala dei rating di Fitch, il livello 'F1', per il breve periodo, indica la massima capacità di pagamento degli interessi e del capitale alle scadenze previste ed un basso rischio di credito.

8 **REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA “PRESTITI OBBLIGAZIONARI BANCA LOMBARDA”**

Il presente regolamento quadro (il “**Regolamento**”) disciplina i titoli di debito che Banca Lombarda e Piemontese S.p.A. (l’ “**Emittente**”) emetterà di volta in volta, nell’ambito del proprio programma di emissioni obbligazionarie denominato “Prestiti Obbligazionari Banca Lombarda” (il “**Programma**”).

Il Programma prevede l’emissione in via continuativa da parte dell’Emittente, in una o più serie di emissioni (ciascuna un “**Prestito Obbligazionario**” o un “**Prestito**”) delle tipologie di titoli di debito descritte al Capitolo 4 della Nota Informativa sui Titoli (collettivamente, i “**Titoli**” ovvero le “**Obbligazioni**”), di valore nominale unitario inferiore ad Euro 50.000.

La Nota Informativa sui Titoli è stata depositata presso la Consob in data 29 settembre 2006 a seguito di nulla osta n. 6076917 (la “**Nota Informativa**”).

In occasione di ogni emissione di Titoli, l’Emittente provvederà a pubblicare entro il giorno antecedente l’inizio del Periodo di Offerta (come di seguito definito) di ogni Prestito un avviso integrativo contenente le caratteristiche specifiche e le condizioni definitive dei singoli Titoli emessi sulla base del Programma (le “**Condizioni Definitive**”).

Il regolamento di emissione del singolo Prestito Obbligazionario sarà, pertanto, costituito dal presente Regolamento unitamente a quanto contenuto nel paragrafo 2 (“**Informazioni relative ai Titoli e all’Emissione**”) delle Condizioni Definitive relative al Prestito Obbligazionario in questione.

<p>Art. 1 – Importo e taglio delle Obbligazioni</p>	<p>In occasione di ciascun Prestito, l’Emittente indicherà nelle Condizioni Definitive l’ammontare totale del Prestito (l’“Ammontare Totale”), il numero totale delle Obbligazioni emesse a fronte del Prestito e il valore nominale di ciascuna Obbligazione (il “Valore Nominale”).</p> <p>Il Valore Nominale dei Titoli non è in alcun modo frazionabile, né in fase di emissione, né in successiva fase di negoziazione dei Titoli.</p> <p>I Prestiti Obbligazionari verranno accentrati presso Monte Titoli S.p.A., ed assoggettati al regime di dematerializzazione di cui al D.Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 ed al Reg. Consob 11768/1998, e successive modifiche.</p>
<p>Art. 2 - Collocamento</p>	<p>Gli investitori potranno aderire al Prestito compilando l’apposita modulistica messa a disposizione presso la sede dei soggetti incaricati del collocamento (i “Soggetti Incaricati del Collocamento”), la cui identità sarà indicata nelle Condizioni Definitive.</p> <p>L’adesione al Prestito potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta (il “Periodo di Offerta”), la cui durata sarà indicata nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito e salva la facoltà dell’Emittente di procedere alla chiusura anticipata senza preavviso.</p>

	<p>E' fatta salva la facoltà dell'Emittente di estendere il Periodo di Offerta dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla Consob.</p> <p>Nel corso del Periodo di Offerta, gli investitori potranno pertanto sottoscrivere un numero di Obbligazioni non inferiore ad una o al maggior numero indicato nelle Condizioni Definitive (il "Lotto Minimo").</p> <p>Non è previsto alcun criterio di riparto delle Obbligazioni. Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione ed entro i limiti dell'Ammontare Totale disponibile.</p> <p>Qualora, durante il Periodo di Offerta, le richieste eccedessero l'Ammontare Totale, l'Emittente procederà alla chiusura anticipata dell'offerta e sospenderà immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste da parte di ciascuno dei Soggetti Incaricati del Collocamento.</p> <p>La chiusura anticipata sarà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla Consob.</p>
<p>Art. 3 – Godimento e durata</p>	<p>Le Obbligazioni saranno emesse con termini di durata che potranno variare, di volta in volta, in relazione al singolo Prestito.</p> <p>Nelle relative Condizioni Definitive sarà indicata la data a far corso dalla quale le Obbligazioni cominciano a produrre interessi (la "Data di Godimento") e la data in cui le Obbligazioni cessano di essere fruttifere (la "Data di Scadenza").</p> <p>Il Periodo di Offerta dei Titoli potrà essere fissato dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data successiva alla Data di Godimento. L'Emittente potrà estendere il Periodo di Offerta dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla Consob.</p> <p>Nelle Condizioni Definitive sarà indicata la data nella quale dovrà essere effettuato il pagamento del Prezzo di Emissione (la "Data di Regolamento").</p> <p>Ove non altrimenti indicato nelle Condizioni Definitive relative allo specifico Prestito, la Data di Regolamento coinciderà con la Data di Godimento. Nel caso in cui il Periodo di Offerta prosegua o venga esteso ad una data successiva alla Data di Godimento le sottoscrizioni effettuate successivamente alla Data di Godimento saranno regolate giorno per giorno all'atto del ricevimento della richiesta di sottoscrizione. In tal caso il Prezzo di Emissione da corrispondere per la sottoscrizione delle Obbligazioni dovrà essere maggiorato del rateo di interessi maturati tra la Data di Godimento e la successiva data di sottoscrizione del Prestito.</p>
<p>Art. 4 – Prezzo di emissione</p>	<p>Il prezzo a cui verranno emesse le Obbligazioni (il "Prezzo di Emissione"), espresso anche in termini percentuali rispetto al Valore Nominale, sarà indicato nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito.</p>

	Nominale, sarà indicato nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito.
Art. 5 – Commissioni ed oneri	L'ammontare delle eventuali commissioni e degli oneri a carico dei sottoscrittori sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive.
Art. 6 – Rimborso	Il Prestito sarà rimborsato alla pari in un'unica soluzione alla Data di Scadenza e cesserà di essere fruttifero alla stessa data.
Art. 7 – Interessi	<p>In relazione a ciascuna delle tipologie di Obbligazioni oggetto del Programma come descritte al Capitolo 4 della Nota Informativa, escluse le obbligazioni Zero Coupon, l'Emittente, alle Date di Pagamento (come di seguito definite) indicate nelle relative Condizioni Definitive, corrisponderà cedole di interessi (le “Cedole” e ciascuna la “Cedola”) determinate secondo le disposizioni di seguito specificate per ciascuna tipologia di Obbligazione.</p> <p>La convenzione di calcolo applicabile alle Cedole dello specifico Prestito sarà indicata nelle relative Condizioni Definitive.</p> <p>OBBLIGAZIONI ZERO COUPON</p> <p>Le Obbligazioni Zero Coupon non prevedono il pagamento di Cedole periodiche.</p> <p>In relazione alle Obbligazioni Zero Coupon alla Data di Scadenza indicata nelle relative Condizioni Definitive saranno corrisposti, mediante il rimborso dell'intero Valore Nominale, interessi pari alla differenza tra il Valore Nominale e il Prezzo di Emissione.</p> <p>La somma degli interessi corrisposti alla Data di Scadenza mediante il rimborso dell'intero Valore Nominale e del Prezzo di Emissione sarà pari al Valore Nominale.</p> <p>Per ciascun Prestito l'ammontare degli interessi sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive.</p> <p>OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO</p> <p>Il tasso di interesse applicato alle Obbligazioni a Tasso Fisso è un tasso di interesse fisso.</p> <p>L'ammontare del tasso di interesse, la periodicità delle Cedole, la Data di Godimento unitamente alle Date di Pagamento saranno indicate nelle relative Condizioni Definitive.</p> <p>OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO STEP-UP O STEP DOWN</p> <p>L'ammontare de tasso di interesse applicato (sempre predeterminato all'atto dell'emissione ed espresso come percentuale del Valore Nominale delle Obbligazioni) può essere crescente o decrescente nel corso della vita del Prestito (c.d.: <i>step up</i> o <i>step down</i> dell'interesse) come specificato di</p>

volta in volta nelle Condizioni Definitive.

L'ammontare del tasso di interesse per i singoli Prestiti Obbligazionari, per ciascuno degli anni di durata degli stessi, la periodicità delle Cedole, la Data di Godimento unitamente alle Date di Pagamento saranno indicate nelle relative Condizioni Definitive.

OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE

Il tasso di interesse applicato alle Obbligazioni a Tasso Variabile è un tasso di interesse variabile.

In particolare, durante la vita del Prestito, i portatori delle Obbligazioni Tasso Variabile riceveranno il pagamento periodico di Cedole il cui importo sarà calcolato applicando al Valore Nominale il Parametro di Indicizzazione di cui all'Art. 8 (il "**Parametro di Indicizzazione**") del presente Regolamento, eventualmente maggiorato o diminuito di uno *Spread* (lo "**Spread**") espresso in termini di punti percentuali (es.: Tasso Euribor 3Mesi +/- 0,2%) o quale percentuale del Parametro di Indicizzazione (es.: il 75% del Tasso Euribor 3Mesi). In ogni caso, l'importo della cedola di interessi non potrà assumere un valore negativo e, pertanto, sarà sempre maggiore o uguale a zero.

Il Parametro di Indicizzazione applicato al relativo Prestito Obbligazionario, l'eventuale *Spread*, la periodicità delle Cedole, la Data di Godimento unitamente alle Date di Pagamento saranno indicati nelle relative Condizioni Definitive.

L'Emittente potrà prefissare il valore della prima Cedola in misura indipendente dal Parametro di Indicizzazione prescelto.

OBBLIGAZIONI A TASSO MISTO:

Il tasso di interesse applicato alle Obbligazioni a Tasso Misto è un tasso di interesse fisso e, a decorrere da una certa data di pagamento degli interessi, un tasso di interesse variabile, o viceversa.

In particolare, durante la vita del Prestito, i portatori delle Obbligazioni Tasso Misto riceveranno il pagamento di Cedole il cui importo sarà calcolato applicando al Valore Nominale per un primo periodo predeterminato della durata del Prestito Obbligazionario un tasso di interesse fisso e, a decorrere da una certa data di pagamento degli interessi, il Parametro di Indicizzazione eventualmente maggiorato o diminuito di uno *Spread*, o viceversa. In ogni caso, l'importo della cedola di interessi non potrà assumere un valore negativo e, pertanto, sarà sempre maggiore o uguale a zero.

La misura del tasso fisso, il Parametro di Indicizzazione l'eventuale *Spread*, la periodicità delle Cedole, la Data di Godimento unitamente alle Date di Pagamento saranno indicati nelle relative Condizioni Definitive.

<p>Art. 8 - Parametri di Indicizzazione</p>	<p>Il Parametro di Indicizzazione cui potrà essere parametrato il calcolo dell'importo delle Cedole di interessi di importo variabile è il Tasso Euribor ovvero il tasso lettera sul mercato interno dell'Unione Monetaria Europea applicato ai depositi bancari, rilevato dalla Federazione Bancaria Europea (FBE), calcolato secondo la convenzione Act/360 e pubblicato sulle relative pagine dei circuiti telematici Reuters e Bloomberg nonché sui quotidiani europei a contenuto economico finanziario.</p> <p>Il Tasso EURIBOR scelto come Parametro di Indicizzazione (il "Tasso EURIBOR di Riferimento") sarà di volta in volta indicato nelle relative Condizioni Definitive.</p> <p>Come Parametro di Indicizzazione sarà preso il Tasso EURIBOR di Riferimento rilevato alle date di rilevazione indicate nelle Condizioni Definitive del relativo Prestito Obbligazionario (le "Date di Rilevazione"). Le rilevazioni saranno effettuate secondo il Calendario TARGET (come di seguito definito).</p> <p>Il Calendario operativo TARGET (il "Calendario Target") prevede, sino a revoca, che il mercato operi tutti i giorni dell'anno con esclusione delle giornate di sabato, della domenica, nonché il Venerdì Santo, il lunedì di Pasqua, il primo maggio, il primo gennaio, il 25 ed il 26 dicembre.</p> <p>Qualora una delle Date di Rilevazione cada in un giorno in cui il Tasso EURIBOR di Riferimento non viene pubblicato, la rilevazione viene fatta il primo giorno utile antecedente la Data di Rilevazione in questione.</p>
<p>Art. 9 - Data di pagamento</p>	<p>Le Cedole saranno pagate in via posticipata con la periodicità ed in corrispondenza delle date di pagamento che saranno indicate di volta in volta per ciascun Prestito nelle relative Condizioni Definitive (le "Date di Pagamento" e ciascuna una "Data di Pagamento").</p> <p>Qualora una Data di Pagamento coincida con un giorno non lavorativo i pagamenti verranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo senza il riconoscimento di ulteriori interessi. Si farà riferimento alla convenzione ed al calendario indicati di volta in volta nelle relative Condizioni Definitive.</p>
<p>Art. 11 - Forma di circolazione</p>	<p>Le Obbligazioni saranno accentrate presso la Monte Titoli S.p.A. in regime di dematerializzazione di cui al D.Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 ed al Reg. Consob 11768/1998, e successive modifiche. Conseguentemente, sino a quando le Obbligazioni saranno gestiti in regime di dematerializzazioni presso al Monte Titoli S.p.A. il trasferimento delle stesse e l'esercizio dei relativi diritti potrà avvenire esclusivamente per il tramite degli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso la Monte Titoli S.p.A..</p> <p>I Titolari delle Obbligazioni non potranno chiedere la consegna materiale dei titoli rappresentativi delle Obbligazioni.</p>

<p>Art. 12 - Restizioni alla libera negoziabilità</p>	<p>Le Obbligazioni non sono strumenti registrati nei termini richiesti dai testi in vigore del “<i>United States Securities Act</i>” del 1933: conformemente alle disposizioni del “<i>United States Commodity Exchange Act</i>”, la negoziazione delle Obbligazioni non è autorizzata dal “<i>United States Commodity Futures Trading Commission</i>”. Le Obbligazioni non possono in alcun modo essere proposte, vendute o consegnate direttamente o indirettamente negli Stati Uniti d’America o a cittadini statunitensi.</p> <p>Le Obbligazioni non possono essere vendute o proposte in Gran Bretagna, se non conformemente alle disposizioni del “<i>Public Offers of Securities Regulation 1995</i>” e alle disposizioni applicabili del “<i>FSMA 2000</i>”. Il Prospetto di vendita può essere reso disponibile solo alla persone designate dal “<i>FSMA2000</i>”.</p>
<p>Art. 13 – Servizio del Prestito</p>	<p>Il pagamento delle Cedole e la liquidazione del Valore Nominale delle Obbligazioni saranno effettuati per il tramite di Monte Titoli S.p.A. e degli intermediari ad essa aderenti.</p> <p>Qualora il giorno di scadenza coincida con un girono non lavorativo, i pagamenti verranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi.</p> <p>Si farà riferimento alla convenzione ed al calendario che saranno di volta in volta indicati nelle relative Condizioni Definitive.</p>
<p>Art. 14 – Regime fiscale</p>	<p>Il regime fiscale applicabile alle Obbligazioni alla Data di Godimento sarà di volta in volta indicato nelle Condizioni Definitive.</p>
<p>Art. 15 – Termini di prescrizione</p>	<p>I diritti relativi agli interessi, si prescrivono decorsi cinque anni dalla data di scadenza delle cedola, e per quanto concerne il rimborso del Valore Nominale, decorsi dieci anni dalla Data di Scadenza del relativo Prestito.</p>
<p>Art. 16 – Rimborso anticipato</p>	<p>Non sono previste clausole di rimborso anticipato a favore dell’Emittente e a favore dei portatori delle Obbligazioni.</p>
<p>Art. 17 – Mercati e negoziazione</p>	<p>Non è prevista la negoziazione delle Obbligazioni oggetto del Programma su alcun mercato regolamentato.</p> <p>L’Emittente si impegna a porsi, anche tramite le banche appartenenti al Gruppo Banca Lombarda, come controparte acquirente delle Obbligazioni fornendo i relativi prezzi di acquisto.</p> <p>L’Emittente svolge, altresì, attività di sola vendita delle Obbligazioni sul mercato secondario tramite il Sistema di Scambi Organizzati di ciascuna banca del Gruppo Banca Lombarda; pertanto, il prezzo di vendita delle Obbligazioni alla clientela farà riferimento alle regole proprie di tali Sistemi di Scambi Organizzati.</p>
<p>Art. 18 – Garanzie</p>	<p>Il rimborso del capitale e il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio dell’Emittente. Le Obbligazioni non sono assistite dalla</p>

	Garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.
Art. 19 – Legge applicabile e foro competente	Il Regolamento del presente titolo è regolato dalla legge italiana. Per qualsiasi controversia ad esso relativa sarà competente in via esclusiva, il Foro di Brescia ovvero, qualora l'obbligazionista rivesta la qualifica di consumatore ai sensi dell'art. 33 co.2 lett. u) D.Lgs. 6/9/2005 n. 206 (Codice del Consumo) esclusivamente il foro di residenza o domicilio elettivo del consumatore.
Art. 20 - Modifiche al Regolamento	Senza necessità del preventivo assenso degli obbligazionisti, l'Emittente potrà apportare al presente Regolamento le modifiche che esso ritenga necessarie ovvero anche solo opportune, al solo fine di eliminare errori materiali, ambiguità o imprecisioni nel testo, ovvero al fine di integrare il medesimo, a condizione che tali modifiche non pregiudichino i diritti e gli interessi degli obbligazionisti.
Art. 21 – Comunicazioni	Tutte le comunicazioni dall'Emittente agli obbligazionisti saranno effettuate ove non diversamente disposto dalla legge, mediante avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente.
Art. 22 – Varie	La titolarità delle Obbligazioni comporta la piena accettazione di tutte le condizioni fissate nel presente Regolamento. Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento si applicano le norme di legge.

SEZIONE IV

MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE

PAGINA NON UTILIZZATA

CONDIZIONI DEFINITIVE RELATIVE ALL'EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI

“Banca Lombarda e Piemontese S.p.A. [*denominazione del Prestito Obbligazionario*]

ISIN[-]

Serie [-]”

di seguito le “Obbligazioni” o i “Titoli”

PER UN IMPORTO MASSIMO DI Nominali Euro [-], NEL CONTESTO DEL
PROGRAMMA “PRESTITI OBBLIGAZIONARI BANCA LOMBARDA”



Le presenti Condizioni Definitive vengono emesse ai sensi del prospetto di base depositato presso la Consob in data 29 settembre 2006 (per quanto riguarda il Documento di Registrazione) e in data 29 settembre 2006 (per quanto riguarda la Nota informativa e la Nota di sintesi), a seguito di comunicazione del nulla osta della Consob del 26 settembre 2006 (per quanto riguarda il Documento di Registrazione), comunicato con nota 6076917 e in data 26 settembre 2006 (per quanto riguarda la Nota Informativa e la Nota di Sintesi), comunicato con nota 6076917 (congiuntamente riferiti anche come il “Prospetto Informativo” o il “Prospetto”) relativo al Programma di prestiti obbligazionari denominato “*Prestiti Obbligazionari Banca Lombarda*” (il “Programma”) nell’ambito del quale Banca Lombarda potrà emettere, in una o più serie di emissioni le tipologie di titoli di debito descritti al Capitolo 4 della predetta Nota Informativa di valore nominale unitario inferiore ad Euro 50.000.

[*qualora il Prestito Obbligazionario non abbia ad oggetto Obbligazioni a Tasso Variabile o Obbligazioni a Tasso Misto, sarà inserito il paragrafo seguente:*]

[Le presenti Condizioni Definitive sono composte da quattro sezioni, contenenti le seguenti informazioni: (i) i Fattori di Rischio; (ii) le informazioni relative ai Titoli e al Prestito Obbligazionario; (iii) le comparazioni con titoli BTP di similare scadenza, e (iv) autorizzazioni relative all’emissione del Prestito Obbligazionario.]

[ovvero, qualora il Prestito Obbligazionario abbia ad oggetto Obbligazioni a Tasso Variabile o Obbligazioni a Tasso Misto, sarà inserito il paragrafo seguente:][Le presenti Condizioni Definitive sono composte da quattro sezioni, contenenti le seguenti informazioni: (i) i Fattori di Rischio; (ii) le informazioni relative ai Titoli e al Prestito Obbligazionario; (iii) le esemplificazioni dei rendimenti,

l'evoluzione storica del Parametro di Indicizzazione e le comparazioni con titoli BTP di simile scadenza; e (iv) le autorizzazioni relative all'emissione del Prestito Obbligazionario.]

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a Consob in data [-].

L'adempimento di pubblicazione del Documento di Registrazione, della Nota Informativa, della Nota di Sintesi e delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Il Documento di Registrazione, la Nota Informativa, la Nota di Sintesi e le presenti Condizioni Definitive sono gratuitamente a disposizione del pubblico presso la sede legale di Banca Lombarda e Piemontese S.p.A. in Brescia, via Cefalonia n. 74, e presso gli uffici dei collocatori incaricati, nonché sul sito internet dell'Emittente www.bancalombarda.it. e sui siti internet dei collocatori incaricati.

Ove non diversamente specificato, i termini e le espressioni riportate con lettera maiuscola hanno lo stesso significato attribuito loro nella Nota Informativa.

AVVERTENZE PER L'INVESTITORE

GLI INVESTITORI SONO INVITATI A PRENDERE CONOSCENZA DELLE INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE, LE CARATTERISTICHE TECNICHE ED I RISCHI CHE COMPORTA L'INVESTIMENTO NEI TITOLI OGGETTO DEL PRESENTE PRESTITO OBBLIGAZIONARIO PRIMA DI PROCEDERE ALLA SOTTOSCRIZIONE. AL FINE DI RAGGIUNGERE UNA COMPLETA E CORRETTA INFORMAZIONE È NECESSARIO LEGGERE CONGIUNTAMENTE IL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE, LA NOTA INFORMATIVA, LA NOTA DI SINTESI E LE PRESENTI CONDIZIONI DEFINITIVE, DISPONIBILI PRESSO LA SEDE LEGALE DI BANCA LOMBARDA E PIEMONTESE S.P.A. IN BRESCIA, VIA CEFALONIA N. 74, E PRESSO GLI UFFICI DEI COLLOCATORI INCARICATI NONCHÈ SUL SITO INTERNET DELL'EMITTENTE WWW.BANCALOMBARDA.IT E SUI SITI INTERNET DEI COLLOCATORI INCARICATI.

1. FATTORI DI RISCHIO

[Verranno riportati i fattori di rischio riportati nel Prospetto in quanto applicabili ai Titoli oggetto delle specifiche condizioni definitive, nonché eventuali ulteriori rischi relativi al Titolo emesso.]

L'INVESTIMENTO NELLE OBBLIGAZIONI [*DENOMINAZIONE*] PRESENTA GLI ELEMENTI DI RISCHIO TIPICI DI UN INVESTIMENTO IN OBBLIGAZIONI.

AL FINE DI EFFETTUARE UN CORRETTO APPREZZAMENTO DELL'INVESTIMENTO, GLI INVESTITORI SONO INVITATI A VALUTARE GLI SPECIFICI FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE E ALLE SOCIETÀ DEL GRUPPO, AL SETTORE DI ATTIVITÀ IN CUI ESSA OPERA, NONCHÉ AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI.

I FATTORI DI RISCHIO DESCRITTI DI SEGUITO DEVONO ESSERE LETTI CONGIUNTAMENTE AI FATTORI DI RISCHIO CONTENUTI RISPETTIVAMENTE NEL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE E NELLA NOTA INFORMATIVA RELATIVI AL PROGRAMMA "PRESTITI OBBLIGAZIONARI BANCA LOMBARDA".

CONSIDERAZIONI IMPORTANTI RELATIVE ALLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI MERCATO

CIASCUN INVESTITORE NELLE OBBLIGAZIONI È INVITATO A DETERMINARE L'OPPORTUNITÀ DI TALE INVESTIMENTO ALLA LUCE DELLE PROPRIE PECULIARI CARATTERISTICHE. IN PARTICOLARE, CIASCUN INVESTITORE DOVREBBE:

- (I) ACQUISIRE PREVENTIVAMENTE UNA SUFFICIENTE CONOSCENZA ED ESPERIENZA CHE GLI CONSENTA DI PERVENIRE A UNA COERENTE VALUTAZIONE DEL TITOLO PRESCELTO, DELLE OPPORTUNITÀ E DEI RISCHI DI INVESTIMENTO AD ESSO CORRELATE E DELLE INFORMAZIONI CONTENUTE O INCLUSE MEDIANTE RIFERIMENTO NELLE PRESENTI CONDIZIONI DEFINITIVE E NEGLI ALTRI DOCUMENTI COSTITUENTI IL PROSPETTO INFORMATIVO, COME EVENTUALMENTE AGGIORNATI AI SENSI DELLE DISPOSIZIONI VIGENTI;
- (II) ESSERE IN GRADO DI VALUTARE (EVENTUALMENTE CON L'AUSILIO DI UN CONSULENTE PROFESSIONALE) TUTTI I POSSIBILI SCENARI ECONOMICI, POLITICI E FINANZIARI CHE POSSANO AVERE UN EFFETTO SUL PROPRIO INVESTIMENTO NELLE OBBLIGAZIONI E SULLA PROPRIA CAPACITÀ DI SOPPORTARNE IL RISCHIO.

* * *

RISCHIO EMITTENTE

I TITOLI OGGETTO DELLA PRESENTE EMISSIONE SONO SOGGETTI IN GENERALE AL RISCHIO CHE, IN CASO DI LIQUIDAZIONE, L'EMITTENTE NON SIA IN GRADO DI PAGARE GLI INTERESSI O DI RIMBORSARE IL CAPITALE A SCADENZA. L'EMITTENTE NON HA PREVISTO GARANZIE PER IL RIMBORSO DELLE OBBLIGAZIONI E PER IL PAGAMENTO DEGLI INTERESSI.

RISCHIO DI LIQUIDITÀ

L'EMITTENTE NON INTENDE PRESENTARE DOMANDA DI AMMISSIONE DELLE OBBLIGAZIONI ALLA QUOTAZIONE PRESSO UN MERCATO REGOLAMENTATO.

IL PORTATORE DELLE OBBLIGAZIONI POTREBBE TROVARSI NELLA IMPOSSIBILITÀ O NELLA DIFFICOLTÀ DI LIQUIDARE IL PRORIO INVESTIMENTO PRIMA DELLA SUA NATURALE SCADENZA A MENO DI DOVER ACCETTARE UNA RIDUZIONE DEL PREZZO DELLE OBBLIGAZIONI PUR DI TROVARE UNA CONTROPARTE DISPOSTA A COMPRARLE.

PERTANTO, L'INVESTITORE NELL'ELABORARE LA PROPRIA STRATEGIA FINANZIARIA, DEVE AVERE BEN PRESENTE CHE L'ORIZZONTE TEMPORALE DELL'INVESTIMENTO NELLE OBBLIGAZIONI (DEFINITO DALLA DURATA DELLE STESSE ALL'ATTO DELL'EMISSIONE) DEVE ESSERE IN LINEA CON LE SUE FUTURE ESIGENZE DI LIQUIDITÀ.

SI FA PRESENTE, INOLTRE, CHE L'EMITTENTE SI IMPEGNA A PORSI, ANCHE TRAMITE LE BANCHE DEL GRUPPO, COME CONTROPARTE ACQUIRENTE DELLE OBBLIGAZIONI FORNENDO I RELATIVI PREZZI DI ACQUISTO.

L'EMITTENTE SVOLGE, ALTRESÌ, ATTIVITÀ DI SOLA VENDITA DELLE OBBLIGAZIONI VERSO LA CLIENTELA SUL MERCATO SECONDARIO TRAMITE IL SISTEMA DI SCAMBI ORGANIZZATI DI CIASCUNA BANCA DEL GRUPPO; PERTANTO, IL PREZZO DI VENDITA ALLA CLIENTELA FARÀ RIFERIMENTO ALLE REGOLE PROPRIE DI TALI SISTEMI DI SCAMBI ORGANIZZATI.

RISCHIO DI TASSO E DI MERCATO

IL PREZZO DEI TITOLI OBBLIGAZIONARI SI ADEGUA CONTINUAMENTE AL VARIARE DELLE CONDIZIONI DI MERCATO. FLUTTUAZIONI DEI TASSI DI INTERESSE SUI MERCATI FINANZIARI SI RIPERCUOTONO SUI PREZZI E QUINDI SUI RENDIMENTI DEI TITOLI, IN MODO TANTO PIÙ ACCENTUATO QUANTO PIÙ LUNGA È LA LORO VITA RESIDUA. IN PARTICOLARE, LA CRESCITA DEI TASSI DI MERCATO COMPORTA UNA DIMINUZIONE POTENZIALE DEL VALORE DI MERCATO DELLE OBBLIGAZIONI, E VICEVERSA. CONSEGUENTEMENTE, QUALORA GLI INVESTITORI DECIDESSERO DI VENDERE I TITOLI PRIMA DELLA SCADENZA, IL VALORE DI MERCATO POTREBBE RISULTARE INFERIORE ANCHE IN MANIERA SIGNIFICATIVA AL PREZZO DI SOTTOSCRIZIONE DEI TITOLI.

ASSENZA DI GARANZIA DA PARTE DEL FONDO INTERBANCARIO DI TUTELA DEI DEPOSITI

I TITOLI NON SONO ASSISTITI DALLA GARANZIA DEL FONDO INTERBANCARIO PER LA TUTELA DEI DEPOSITI IN CONFORMITÀ ALL'ART. 27 DELLO STATUTO DEL FONDO STESSO. PERTANTO, GLI INVESTITORI CHE ABBIANO SUBITO UNA DIMINUZIONE, ANCHE RILEVANTE, DEL VALORE DEL PROPRIO INVESTIMENTO NELLE OBBLIGAZIONI NON POTRANNO RIVOLGERSI AL FONDO INTERBANCARIO PER LA TUTELA DEI DEPOSITI PER OTTENERE INDENNIZZI O RIMBORSI.

RATING DEI TITOLI

[QUALORA LE OBBLIGAZIONI NON ABBIANO RATING:]

[ALLE OBBLIGAZIONI NON È ATTRIBUITO ALCUN LIVELLO DI RATING.]

[QUALORA LE OBBLIGAZIONI ABBIANO RATING:]

L'AGENZIA DI RATING INDIPENDENTE [-] HA ASSEGNATO IL LIVELLO DI RATING [-] ALLE OBBLIGAZIONI OGGETTO DELLA PRESENTE EMISSIONE. TALE RATING POTREBBE NON RIFLETTERE L'IMPATTO POTENZIALE DI TUTTI I RISCHI RELATIVI ALLA STRUTTURA, AL MERCATO ED EVENTUALI

ALTRI FATTORI CHE POTREBBERO INFLUENZARE IL VALORE DELLE OBBLIGAZIONI. UN RATING NON È UNA RACCOMANDAZIONE AD ACQUISTARE, VENDERE O DETENERE TITOLI E POTREBBE ESSERE SOSPESO, RIDOTTO O RITIRATO IN QUALSIASI MOMENTO DALL'AGENZIA DI RATING.]

RISCHIO RELATIVO ALLA COINCIDENZA DELL'EMITTENTE CON L'AGENTE DI CALCOLO

POICHÉ L'EMITTENTE OPERA ANCHE QUALE AGENTE PER IL CALCOLO OVVERO SOGGETTO INCARICATO PER LA DETERMINAZIONE DEGLI INTERESSI E DELLE ATTIVITÀ CONNESSE, SI POTREBBE DETERMINARE UNA SITUAZIONE DI CONFLITTO DI INTERESSI IN CAPO ALL'EMITTENTE NEI CONFRONTI DEGLI INVESTITORI NELLO SVOLGIMENTO DI TALI RUOLI.

FATTORI DI RISCHIO SPECIFICI PER LE OBBLIGAZIONI ZERO COUPON

IN RELAZIONE A GENERALI VARIAZIONI DEI TASSI DI INTERESSE, IL VALORE DI MERCATO DI TITOLI EMESSI A SCONTO RISPETTO AL LORO VALORE NOMINALE TENDE A VARIARE IN MISURA MAGGIORE RISPETTO ALLA VARIAZIONE DEL VALORE DI MERCATO DELLE OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO CHE HANNO DURATE COMPARABILI.]

FATTORI DI RISCHIO SPECIFICI PER LE OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE

GLI INTERESSI DOVUTI SULLE OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE SONO CORRELATI ALL'ANDAMENTO DEL RELATIVO PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE. IN PARTICOLARE, AD UN AUMENTO DEL VALORE DEL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE CORRISPONDERÀ UN AUMENTO DEL VALORE DEL TASSO DI INTERESSE NOMINALE DELLE OBBLIGAZIONI COSÌ COME, AD UNA DIMINUZIONE DEL VALORE DEL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE CORRISPONDERÀ UNA DIMINUZIONE DEL VALORE DEL TASSO DI INTERESSE NOMINALE DELLE OBBLIGAZIONI CHE POTREBBE RIDURSI SINO AD UN VALORE PARI A ZERO.]

RISCHIO DI ASSENZA DI INFORMAZIONI SUCCESSIVE ALL'EMISSIONE

[RISCHIO DA INSERIRE QUALORA L'EMITTENTE NON FORNISCA ALCUNA INFORMAZIONE SUCCESSIVAMENTE ALL'EMISSIONE]

L'EMITTENTE NON FORNIRÀ, SUCCESSIVAMENTE ALL'EMISSIONE DELLE OBBLIGAZIONI, ALCUNA INFORMAZIONE RELATIVAMENTE ALL'ANDAMENTO DEL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE PRESCELTO.]

[EVENTUALI ULTERIORI FATTORI DI RISCHIO]

2. INFORMAZIONI RELATIVE AI TITOLI E ALL'EMISSIONE

Denominazione delle Obbligazioni	[-]
ISIN	[-]
Ammontare Totale	L'Ammontare Totale del Prestito Obbligazionario è pari a massimi Euro [-] per un totale di n. [-] Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale pari a Euro [-].
Periodo di Offerta	<p>Le Obbligazioni saranno offerte dal [-] al [-], salvo chiusura anticipata del Periodo di Offerta, previo apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla Consob.</p> <p>Non è previsto alcun criterio di riparto delle Obbligazioni. Le richieste di sottoscrizione saranno integralmente soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione e nel limite dell'Ammontare Totale disponibile.</p> <p><i>[Nel caso in cui l'Emittente si riservi la facoltà di proroga del Periodo di Offerta:]</i></p> <p><i>[L'Emittente si riserva la facoltà di estendere il Periodo di Offerta, previo apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla Consob.]</i></p>
Data di pubblicazione dei risultati dell'offerta e procedura di comunicazione dell'ammontare assegnato ai sottoscrittori	<p>I risultati dell'offerta di Obbligazioni cui si riferiscono le presenti Condizioni Definitive verranno comunicati entro cinque giorni dal termine del Periodo di Offerta attraverso pubblicazione sul sito internet dell'Emittente e dei Soggetti Incaricati del Collocamento.</p> <p>L'ammontare assegnato ai singoli sottoscrittori sarà comunicato agli stessi al termine del Periodo di Offerta mediante apposita comunicazione scritta.</p>
Lotto Minimo	Le domande di adesione dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori al Lotto Minimo pari a n. [-] Obbligazione/i.
Prezzo di Emissione	Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni è pari al [-]% del Valore Nominale, e cioè Euro [-] per ciascuna Obbligazione.
Data di Godimento	La Data di Godimento del Prestito è il [-].
Data di Regolamento	La Data di Regolamento del prestito è il [-].

	<p><i>[Nel caso in cui sia previsto che il Periodo di Offerta prosegua o possa essere esteso ad una data successiva alla Data di Godimento con conseguente applicazione di rateo di interessi:]</i></p> <p>[Le sottoscrizioni effettuate successivamente alla Data di Godimento saranno regolate giorno per giorno all'atto del ricevimento della richiesta di sottoscrizione. In tal caso il Prezzo di Emissione sarà maggiorato del rateo di interessi maturati tra la Data di Godimento e la data di sottoscrizione del Prestito.]</p> <p><i>[Indicazione delle modalità di maggiorazione del Prezzo di Emissione e della convenzione di calcolo utilizzata]</i></p>
Data di Scadenza	La Data di Scadenza del Prestito è il [-].
Rimborso	Le Obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione alla Data di Scadenza.
Rimborso anticipato	Non è previsto il rimborso anticipato delle Obbligazioni.
<p><i>[Clausola eventuale da applicarsi per le Obbligazioni Zero Coupon]</i></p> <p>[Interessi]</p>	[Gli interessi, rappresentati dalla differenza tra Valore Nominale e Prezzo di Emissione, sono pari a [-]%.]
<p><i>[Clausola eventuale da applicarsi per le Obbligazioni Tasso Fisso]</i></p> <p>[Tasso di interesse nominale]</p>	[Il tasso di interesse applicato alle Obbligazioni è pari al [-]% lordo annuo.]
<p><i>[Clausola eventuale da applicarsi per le Obbligazioni Step Up / Step Down]</i></p> <p>[Tasso di interesse]</p>	<p>[Il tasso di interesse lordo applicato alle Obbligazioni è [crescente / decrescente] durante la vita del Prestito, ed è pari a:</p> <p>[-]% lordo annuo per il periodo che decorre dal [-] al [-],</p> <p>[-]% lordo annuo per il periodo che decorre dal [-] al [-],</p> <p>[-]% lordo annuo per il periodo che decorre dal [-] al [-].]</p>

<p><i>[Clausole eventuali da applicarsi per le Obbligazioni Tasso Variabile]</i></p> <p>[Parametro di Indicizzazione della Cedola</p> <p>Convenzione di calcolo del Parametro</p> <p>Spread</p> <p>Date di Rilevazione del Parametro]</p>	<p>[Sarà preso come Parametro di Indicizzazione il Tasso Euribor [<i>indicare periodicità del Tasso</i>] [maggiorato/diminuito di uno Spread pari a [<i>indicare Spread</i>]] calcolato secondo la convenzione Act/360 e rilevato il [-] giorno che precede l’inizio del godimento della Cedola di riferimento. In ogni caso, l’importo della cedola di interessi non potrà assumere un valore negativo e, pertanto, sarà sempre maggiore o uguale a zero.</p> <p>Qualora una delle Date di Rilevazione cada in un giorno in cui il Tasso Euribor di Riferimento non viene pubblicato (“evento di turbativa”), la rilevazione viene fatta il primo giorno utile antecedente la Data di Rilevazione in questione in cui il Tasso Euribor di Riferimento è stato pubblicato.]</p>
<p><i>[Clausola eventuale da applicare per le Obbligazioni Tasso Variabile nel caso di determinazione della prima Cedola indipendentemente dal Parametro]</i></p> <p>[Prima Cedola]</p>	<p>[Il tasso nominale annuo lordo per determinare il valore della prima Cedola, pagabile il [-] è [-]% ed è stato prefissato in misura indipendente dal Parametro di Indicizzazione.]</p>
<p><i>[Clausole eventuali da applicarsi per le Obbligazioni Tasso Misto]</i></p> <p>[Tasso di interesse]</p>	<p>[Per il periodo che decorre dal [-] al [-], il tasso di interesse sarà fisso, e per il periodo che decorre dal [-] al [-], il tasso di interesse sarà variabile.</p> <p>Per il periodo che decorre dal [-] al [-], il tasso di interesse applicato alle Obbligazioni è pari allo [-]% lordo annuo.</p> <p>Per il periodo che decorre dal [-] al [-], le Cedole saranno calcolate applicando come Parametro di Indicizzazione il Tasso Euribor [<i>indicare periodicità del Tasso</i>] [maggiorato/diminuito di uno Spread pari a [<i>indicare Spread</i>]] calcolato secondo la convenzione Act/360 e rilevato il [-] giorno che precede l’inizio del godimento della Cedola di riferimento. In ogni caso, l’importo della cedola di interessi non potrà assumere un valore negativo e, pertanto, sarà sempre maggiore o uguale a zero.</p> <p>Qualora una delle Date di Rilevazione cada in un giorno in cui il Tasso Euribor di Riferimento non viene pubblicato (“evento di turbativa”), la rilevazione viene fatta il primo giorno utile antecedente la Data di Rilevazione in questione in cui il Tasso Euribor di Riferimento è stato pubblicato.]</p>

<p>Periodicità delle Cedole e Date di Pagamento</p> <p><i>[Clausola da non inserire per le Obbligazioni Zero Coupon]</i></p>	<p>Le Cedole saranno pagate in via posticipata con frequenza <i>[indicare periodicità]</i> alle seguenti Date di Pagamento:</p> <p><i>[inserire le Date di Pagamento]</i></p> <p>Qualora una Data di Pagamento coincida con un giorno non lavorativo, i pagamenti verranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo senza il riconoscimento di ulteriori interessi. Si farà riferimento al Calendario Target.</p>
<p>Convenzione di calcolo delle Cedole</p> <p><i>[Clausola da non inserire per le Obbligazioni Zero Coupon]</i></p>	<p>Le Cedole saranno calcolate secondo la convenzione [ACT / ACT ISMA]</p>
<p>Rendimento effettivo annuo lordo / netto a scadenza</p>	<p>Il rendimento effettivo annuo lordo a scadenza delle Obbligazioni è pari al [-] % e il rendimento effettivo annuo netto a scadenza è pari al [-] %.</p> <p><i>[Per le Obbligazioni Tasso Variabile / Misto]:</i></p> <p>Il rendimento effettivo annuo lordo a scadenza delle Obbligazioni calcolato in corrispondenza del valore assunto dal Parametro di Indicizzazione in data [-], considerando tale valore costante nel tempo e computando altresì l'importo della prima cedola di interessi è pari a [-]%, e il rendimento effettivo annuo netto a scadenza, calcolato in base alla medesima metodologia è pari al [-] %.</p>
<p><i>[Clausola da inserire qualora l'Emittente abbia richiesto l'assegnazione di un livello di rating]</i></p> <p>[Rating delle Obbligazioni]</p>	<p>[Alle Obbligazioni è stato assegnato il livello di rating [-] dall'Agenzia [-].]</p> <p><i>[Indicazione de livello di rating e dell'Agenzia che lo ha rilasciato]</i></p>
<p><i>[Clausola da inserire qualora l'Emittente intenda fornire informazioni successive all'emissione]</i></p> <p>[Informazioni successive all'emissione del Prestito]</p>	<p><i>[specificare quali informazioni saranno comunicate e come possono essere ottenute]</i></p>
<p>Commissioni ed oneri a carico del sottoscrittore</p>	<p>[Non vi sarà alcun aggravio di commissioni ed oneri a carico del sottoscrittore] / [I sottoscrittori pagheranno commissioni pari a [-] % del Prezzo di Emissione delle Obbligazioni]</p>

	-]% del Prezzo di Emissione delle Obbligazioni.]
Quotazione	Le Obbligazioni non saranno quotate presso alcun mercato regolamentato.
Soggetti Incaricati del Collocamento	I Soggetti Incaricati del Collocamento delle Obbligazioni sono: <i>[specificare]</i> Il responsabile del collocamento delle Obbligazioni è l'Emittente Banca Lombarda e Piemontese S.p.A..
Agente per il Calcolo	L'Emittente svolge le funzioni di Agente per il Calcolo
Agente depositario	L'agente depositario dei Titoli è Monte Titoli S.p.A..
<i>[Clausola eventuale da inserire se sono previsti accordi di sottoscrizione]</i> [Accordi di sottoscrizione relativi alle Obbligazioni]	[In relazione al collocamento delle Obbligazioni tra [-] e [-] è stato sottoscritto in data [-] un accordo di sottoscrizione <i>[indicare eventuali dettagli]</i>].
<i>[Clausola eventuale, ove siano stati nominati consulenti]</i> [Consulenti]	[Per l'emissione delle Obbligazioni, l'Emittente si è avvalso della consulenza di [-]. <i>[indicare il ruolo svolto dai consulenti con riferimento all'emissione delle Obbligazioni]</i>
<i>[Clausola eventuale, ove siano inserite informazioni sottoposte a revisione]</i> [Informazioni sottoposte a revisione]	[Le informazioni riportate sono state riprodotte fedelmente e, per quanto l'Emittente sappia o sia in grado di accertare sulla base di informazioni pubblicate dalla Società di Revisione, non sono stati omessi fatti che potrebbero rendere le informazioni riprodotte inesatte o ingannevoli.] <i>[indicarne il contenuto delle informazioni e rinviare ad un allegato delle presenti Condizioni Definitive per la copia completa della relativa relazione]</i>
<i>[Clausola eventuale da inserire ove siano comprese informazioni fornite da terzi, pareri di esperti e dichiarazioni di interessi]</i> [Informazioni provenienti da terzi, pareri di esperti, dichiarazioni di interessi]	Le informazioni, fornite da [-], di cui <i>[inserire riferimenti del relativo paragrafo]</i> sono state riprodotte fedelmente e, per quanto l'Emittente sappia o sia in grado di accertare sulla base di informazioni pubblicate da [-], non sono stati omessi fatti che potrebbero rendere le informazioni riprodotte inesatte o ingannevoli.]

<p>[Clausola eventuale da inserire ove siano compresi pareri e relazioni di esperti]</p> <p>[Pareri o relazioni di esperti]</p>	<p>[Le informazioni riportate al [inserire riferimenti del relativo paragrafo] sono state riprodotte fedelmente e, per quanto l'Emittente sappia o sia in grado di accertare sulla base di informazioni pubblicate da [-], non sono stati omessi fatti che potrebbero rendere le informazioni riprodotte inesatte o ingannevoli.]</p> <p>[Qualora occorra far menzione di pareri/relazioni emessi da esperti in occasione dell'emissione delle Obbligazioni, inserire le informazioni contenute in tali pareri/relazioni, indicando altresì nome, indirizzo e qualifica di tali esperti e loro eventuali interessi rilevanti nell'attività dell'Emittente. Ove i pareri/relazioni siano state redatte su richiesta dell'Emittente, sarà indicato che il parere/relazione sono inclusi con il consenso di tale persona]</p>
<p>[Clausola eventuale da inserire se sono previste spese collegate all'emissione]</p> <p>[Spese legate all'emissione del Prestito]</p>	<p>[Le spese previste per l'emissione delle Obbligazioni sono stimate in misura pari a Euro [-].]</p>
<p>[Clausola eventuale da inserire se la destinazione dei proventi è diversa da quella indicata nella Nota Informativa]</p> <p>[Destinazione dei proventi]</p>	<p>[L'ammontare ricavato dal collocamento dei Titoli, al netto delle spese, sarà destinato a [-].]</p>
<p>Regime fiscale</p>	<p><u>Redditi di capitale:</u> gli interessi ed altri proventi delle Obbligazioni sono soggetti ad un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50% ai sensi del D.Lgs. 239/1996 e successive integrazioni e modificazioni.</p> <p><u>Tassazione delle plusvalenze:</u> le plusvalenze diverse da quelle conseguite nell'esercizio delle imprese commerciali realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso delle Obbligazioni, sono soggette ad un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con l'aliquota del 12,50% ai sensi del D.Lgs. 461/1997 e successive integrazioni e modificazioni.</p> <p>In caso di eventuali successive variazioni della normativa sopra menzionata, si applicherà il regime fiscale previsto dalle disposizioni di legge <i>pro tempore</i> in vigore.</p> <p>Gli oneri fiscali di cui sopra sono a carico esclusivo degli portatori delle Obbligazioni.</p>

[Sezione da inserire in relazione a tutte le tipologie di Obbligazioni diverse dalle Obbligazioni Tasso Variabile / Tasso Misto]

3. COMPARAZIONE DEL RENDIMENTO EFFETTIVO DELLE OBBLIGAZIONI [denominazione] CON TITOLI BTP DI SIMILARE SCADENZA

A titolo meramente esemplificativo, si fornisce di seguito una esemplificazione comparativa del rendimento effettivo a scadenza delle Obbligazioni [denominazione] (al lordo e al netto dell'effetto fiscale), rispetto al rendimento di un BTP di similare scadenza:

[tabella comparativa]

[Sezione da inserire in relazione alle Obbligazioni Tasso Variabile / Misto]

3. ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI, EVOLUZIONE STORICA DEL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE E COMPARAZIONE DEL RENDIMENTO EFFETTIVO DELLE OBBLIGAZIONI [denominazione] CON TITOLI BTP DI SIMILARE SCADENZA

[Nel caso di Obbligazioni a Tasso Variabile / Obbligazioni a Tasso Misto verrà fornita una esemplificazione dei rendimenti effettivi annui lordi e netti in relazione ai tre scenari di seguito indicati unitamente alla rappresentazione storica del Parametro di Indicizzazione per un periodo pari alla durata del Prestito in questione:]

- i) scenario positivo [Parametro di Indicizzazione crescente nel periodo di durata del Prestito];*
- ii) scenario intermedio [Parametro di Indicizzazione costante nel periodo di durata del Prestito];*
- iii) scenario negativo [Parametro di Indicizzazione decrescente nel periodo di durata del Prestito]*

[Evoluzione storica del Parametro di Indicizzazione]

[SI AVVERTE SIN D'ORA L'INVESTITORE CHE L'EVOLUZIONE STORICA DEL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE NON È NECESSARIAMENTE INDICATIVA DEL FUTURO ANDAMENTO DELLO STESSO. LE PERFORMANCE STORICHE INDICATE DI SEGUITO, PERTANTO, AVRANNO UN VALORE MERAMENTE ESEMPLIFICATIVO E NON DOVRANNO ESSERE CONSIDERATE IN ALCUN MODO COME UNA GARANZIA DI OTTENIMENTO DELLO STESSO LIVELLO DI RENDIMENTO.]

[inserire rappresentazione storica del Parametro per un periodo pari alla durata del Prestito in questione]

A titolo meramente esemplificativo, si fornisce di seguito una esemplificazione comparativa del rendimento effettivo a scadenza delle Obbligazioni [*denominazione*] (al lordo e al netto dell'effetto fiscale), rispetto al rendimento di un BTP di simile scadenza:

[tabella comparativa]

4. AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO [-]

L'emissione del Prestito Obbligazionario oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata autorizzata da [-], in virtù delle deliberazioni assunte dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data [-].

[da integrare /aggiornare se del caso per ogni emissione].

Banca Lombarda e Piemontese S.p.A.
